Bilancio di sostenibilità 2016

GRUPPO CAP

CAP Holding S.p.A.
Via del Mulino, 2 Edificio U10
20090 Assago (MI)
capholding@legalmail.it

Amiacque S.r.l.
Via Rimini 34/36
20142 Milano
amiacque@legalmail.it

Per richiedere informazioni su questa pubblicazione scrivere a:
csr@capholding.gruppocap.it

Progetto grafico: Glifo Associati

Il bilancio di sostenibilità di Gruppo CAP è stato realizzato per la fruizione on line con collegamenti ipertestuali a documenti, link e video.
Il documento può essere scaricato in forma integrale dal sito www.gruppocap.it

Bilancio di sostenibilità 2016

GRUPPO CAP

Indice

4 Lettera agli stakeholder
7 Nota metodologica

10 **1 Gruppo CAP**
12 **1.1** Mission
12 **1.2** Gruppo CAP oggi
14 **1.3** Struttura
14 **1.3.1** Struttura societaria
15 **1.3.2** Governance
16 **1.4** L'approccio alla sostenibilità
16 **1.4.1** Sistema dei valori
17 **1.4.2** Società trasparente
18 **1.4.3** Qualità, ambiente, sicurezza e sociale: i sistemi di gestione e le certificazioni
19 **1.4.4** Politica di sostenibilità
19 **1.4.5** Comunicazione

20 **2 Il valore economico**
22 **2.1** Il valore aggiunto prodotto e distribuito
24 **2.2** Gli investimenti
26 **2.3** Le grandi opere
26 **2.3.1** Opere di investimento sulle reti e impianti di acquedotto
28 **2.3.2** Opere di investimento sulle reti fognarie
29 **2.3.3** Opere di investimento sugli impianti di depurazione

32 **3 La ricchezza dell'ambiente**
34 **3.1** Politica ambientale e Life Cycle Assessment
35 **3.2** Il ciclo dell'acqua del servizio idrico integrato
35 **3.2.1** Acquedotto
36 **3.2.2** Acque reflue e depurazione
37 **3.2.3** La gestione dei rifiuti
38 **3.2.4** Servizi generali
38 **3.3** Sistema di gestione dell'energia
38 **3.3.1** Consumi energetici
39 **3.3.2** La produzione di energia
39 **3.3.3** Il processo di efficientamento energetico
39 **3.4** Tutela della biodiversità

40 **4 L'energia delle persone**
43 **4.1** I dipendenti del gruppo
43 **4.1.1** Numeri del personale
46 **4.2** Il benessere interno all'azienda
46 **4.2.1** Performance review
46 **4.2.2** Formazione
47 **4.2.3** Comunicazione interna
48 **4.2.4** Welfare aziendale
49 **4.2.5** Orizzonte giovani
49 **4.3** Coinvolgimento ed engagement dei dipendenti
49 **4.3.1** Top Utility Assoluto
51 **4.3.2** Facciamola semplice
51 **4.3.3** Partecipazione a iniziative organizzate dall'azienda

52 **5 La forza delle relazioni**
54 **5.1** La comunità locale
54 **5.1.1** I clienti
58 **5.1.2** I cittadini
59 **5.1.3** I comuni
60 **5.2** Le istituzioni, le università e collaborazioni con altre aziende
60 **5.2.1** Le collaborazioni di settore
62 **5.2.2** Le università e i centri di ricerca
62 **5.3** Le associazioni e le organizzazioni non profit
62 **5.3.1** Associazioni di tutela dei consumatori
62 **5.3.2** Associazioni ambientaliste e i comitati
64 **5.3.3** Altre associazioni
64 **5.4** I fornitori

66 **6 L'impegno all'innovazione**
68 **6.1** Piano Infrastrutturale degli Acquedotti
69 **6.2** Water Safety Plan
70 **6.2** Flood Hide
72 **6.3** Biometano
75 **6.4** Electosludge
76 **6.5** Fertilizzante dai reflui fognari
76 **6.6** Bioraffineria a Sesto San Giovanni
77 **6.7** Il WebGis e i sistemi di condivisione dei dati
79 **6.8** Telecontrollo integrato
79 **6.9** Smart metering
80 **6.10** Fibra ottica
81 **6.11** Rilievo delle reti di Fognatura

82 Tabella degli indicatori GRI

96 **Allegati**
98 **1** Ulteriori informazioni di Gruppo CAP ai fini GRI
98 **1.1** Assunzioni e cessazioni dipendenti anno 2016
98 **1.2** Popolazione aziendale per genere, età, categoria, 2014-2016
99 **1.3** Popolazione aziendale per categoria contrattuale, genere, qualifica professionale
100 **1.4** RAL per genere e per livello
100 **1.5** Congedi
100 **1.6** Infortuni
101 **2** Standard di qualità contrattuale, totale anno 2016
101 **2.1** ATO Città Metropolitana di Milano
103 **2.2** ATO Varese
105 **3** Utenze e tariffe
105 **3.1** Utenze per Comune al 31.12.2016
109 **3.1.1** Tariffe Milano marzo 2016
121 **3.1.2** Tariffe Milano settembre 2016
132 **3.1.3** Tariffe Monza Brianza marzo 2016
135 **3.1.4** Tariffe Monza Brianza luglio 2016
143 **4** Etichette dell'acqua, media anno 2016

Lettera agli stakeholder

Il bilancio di sostenibilità e il bilancio ambientale 2016: un percorso verso un nuova politica di sostenibilità

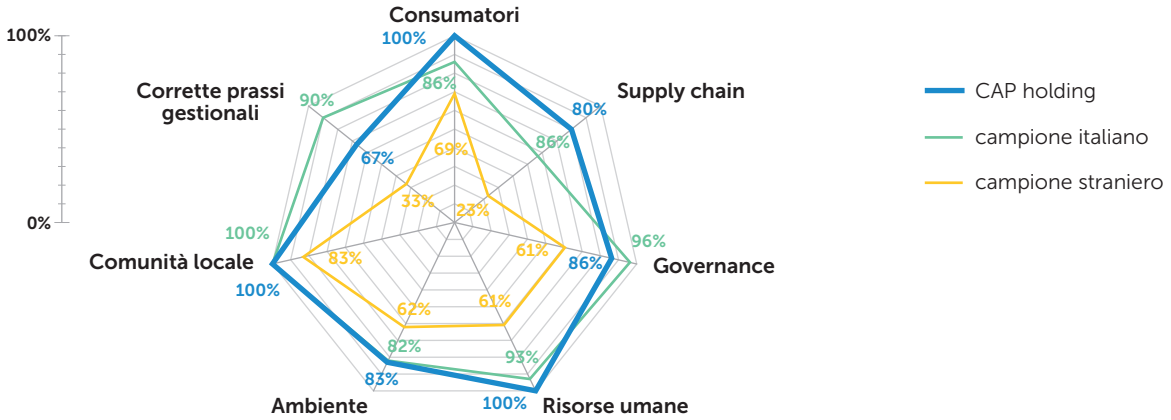
I bilanci dell'anno 2016 danno conto, per molti versi, di una transizione in corso. In questi anni l'elaborazione dei temi legati alla sostenibilità ha permesso a Gruppo CAP la presa di coscienza che la leadership e l'impegno del management sono fattori critici di successo per un efficace governo della CSR. Non solo per quanto riguarda i processi decisionali, ma anche per la capacità di motivare i lavoratori nel praticare la responsabilità sociale e integrarla nella cultura aziendale. D'altra parte il fiorire di iniziative e di azioni, frutto dello sviluppo spesso spontaneo di una sempre più marcata coscienza sociale e ambientale, ha reso evidente la necessità di un ripensamento in chiave strategica delle scelte di sostenibilità del Gruppo, fino all'urgenza dell'elaborazione di una policy in grado di traguardare la piena integrazione tra sostenibilità e pianificazione industriale.

Una guida per la sostenibilità: la ISO 26000

Da questa maturazione è emersa l'esigenza di tracciare una nuova linea di partenza e cominciare a disegnare la nuova strada di sostenibilità del Gruppo. La scelta di affrontare un assessment secondo la norma ISO 26000, standard internazionale nato per aiutare le organizzazioni a contribuire allo sviluppo sostenibile, nasce proprio da questo sentire – comune tra il management di Gruppo CAP – che occorreva dare ordine a quanto si stava facendo e che nell'ordinare era anche necessario comprendere meglio la propria posizione nel mercato di riferimento delle utility. Insomma, ci è sembrato chiaro che per Gruppo CAP che negli ultimi anni ha assunto un rilievo nazionale e internazionale nel proprio settore, fosse indispensabile una migliore comprensione di come l'azienda interpretasse la sostenibilità e come la interpretassero le altre protagoniste del mercato. Ne è nato un complesso lavoro di studio e di esame, condotto da certificatori esterni e indipendenti, che ha rivelato quanto già avevamo intuito.

> "Dall'analisi condotta emerge come lo sviluppo di un modello strutturato per l'individuazione e la gestione degli aspetti specifici di responsabilità sociale rilevanti e connessi alle attività ed alla strategia di Gruppo CAP - che permetta di stabilire le priorità delle azioni nell'affrontare tali aspetti specifici – sia una delle aree di miglioramento ove indirizzare azioni mirate per rafforzare l'impegno di Gruppo CAP sui temi della sostenibilità."

Un fronte, quello dell'elaborazione strategica, su cui abbiamo concentrato le forze nel corso del 2016 e che ha portato a fine anno alla costituzione di un ufficio CSR e all'avvio dell'elaborazione di una politica per la sostenibilità che si fondasse sui pilastri indicati nella norma ISO 26000 e che facesse scorta dei risultati dell'assessment che indicano, e di questo siamo orgogliosi, un posizionamento significativo del Gruppo rispetto al mercato di riferimento italiano e straniero.



INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

NOTA METODOLOGICA

1. GRUPPO CAP

2. IL VALORE ECONOMICO

3. LA RICCHEZZA DELL'AMBIENTE

4. L'ENERGIA DELLE PERSONE

5. LA FORZA DELLE RELAZIONI

6. L'IMPEGNO ALL'INNOVAZIONE

TABELLA DEGLI INDICATORI GRI

ALLEGATI

L'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile

L'elaborazione di una policy di sostenibilità capace di integrarsi nel modello di business aziendale, d'altro canto, ha richiesto anche uno sforzo di individuazione di punti di riferimento valoriali e concettuali che fossero materiali per gli stakeholder e che al contempo potessero fecondare il lavoro quotidiano in azienda e lo sviluppo strategico del business. Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) approvati dalle Nazioni Unite alla fine del 2015 sono apparsi, da subito, come strumento capace di fare reagire il business aziendale con istanze pragmaticamente orientate a migliorare le condizioni di vita della popolazione mondiale: obiettivi concreti che i Paesi, e per la prima volta anche le imprese, si impegnano a raggiungere nel 2030. Gli SDGs, 17 in tutto, e in particolare il sesto che riguarda in modo diretto la nostra azienda, sono diventati una guida per lo sviluppo di un business sostenibile, capace di essere funzionale al nostro essere industria pubblica che fa della condivisione del valore prodotto con il territorio uno dei suoi principi. Già da questo bilancio abbiamo cercato di dare conto del nesso tra azioni intraprese e SDGs, con l'impegno di fare di questo approccio la guida strategica dell'elaborazione delle politiche di CSR del prossimo anno. Troverete, dunque, in ogni capitolo il riferimento agli obiettivi di sviluppo sostenibile che le attività aziendali contribuiscono a raggiungere.

Il valore condiviso come strategia

Un lavoro di rendicontazione prezioso perché ci consente di mettere a fuoco il contributo che questa azienda pubblica dà al suo territorio e al Paese. Il valore netto generato nel 2016 è stato di 232.049.455,45 Euro, che per il 12% è stato reinvestito, mentre il restante valore (88%) è stato distribuito agli stakeholder: ai fornitori (58,46%), dipendenti (21,63%), pubblica amministrazione (15,95%), finanziatori (3,89%) e territorio (0,09%). Una ricchezza che si traduce in posti di lavoro, in opere pubbliche, in azioni sociali, come il bonus idrico che ha permesso, con l'aiuto di ATO Città Metropolitana, di destinare 2 milioni di euro agli utenti con situazioni economiche e sociali di difficoltà. Per dare un'idea degli investimenti generati sul territorio della Città Metropolitana va considerato che gli investimenti di Gruppo CAP sono passati in pochi anni dai 60 milioni di euro del 2012 agli 80 milioni del 2016. Oggi si attestano su un valore di 42 euro per abitante all'anno, contro la media di 33 euro del Nord Italia segnalata recentemente dal Blue Book 2017. Nel corso dell'anno, gli 80 milioni di euro investiti hanno garantito duemila posti di lavoro sul territorio, tra diretti e indiretti.

Innovazione ed economia circolare come fari

Una crescita del valore reinvestito che è stata accompagnata da un programmatico e pervicace slancio verso l'innovazione tecnologica sia dal lato della gestione che da quello della sperimentazione. Una ricetta per il costante impegno nell'innovazione, quella di Gruppo CAP, che è composta dai numerosi progetti di conoscenza, di ricerca e di sviluppo, realizzati facendo uso delle migliori tecnologie disponibili, collaborando con le università e i centri di ricerca e minimizzando l'impatto ambientale e i rischi per la sicurezza e la salute dei propri lavoratori. Due su tutti valgono la pena di essere citati per l'importanza e

la risonanza non solo nazionale: il Water Safety Plan e il Biometano.

Tutela dell'ambiente e valorizzazione della biodiversità come parte strutturale del business

Ed è facile allora comprendere come la tutela e la valorizzazione dell'ambiente siano talmente connessi al nostro core business da esserne parte integrante. Gli stessi depuratori rappresentano degli efficaci baluardi posti a difesa dei corsi d'acqua e dei mari. D'altro canto come ogni attività industriale anche quella di Gruppo CAP si misura con l'imperativo di una gestione corretta e sostenibile delle risorse. E il ruolo di azienda pubblica che gestisce a favore della collettività un bene comune e prezioso come l'acqua, ci assegna un dovere irrinunciabile nella promozione della sostenibilità dei consumi e degli usi della risorsa. Da questo approccio è nata CAP 21, la risposta aziendale ai temi posti dalla Conferenza di Parigi sui cambiamenti climatici COP 21: 21 impegni di sostenibilità di cui Gruppo CAP ha deciso di farsi carico per raccogliere la sfida del clima che cambia e per rendere trasparenti e tangibili i risultati che si possono raggiungere in termini di sostenibilità ambientale. È in questo solco che l'azienda ha ottenuto la certificazione del proprio Sistema di Gestione Ambientale in conformità allo standard ISO 14001 per il Servizio Idrico, ha adottato la metodologia LCA per identificare e valutare l'impatto ambientale delle proprie attività in termini di emissioni di gas serra (Carbon Footprint). Inoltre nel maggio del 2016 abbiamo sottoscritto un accordo volontario di collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per aderire al Programma Nazionale per l'Impronta Ambientale volto a promuovere iniziative per la valorizzazione della sostenibilità nel ciclo idrico integrato. E per rimanere ai numeri, nel 2016 le emissioni complessive di GHG del Gruppo CAP – dirette, indirette e altre emissioni indirette – sono state pari a circa 91.698 tonnellate di anidride carbonica equivalente (CO2e).

La forza e l'energia di tutti i nostri stakeholder

Uno sforzo notevolissimo, come comprenderete bene, che non sarebbe possibile senza l'impegno dei nostri lavoratori che rappresentano l'asset più importante per il Gruppo, una fonte di energia essenziale che unisce al proprio lavoro quotidiano una spinta propositiva e innovativa e, soprattutto, attenta al valore della sostenibilità. Lavorare per Gruppo CAP significa infatti, per qualsiasi dipendente, condividere i valori del Gruppo e agire di conseguenza. Ed è proprio grazie a oltre 800 dipendenti e collaboratori dell'azienda, che hanno proposto idee innovative in chiave di sostenibilità e creduto nei valori e nell'etica aziendale, che Gruppo CAP è riuscito a vincere il premio "Top Utility Assoluto", il riconoscimento più illustre nel settore delle utility, assegnato a inizio 2017 da Althesys. Un'energia, quella dei lavoratori di CAP, che fa il pari solo alla forza delle relazioni con tutti gli stakeholder. I comuni, i clienti, i cittadini-soci, le scuole, le università e i centri di ricerca, le istituzioni, le altre aziende idriche, l'ampio mondo del terzo settore, i fornitori. Soggetti che generano valore, non solo economico, per l'azienda e a cui ci vogliamo rivolgere per condividere le nostre attività e la strategia in un'ottica di trasparenza ma anche di scambio e partecipazione.

Un anno, dunque, il 2016 che, come si diceva in principio, rappresenta un momento di crescita e di sviluppo. Un anno di maturità in cui alla forza del fare abbiamo cercato di unire la visione di lungo periodo, consapevoli che un'azienda come la nostra che ha l'onore di gestire la risorsa più preziosa che c'è sul pianeta, ha anche una responsabilità un po' speciale nel cercare di preservarla.

Il presidente
Alessandro Russo



Il direttore generale
Michele Falcone



INDICE
LETTERA AGLI STAKEHOLDER
NOTA METODOLOGICA
1. GRUPPO CAP
2. IL VALORE ECONOMICO
3. LA RICCHEZZA DELL'AMBIENTE
4. L'ENERGIA DELLE PERSONE
5. LA FORZA DELLE RELAZIONI
6. L'IMPEGNO ALL'INNOVAZIONE
TABELLA DEGLI INDICATORI GRI
ALLEGATI

Nota metodologica

Il Bilancio di Sostenibilità 2016 mostra gli impegni di crescita economica, sociale e ambientale e le attività di coinvolgimento degli stakeholder che caratterizzano l'operato di Gruppo CAP sul territorio. Il documento va letto in modo complementare e integrato con il **Bilancio Ambientale 2016**, una relazione volontaria che sviluppa nel dettaglio l'impegno di trasparenza e attenzione alle tematiche ambientali. Il bilancio di sostenibilità è frutto di una riflessione di lungo periodo sulla mission e sulla vision del Gruppo; per questo, è stato redatto guardando oltre l'anno di rendicontazione 2016, alla luce degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e dei risultati emersi dalla valutazione sulla responsabilità sociale di Gruppo CAP.

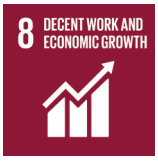
L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite è un programma d'azione per le persone e il pianeta, sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile in un grande programma d'azione, che sta guidando il mondo sulla strada da percorrere nell'arco di 15 anni. Tutti, sia singoli cittadini che le organizzazioni pubbliche, private e no profit, sono chiamati a contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo per la propria parte. Ed è in questo quadro che si colloca il contributo di Gruppo CAP all'Agenda 2030. Un contributo tangibile, di un'organizzazione consapevole del proprio ruolo per lo sviluppo sostenibile del territorio in cui opera. Per questo, Gruppo CAP ha collegato in questo bilancio i propri obiettivi all'Agenda 2030, adottando per ognuno dei sei capitoli di questo documento, uno specifico obiettivo di sviluppo sostenibile. Acqua pulita e igiene, energia pulita e accessibile, crescita economica, industria, innovazione e infrastrutture, comunità sostenibile, consumo e produzione responsabile.



Il gruppo
Gestione del servizio idrico integrato in chiave di economia circolare



La ricchezza dell'ambiente
Risorse ambientali utilizzate e processi sostenibili



L'energia delle persone
Insieme delle competenze e delle capacità dei lavoratori



Valore economico
Insieme delle risorse impiegate e valore aggiunto distribuito agli stakeholder

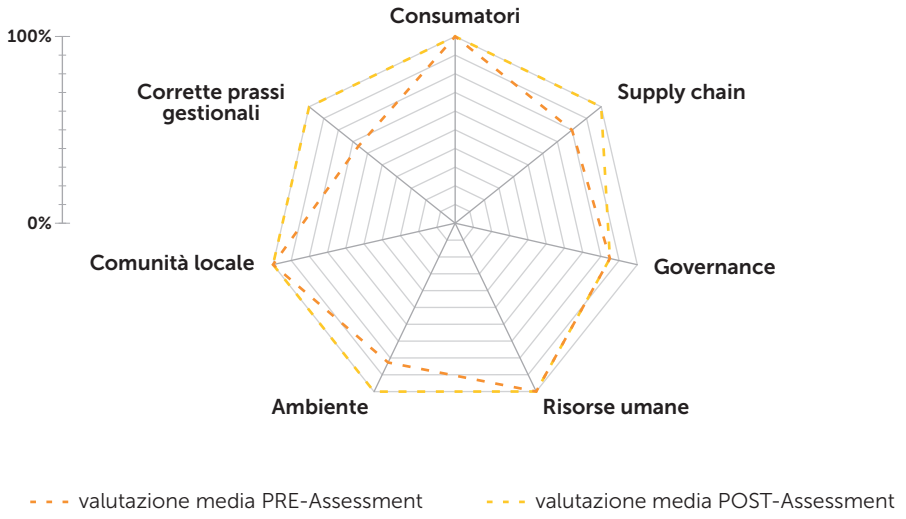


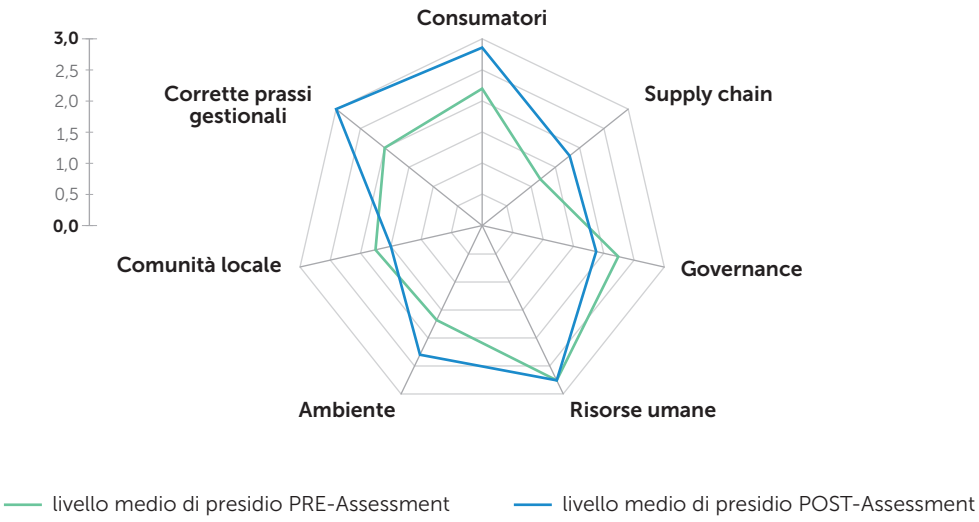
Impegno all'innovazione
Proprietà intellettuale che dà la forza per la crescita



La forza delle relazioni
Capacità dell'azienda di creare rete e informare

Oltre a ciò, nel corso del 2016 Gruppo CAP, in collaborazione con certificatori indipendenti, ha condotto una prima fase di assessment sulla base della norma ISO26000 sulla Responsabilità Sociale d'Impresa. L'obiettivo, anche alla luce della redazione del bilancio di sostenibilità 2016, è stato quello di verificare il posizionamento del Gruppo sui temi che la linea guida internazionale considera core dal punto di vista della sostenibilità[1] e di individuare le buone pratiche in essere e le eventuali aree di miglioramento.





[1] I core subject della ISO 26000, ossia i principi che l'organizzazione dovrebbe rispettare, sono: comportamento etico, rispetto per la legge, rispetto per le norme internazionali di comportamento, rispetto per i diritti umani, rispetto per gli interessi degli stakeholder, trasparenza, accountability.

INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

NOTA METODOLOGICA

1. GRUPPO CAP

2. IL VALORE ECONOMICO

3. LA RICCHEZZA DELL'AMBIENTE

4. L'ENERGIA DELLE PERSONE

5. LA FORZA DELLE RELAZIONI

6. L'IMPEGNO ALL'INNOVAZIONE

TABELLA DEGLI INDICATORI GRI

ALLEGATI

Dall'analisi condotta, supportata anche da precedenti indagini di customer satisfaction, mistery shopping e uno studio della rassegna stampa, sono stati identificati gli stakeholder principali: dipendenti, comunità locale, le istituzioni e le università, altre aziende idriche, le associazioni del terzo settore e i fornitori. L'analisi ha individuato anche alcuni aspetti che risultano avere sia un alto impatto sulle strategie di Gruppo CAP, sia un'elevata significativita per gli stakeholder: governance, coinvolgimento degli stakeholder, supply chain, e ambiente. Questi temi, diventati parte integrante e fondamentale della strategia generale aziendale, sono stati utilizzati come base sia per l'analisi di materialita del bilancio di sostenibilita 2016 sia per l'approccio generale alla sostenibilità del Gruppo, che è in corso di definizione. Gli obiettivi di sostenibilità sono poi inseriti negli obiettivi aziendali, che vengono monitorati da un sistema di gestione interno; inoltre, un sistema di gestione esterno garantisce un controllo indipendente nell'efficacia della gestione dei topic.
Infine, il bilancio di sostenibilità 2016 è stato redatto in conformità con le linee guida "GRI Sustainability Reporting Standards" secondo l'opzione "core", per la prima volta in base agli standard approvati nell'ottobre 2016. Il processo di raccolta dei dati e delle informazioni ai fini della redazione del bilancio è stato gestito in collaborazione con le diverse funzioni aziendali con l'obiettivo di consentire una chiara e precisa indicazione delle informazioni considerate significative per gli stakeholder. L'adozione anticipata dei nuovi standard GRI sottolinea la volontà di Gruppo CAP di rendere il processo di rendicontazione sempre più completo ed efficace, aumentando l'ampiezza e la profondità dei temi trattati e mettendosi a confronto con le grandi utility nazionali e internazionali.

Il presente bilancio è stato approvato dal C.d.A il 23 giugno 2017 e pubblicato il 30 giugno 2017. Il bilancio di sostenibilità di Gruppo CAP è realizzato con frequenza annuale ed è disponibile anche online sul sito **www.gruppocap.it**, dove sono pubblicati anche i precedenti bilanci di sostenibilità e ambientale.

196
comuni soci

2.5
milioni di abitanti serviti

8
certificazioni ottenute
e mantenute nel rispetto
di standard internazionali

13
valori di Gruppo CAP
definiti dai dipendenti

3/3 stelle
punteggio massimo ottenuto
nel rating di legalità

1º
premio Top Utility Assoluto

1

GRUPPO CAP

1.1 Mission

"La tua acqua in buone mani". È questa la mission di Gruppo CAP: gestire la risorsa idrica pubblica attraverso un modello di gestione fortemente integrato sul territorio, nel rispetto dell'ambiente, attento all'innovazione e ai cambiamenti, per fornire ai cittadini acqua di qualità e reimmettere nell'ambiente acqua pulita. In sintesi, sviluppare il modello dell'economia circolare per un'azienda pubblica, garantendo la qualità del prodotto e il benessere dei propri stakeholder.



Sustainable Development Goals, obiettivo 6

Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie.

6.1 Ottenere entro il 2030 l'accesso universale ed equo all'acqua potabile che sia sicura ed economica per tutti;

6.2 Ottenere entro il 2030 l'accesso ad impianti sanitari e igienici adeguati ed equi per tutti e porre fine alla defecazione all'aperto, prestando particolare attenzione ai bisogni di donne e bambine e a chi si trova in situazioni di vulnerabilità;

6.3 Migliorare entro il 2030 la qualità dell'acqua eliminando le discariche, riducendo l'inquinamento e il rilascio di prodotti chimici e scorie pericolose, dimezzando la quantità di acque reflue non trattate e aumentando considerevolmente il riciclaggio e il reimpiego sicuro a livello globale;

6.4 Aumentare considerevolmente entro il 2030 l'efficienza nell'utilizzo dell'acqua in ogni settore e garantire approvvigionamenti e forniture sostenibili di acqua potabile, per affrontare la carenza idrica e ridurre in modo sostanzioso il numero di persone che ne subisce le conseguenze;

6.5 Implementare entro il 2030 una gestione delle risorse idriche integrata a tutti i livelli, anche tramite la cooperazione transfrontaliera, in modo appropriato;

6.6 Proteggere e risanare entro il 2030 gli ecosistemi legati all'acqua, comprese le montagne, le foreste, le paludi, i fiumi, le falde acquifere e i laghi;

6.a Espandere entro il 2030 la cooperazione internazionale e il supporto per creare attività e programmi legati all'acqua e agli impianti igienici nei paesi in via di sviluppo, compresa la raccolta d'acqua, la desalinizzazione, l'efficienza idrica, il trattamento delle acque reflue e le tecnologie di riciclaggio e reimpiego;

6.b Supportare e rafforzare la partecipazione delle comunità locali nel miglioramento della gestione dell'acqua e degli impianti igienici.



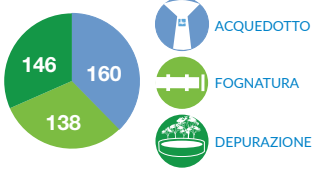
GUARDA IL VIDEO
I piccoli segreti dell'acqua

1.2 Gruppo CAP oggi

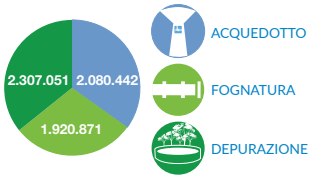
Oggi Gruppo CAP è una realtà industriale che gestisce il servizio idrico integrato sul territorio della Città Metropolitana di Milano e in diversi altri comuni delle province di Monza e Brianza, Pavia, Varese, Como. Gruppo CAP opera secondo il modello in house providing e gestisce il servizio in base alla "Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato", concessa fino al 2033. Gestore unico della Città Metropolitana, Gruppo CAP si pone tra le più importanti monoutility nel panorama nazionale per gestione e patrimonio, fornendo acqua a oltre due milioni di cittadini.

Il Servizio[2]

N° COMUNI SERVITI



N° ABITANTI SERVITI



UTENZE

CIVILI 323.424

INDUSTRIALI 1034

KM RETE IDRICA 7.237

N° POZZI 879

IMPIANTI DI DEPURAZIONE 60

KM RETE FOGNARIA 6.791

IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE 379

MQ ACQUA EROGATA 217.198.498

[2] Gruppo CAP è gestore del servizio idrico integrato sul territorio della Città Metropolitana di Milano e in diversi altri comuni delle province di Monza e Brianza, Pavia, Varese, Como. Inoltre il Gruppo opera come Società Operativa Territoriale per il gestore Pavia Acque S.c.a.r.l.

Ambiente

LABORATORIO ACQUE POTABILI

26.165 PRELIEVI

746.289 DETERMINAZIONI ANALITICHE

LABORATORIO ACQUE REFLUE

4.312 CAMPIONI ANALIZZATI

60.316 PARAMETRI ANALIZZATI

KWH 3.417.690
ENERGIA PRODOTTA DAGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE

DESTINAZIONE FANGHI (TON)

41.828 AGRICOLTURA

9.748 DISCARICA

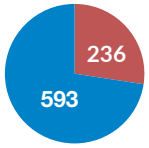
5.176 TERMOVALORIZZAZIONE

1.321 CEMENTIFICIO

1.526 TRATTAMENTO

Personale

829 DIPENDENTI



260 OPERAI

26 QUADRI

532 IMPIEGATI/ TECNICI

11 DIRIGENTI

INDICE
LETTERA AGLI STAKEHOLDER
NOTA METODOLOGICA
1. GRUPPO CAP
Mission
Gruppo CAP oggi
Struttura
Struttura societaria
Governance
L'approccio alla sostenibilità
Sistema dei valori
Società trasparente
Qualità, ambiente, sicurezza e sociale: i sistemi di gestione e le certificazioni
Politica di sostenibilità
Comunicazione
2. IL VALORE ECONOMICO
3. LA RICCHEZZA DELL'AMBIENTE
4. L'ENERGIA DELLE PERSONE
5. LA FORZA DELLE RELAZIONI
6. L'IMPEGNO ALL'INNOVAZIONE
TABELLA DEGLI INDICATORI GRI
ALLEGATI

1.3 Struttura

1.3.1 Struttura societaria

Oggi Gruppo CAP è formato da due società, entrambe a capitale interamente pubblico, in modo da consolidare, da una parte, l'unicità del gestore e la sua responsabilità (CAP Holding) e, dall'altra, garantire una presenza diffusa sul territorio e orientata alla relazione con i clienti (Amiacque).

CAP Holding è la capogruppo e gestisce il patrimonio idrico (reti e impianti) dei Comuni, investe su conoscenza e informatizzazione, svolge le funzioni di indirizzo strategico e controllo finanziario, pianifica e realizza gli investimenti, assicurando ogni giorno esperienza, competenza, qualità e sicurezza. Il know how acquisito e la possibilità di pianificare economie di scala fanno di CAP Holding una grande azienda al servizio degli enti locali, una realtà solida in grado di rispondere alla domanda di infrastrutture idriche nel territorio servito. Amiacque è l'azienda operativa del Gruppo, assicura ai cittadini del territorio servito la fornitura di acqua potabile e l'insieme dei servizi relativi alla captazione, all'uso, alla raccolta, alla depurazione dei reflui e alla restituzione delle acque di scarico, garantendo nel contempo la tutela e la salvaguardia delle risorse idriche, del territorio e dell'ambiente. L'attività di Amiacque è totalmente orientata al cliente, al quale viene garantito il rispetto degli standard pubblicati nella Carta dei Servizi **(→ pag. 55)** e nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato. Rispetto al 2015, è stata unificata in Amiacque la direzione dei settori Gestione Depurazione e Fognatura con l'obiettivo di operare con standard qualitativi e quantitativi sempre più elevati, generando sinergie e economie di scala. Allo stesso proposito, sono state create le direzioni centrali, l'ufficio Etica e Compliance assegnato alla presidenza e quello di Corporate Social Responsibility come parte dell'ufficio Relazioni Esterne, mentre la responsabilità delle direzioni Appalti e Finanza è passata da Amiacque a CAP Holding.

Nel corso del 2016 Gruppo CAP è stato protagonista di alcuni cambiamenti nei territori in cui opera. Dal 1 gennaio 2016 si è concretizzata l'incorporazione da parte del Gruppo CAP dei comuni a ex gestione della società Idra Patrimonio situati nella Città Metropolitana di Milano ed è stato acquisito da Brianzacque il ramo d'azienda per vari Comuni del Nord Est Milanese e del sud-est di Monza e Brianza. Inoltre, nel mese di luglio 2016 è stato siglato un contratto di servizio con Brianzacque, che prevede



la condivisione non solo di attività, sistemi, metodologia e dati, ma anche del personale della divisione di Information Technology e Gestione Utenti Industriali attraverso la norma della codatorialità. Questa strategia ha permesso di massimizzare le sinergie nell'ambito di un territorio interconnesso per anticipare e favorire un graduale processo di ottimizzazione delle strutture dei Servizio Idrico Integrato anche in un'ottica evolutiva sia sotto il profilo amministrativo che competitivo.

1.3.2 Governance

Gruppo CAP si impegna quotidianamente ad assicurare la vicinanza ai propri soci e al territorio e garantisce, grazie al proprio sistema di governance, il controllo diretto degli enti soci sulle attività e sulle decisioni aziendali. Il forte legame con il territorio di riferimento è rafforzato da un dialogo incessante, che consente di sviluppare un modo di fare impresa aperto e trasparente.

Consiglio di Amministrazione

CAP Holding S.p.A.	Amiacque S.r.L.
Alessandro Russo *Presidente*	Augusto Schieppati *Presidente*
Karin Eva Imparato *Vice Presidente*	Emanuela Carissimi *Vice Presidente*
Lauretta Barat *Consigliere*	Fabio Spinelli *Consigliere*
Laura Mira Bonomi *Consigliere*	Giorgio Greci *Consigliere*
Bruno Ceccarelli, *Consigliere*; sostituito da Umberto Gravina (nominato nella seduta del 27.09.2016)	Simona Rullo *Consigliere*



Alessandro Russo, Presidente di Gruppo CAP dal 2014

Collegio Sindacale

CAP Holding S.p.A.	Amiacque S.r.L.
Antonio Liberato Tuscano *Presidente*	Raffaele Antonio Zorloni *Presidente*
Anna Maria Allievi *Componente*	Monica Rossana Bellini *Sindaco effettivo*
Daniele Vezzani *Componente*	Patrizia Annamaria d'Adamo *Sindaco effettivo*

Comitato di indirizzo strategico

Cerro al Lambro, Melegnano, Noviglio, Cinisello Balsamo, Magenta, Paderno Dugnano, Bussero, Parabiago, Mezzago

INDICE
LETTERA AGLI STAKEHOLDER
NOTA METODOLOGICA
1. GRUPPO CAP
Mission
Gruppo CAP oggi
Struttura
Struttura societaria
Governance
L'approccio alla sostenibilità
Sistema dei valori
Società trasparente
Qualità, ambiente, sicurezza e sociale: i sistemi di gestione e le certificazioni
Politica di sostenibilità
Comunicazione
2. IL VALORE ECONOMICO
3. LA RICCHEZZA DELL'AMBIENTE
4. L'ENERGIA DELLE PERSONE
5. LA FORZA DELLE RELAZIONI
6. L'IMPEGNO ALL'INNOVAZIONE
TABELLA DEGLI INDICATORI GRI
ALLEGATI

Il Comitato di Indirizzo Strategico di CAP Holding ha funzioni di vigilanza, verifica e indirizzo strategico in merito alla gestione del servizio idrico integrato. Il Consiglio di Amministrazione sottopone al parere preventivo del Comitato gli atti che riguardano l'andamento economico-patrimoniale aziendale su base semestrale, gli orientamenti generali sulla politica aziendale, la gestione e l'assetto organizzativo, le linee guida in materia di esercizio del potere di direzione e coordinamento sulle società operative controllate. Il Comitato di Indirizzo Strategico si confronta con Collegio Sindacale, col Revisore Contabile e con l'Organismo di Vigilanza, vigila sul rispetto del principio di parità di accesso, di competenza e di rappresentatività territoriale nella nomina degli organi di amministrazione e di controllo delle società partecipate, può chiedere al C.d.A. ulteriore documentazione a supporto della sua attività.

1.4 L'approccio alla sostenibilità

1.4.1 Sistema dei valori

L'impegno di Gruppo CAP a favore di un modello economico sostenibile è profondamente radicato nei valori di chi ogni giorno lavora nelle aziende del gruppo e ha la responsabilità di renderli concreti.
Valori definiti grazie a un sondaggio rivolto a tutti i dipendenti nel 2014, attraverso il quale si è arrivati a una Vision Statement, una dichiarazione che caratterizza l'operato di Gruppo CAP verso tutti i suoi stakeholder, unitamente alla Mission.

Con una grande prova di partecipazione (71%) l'intera aziendaha scelto i valori e la vision che rappresentano il Gruppo CAP:



1.4.2 Società trasparente

Il ruolo di azienda pubblica che gestisce a favore della collettività un bene comune e prezioso come l'acqua impone di agire nella consapevolezza che l'attività comporta uno scambio costante di valore con le amministrazioni, con i dipendenti, con i cittadini, con i fornitori e con tutti gli altri stakeholder. In un processo che parte dall'attenzione alle esigenze della collettività e si dirige alla tutela dell'ambiente, il dialogo con gli stakeholder è improntato alla trasparenza, alla rendicontazione e alla partecipazione, secondo la politica della **"TAP Policy"**: *Transparency*, *Accountability* e *Participation*, un acronimo che nasce proprio da TAP Water, l'acqua del rubinetto (in inglese) e che sancisce che ogni decisione avviene nella massima trasparenza.

Nella conduzione di qualsiasi attività aziendale, Gruppo CAP ha definito un insieme di valori e di responsabilità, condivisi con gli stakeholder e riassunti nel **Codice Etico**, adottato a partire dal 2011. Il codice etico è uno dei principali strumenti della responsabilità sociale che serve per attuare le buone pratiche di comportamento, un punto di riferimento e una guida per chi lavora da Gruppo CAP e per chi vi collabora o interagisce. Che contiene i principi etici e morali sui quali la società basa il proprio operato e la propria attività quotidiana, le norme standard di comportamento, i meccanismi di controllo e le sanzioni previste. A partire dal 2012, Gruppo CAP ha adottato il Codice Etico integrato con specifici doveri di comportamento dei dipendenti ai fini preventivi della corruzione (determinazione ANAC n. 12/2015) e, in seguito, il Codice Etico degli appalti lavori, forniture e servizi che definisce i principi di base ai quali devono attenersi i fornitori, gli appaltatori e subappaltatori, e i consulenti relativamente alle loro responsabilità nei confronti di Gruppo CAP, dei propri stakeholder, della sicurezza per i lavoratori e dell'ambiente.

Oltre alla trasparenza e all'etica, la legalità è per Gruppo CAP un valore imprescindibile in ottica di sostenibilità e responsabilità aziendale: ogni decisione presa avviene nella totale garanzia per tutti i cittadini che sono i soci del Gruppo. A partire dal 2011, Gruppo CAP ha adottato il **Modello di organizzazione, gestione e controllo** e, a seguire, nel 2013 il **Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza**. Il piano rappresenta lo strumento di programmazione ed attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e disciplina le misure organizzative interne finalizzate all'attuazione della normativa sulla trasparenza, sulla base della legislazione attualmente in vigore, nonché delle disposizioni emanate dall'ANAC. Sulla base di un'attività di risk assessment, Gruppo CAP ha individuato le aree più sensibili a rischio corruzione e definito adeguati presidi di controllo, strutturando un sistema di controllo a più livelli tra loro integrati. Nello specifico, sia per CAP Holding che per Amiacque, è stata effettuata una mappatura dei processi delle due società, articolati in sotto-processi e attività, con evidenza degli uffici coinvolti e dello specifico profilo di potenziale rischio di corruzione attraverso la collaborazione con i dirigenti. I risultati di tale attività sono stati formalizzati nelle *"Matrici di Risk assessment"*, in cui vi è riportato il dettaglio per ciascun processo dei rischi potenziali, delle misure di prevenzione obbligatorie ed ulteriori e della relativa tempistica di implementazione. Per CAP Holding il numero delle attività valutate a rischio corruzione sono 16 e le aree identificate a rischio più elevato sono: affidamento di lavori, servizi e forniture e gestione esecutiva del contratto,

INDICE
LETTERA AGLI STAKEHOLDER
NOTA METODOLOGICA
1. GRUPPO CAP
Mission
Gruppo CAP oggi
Struttura
Struttura societaria
Governance
L'approccio alla sostenibilità
Sistema dei valori
Società trasparente
Qualità, ambiente, sicurezza e sociale: i sistemi di gestione e le certificazioni
Politica di sostenibilità
Comunicazione
2. IL VALORE ECONOMICO
3. LA RICCHEZZA DELL'AMBIENTE
4. L'ENERGIA DELLE PERSONE
5. LA FORZA DELLE RELAZIONI
6. L'IMPEGNO ALL'INNOVAZIONE
TABELLA DEGLI INDICATORI GRI
ALLEGATI

gestione del personale, gestione dei rapporti istituzionali, gestione delle erogazioni liberali e sponsorizzazioni. Per Amiacque il numero delle attività valutate a rischio corruzione scende a 12 e le aree identificate come più sensibili sono le seguenti: preventivazione ed esecuzione di interventi di estensione della rete fognaria/idrica su richiesta di soggetti pubblici e privati e gestione della relativa fatturazione, gestione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie sugli impianti, gestione letture e contatori. Nel corso del 2016, non sono stati rilevati episodi di corruzione all'interno dell'azienda, né intraprese azioni legali nei confronti del Gruppo per comportamenti anti-competitivi, né rilevate non conformità a leggi e regolamenti nell'area socio-economica.

Inoltre, per garantire maggiore sensibilizzazione e attenzione al tema, le misure di prevenzione della corruzione sono state recepite nel Piano degli obiettivi del Gruppo nell'anno 2017 e sono state avviate specifiche attività di formazione "anticorruzione" e di Etica per tutti i dipendenti. I Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza delle società di Gruppo CAP e gli altri documenti inerenti sono stati pubblicati sul sito internet per garantire il principio di trasparenza. Inoltre, in sede di stipula di contratti con i fornitori viene loro richiesta l'accettazione dei valori etici del Gruppo e dei principi previsti nei Modelli 231.

Gruppo CAP ha direttamente promosso diverse iniziative tese a presidiare il settore degli appalti, ritenuto maggiormente a rischio. Con la Prefettura di Milano, Gruppo CAP ha sottoscritto un **Protocollo di Legalità** e un atto aggiuntivo al protocollo per i controlli antimafia al fine di attivare procedure di verifica, mettendo anche a disposizione strumenti interni (come il Web Gis). Inoltre, nella sezione "Cantieri trasparenti" del sito web è possibile ottenere informazioni istantanee e puntuale sui cantieri aperti per tutti i cittadini. Infine, Gruppo CAP ha adottato dei sistemi di tracciabilità dei pagamenti anche per importi inferiori rispetto a quelli fissati dalla legge.

Per l'attuazione di tutte queste pratiche virtuose, l'Autorità Garante della concorrenza e del mercato ha nuovamente rinnovato il **rating di legalità** a Gruppo CAP, con la conferma del punteggio massimo delle tre stellette. Un riconoscimento alle imprese "virtuose" dal punto di vista della legge e della trasparenza, voluto dall'Antitrust con la collaborazione dell'Authority Anticorruzione.

Scelte come l'adozione del modello di organizzazione e gestione, l'integrazione nelle procedure aziendali del piano anticorruzione, la stipula di un protocollo di legalità con la prefettura e l'ottenimento delle tre stelle del rating di legalità rappresentano dei successi ma anche un forte segnale al mercato: si può, e anzi si deve, essere azienda pubblica e rappresentare, al contempo, il punto di riferimento industriale del settore per know how e rispetto della legge.

1.4.3 Qualità, ambiente, sicurezza e sociale: i sistemi di gestione e le certificazioni

Gruppo CAP si impegna ogni giorno nel promuovere la qualità, il controllo e il continuo miglioramento della propria prestazione, per garantire eccellenza nelle soluzioni progettuali e nella gestione del servizio, utilizzando le migliori tecnologie disponibili al fine di minimizzare i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori e l'impatto ambientale sul territorio servito. Per sostenere questi principi il Gruppo ha implementato i sistemi di gestione per la qualità, l'ambiente e la sicurezza, la responsabilità sociale di impresa e la sicurezza alimentare per le case dell'acqua secondo le norme **ISO 9001:2008, ISO 14001:2004, OHSAS 18001:2007, SA8000:2008, ISO 22000:2005**. Nel corso del 2016 inoltre Gruppo CAP ha portato a termine: la certificazione del sistema di gestione energia (**ISO 50001:2011**) e l'accreditamento del laboratorio acque potabili di Milano (**UNI EN CEI ISO 17025:2005**), che si aggiunge all'accreditamento del laboratorio acque reflue di Pero. Infine, Gruppo CAP ha ottenuto la certificazione della propria Carbon Footprint a seguito della verifica dell'inventario 2016 delle emissioni di gas a effetto serra in accordo con lo schema **UNI ISO 14064-1:2012**. L'impegno di Gruppo CAP si traduce quindi nell'adozione e nello sviluppo di un Sistema di Gestione Integrato, somma dei diversi standard di riferimento.

1.4.4 Politica di sostenibilità

La base per la creazione di valore sostenibile nel tempo per Gruppo CAP è rappresentata dalla gestione integrata e sostenibile del valore economico, della ricchezza dell'ambiente, dell'energia delle persone, della forza delle relazioni e dell'impegno all'innovazione.
La sostenibilità è un valore che permea qualsiasi attività aziendale, il fulcro del business model, la chiave per la crescita e lo sviluppo di Gruppo CAP, che consente una gestione accurata del servizio idrico integrato. L'approccio alla sostenibilità del Gruppo (in corso di definizione) si sviscera lungo una filiera che parte dalle policy dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, sfrutta l'assessment ISO26000 come strumento di gestione della sostenibilità e utilizza gli indicatori GRI come strumento di rendicontazione.

1.4.5 Comunicazione

La diffusione dell'impegno di sostenibilità avviene tramite i numerosi canali di comunicazione di Gruppo CAP. La comunicazione agli stakeholder non ha infatti come unico obiettivo quello di informare i clienti sulla fornitura, qualità e prezzo dell'acqua, bensì mira a un obiettivo più ampio: "Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta tempestiva"[3].
Per testimoniare quindi l'impegno quotidiano nella gestione pubblica ed efficiente dell'acqua e promuovere l'educazione all'uso responsabile della risorsa, Gruppo CAP ha investito molto in comunicazione negli ultimi anni: ha rafforzato i rapporti con la stampa e gli influencer, promosso iniziative sul territorio a favore dei cittadini (ad e.g. inaugurazioni delle case dell'acqua), partecipato a iniziative di grande richiamo del pubblico (e.g. Fa' la Cosa Giusta e Wired Next Fest), ecc. Questo ha permesso di avvicinare anche quelle fasce di popolazione, come i giovani, generalmente non raggiunte con i mezzi tradizionali. Inoltre, nel 2016 Gruppo CAP ha lanciato i canali social per accrescere il dialogo con i cittadini e per illustrare, in tempo reale, le attività sul territorio. Uno strumento efficace di informazione e di educazione civica.

[3] Obiettivo per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (n. 13.3)

INDICE
LETTERA AGLI STAKEHOLDER
NOTA METODOLOGICA
1. GRUPPO CAP
Mission
Gruppo CAP oggi
Struttura
Struttura societaria
Governance
L'approccio alla sostenibilità
Sistema dei valori
Società trasparente
Qualità, ambiente, sicurezza e sociale: i sistemi di gestione e le certificazioni
Politica di sostenibilità
Comunicazione
2. IL VALORE ECONOMICO
3. LA RICCHEZZA DELL'AMBIENTE
4. L'ENERGIA DELLE PERSONE
5. LA FORZA DELLE RELAZIONI
6. L'IMPEGNO ALL'INNOVAZIONE
TABELLA DEGLI INDICATORI GRI
ALLEGATI

232 mln

di Euro di valore aggiunto
netto generato

202 mln

di Euro di valore
economivo distribuito
agli stakeholder

2 mln

di Euro di valore
del bonus idrico destinato
alle fasce più deboli

80 mln

di Euro di investimenti

42 euro

investimento per abitante
all'anno

2

IL VALORE ECONOMICO



Sustainable Development Goals, obiettivo 9:
Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile.

9.1 Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti – comprese quelle regionali e transfrontaliere – per supportare lo sviluppo economico e il benessere degli individui, con particolare attenzione ad un accesso equo e conveniente per tutti.

2.1 Il valore aggiunto prodotto e distribuito

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO DI GRUPPO CAP 2014-2016

	2014	2015[4]	2016
Ricavi delle vendite	€ 271.316.589,00	€ 268.844.179,00	€ 304.109.386,00
Ricavi/oneri da attività finanziarie	€ 1.797.797,00	€ 1.500.329,00	€ 2.526.366,00
Altri ricavi/oneri	-€ 14.468.985,00	€ 446.083,00	-€ 467.753,00
Valore aggiunto globale lordo	€ 258.645.401,00	€ 270.790.591,00	€ 306.167.999,00
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	€ 60.277.142,00	€ 67.668.513,96	€ 74.118.543,55
Valore aggiunto globale netto	**€ 198.368.259,00**	**€ 203.122.077,04**	**€ 232.049.455,45**
Distribuzione del valore aggiunto ai fornitori	€ 109.106.482,00	€ 101.205.947,98	€ 118.412.089,18
Distribuzione del valore aggiunto ai dipendenti	€ 42.936.715,00	€ 43.966.353,00	€ 43.808.875,00
Distribuzione del valore aggiunto ai finanziatori	€ 6.986.756,00	€ 6.629.676,00	€ 7.871.663,00
Tasse e contributi alla pubblica amministrazione	€ 31.968.676,00	€ 29.993.067,82	€ 32.301.762,35
Contributi al territorio	€ 136.730,00	€ 925.570,70	€ 172.376,92
Valore economico distribuito	**€ 191.135.359,00**	**€ 182.720.615,50**	**€ 202.566.766,45**
Saldo di esercizio	€ 7.232.900,00	€ 20.401.461,54	€ 29.482.689,00
Valore economico da ridestinare ad investimenti	**€ 7.232.900,00**	**€ 20.401.461,54**	**€ 29.482.689,00**

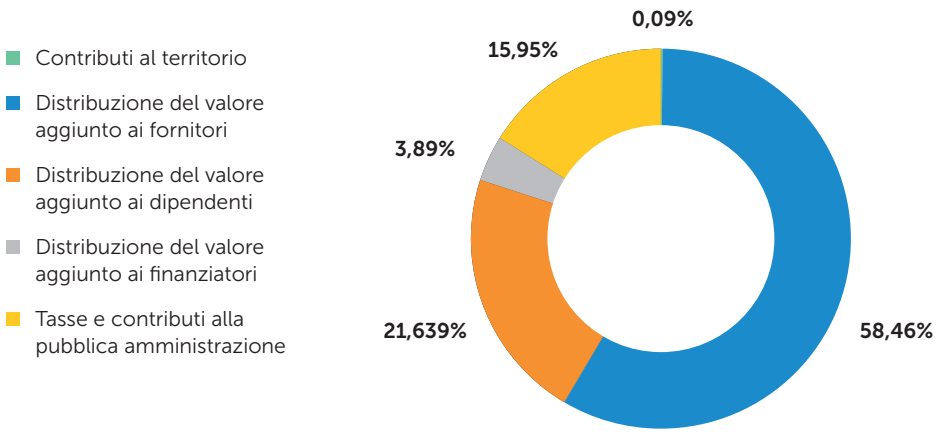
Impegnarsi nel promuovere una cultura di impresa volta alla sostenibilità significa per Gruppo CAP condividere con il territorio e gli stakeholder il valore prodotto grazie all'attività industriale. Dall'analisi sul valore aggiunto[5] risulta che, a fronte di un valore netto generato nel 2016 di **€ 232.049.455,45** Gruppo CAP reinveste circa il 12%, mentre distribuisce il restante valore (88%) ai propri stakeholder. La quota maggiore di valore è distribuita ai fornitori (58,46%), seguiti dai dipendenti (21,63%), pubblica amministrazione (15,95%), finanziatori (3,89%) e dall'ulteriore valore distribuito alla comunità locale[6] (0,09%).

[4] I valori riferiti all'anno 2015 sono diversi rispetto a quanto dichiarato nel precedente bilancio di sostenibilità, in quanto il bilancio di Gruppo CAP è stato riclassificato in base al bilancio civilistico

[5] Il Valore Aggiunto misura la ricaduta economica dell'attività di Gruppo CAP sui suoi principali stakeholder e quindi la capacità del Gruppo di creare valore per i propri stakeholder.

[6] Nella voce "Altro valore distribuito alla comunità locale" rientrano quegli investimenti distribuiti sul territorio e di cui beneficia la comunità locale, al netto dei valori distribuiti agli stakeholder locali (ovvero fornitori locali, dipendenti, finanziatori e pubblica amministrazione locale) già inclusi nelle altre voci sul valore aggiunto. La voce include quindi le liberalità e le sponsorizzazioni erogate da Gruppo CAP a favore della comunità locale.

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO DI GRUPPO CAP





Il bonus idrico

Nell'ottobre 2016 Gruppo CAP ha voluto rafforzare il contributo che eroga al territorio, in particolare alle persone e alle famiglie in difficoltà. In collaborazione con l'ATO Città Metropolitana di Milano, il Gruppo ha stanziato 2 milioni di euro destinati al Bonus Idrico, un'agevolazione tariffaria sulla bolletta dell'acqua dedicata alle fasce più deboli. Il bonus, ripartito tra i Comuni della Città Metropolitana di Milano in proporzione agli abitanti, si concretizza in un'agevolazione con un importo minimo di 50 euro ed è destinato ai cittadini a basso reddito e alle famiglie numerose o in difficoltà, intestatari di una fornitura idrica individuale o condominiale. Per ottenere il bonus, gli interessati devono presentare domanda presso il proprio Comune, il quale gestisce interamente la pratica. È infatti il singolo Comune ad assegnare il bonus all'utente, in base al proprio regolamento di accesso ai contributi economici.
Il Bonus Idrico rappresenta quindi un aiuto concreto per rispondere alle esigenze dei cittadini in difficoltà e uno strumento che assicura allo stesso tempo l'impegno nell'attuazione dei nuovi investimenti pianificati sul territorio, nell'ottica di un generale miglioramento del livello di servizio offerto per tutti.

INDICE
LETTERA AGLI STAKEHOLDER
NOTA METODOLOGICA
1. GRUPPO CAP
2. IL VALORE ECONOMICO
Il valore aggiunto prodotto e distribuito
Gli investimenti
Le grandi opere
Opere di investimento sulle reti e impianti di acquedotto
Opere di investimento sulle reti fognarie
Opere di investimento sugli impianti di depurazione
3. LA RICCHEZZA DELL'AMBIENTE
4. L'ENERGIA DELLE PERSONE
5. LA FORZA DELLE RELAZIONI
6. L'IMPEGNO ALL'INNOVAZIONE
TABELLA DEGLI INDICATORI GRI
ALLEGATI

Per quanto riguarda i contributi dalla pubblica amministrazione, nel 2016 Gruppo CAP ha ricevuto € 12.026.920,21, distribuiti come evidenziato nella tabella seguente:

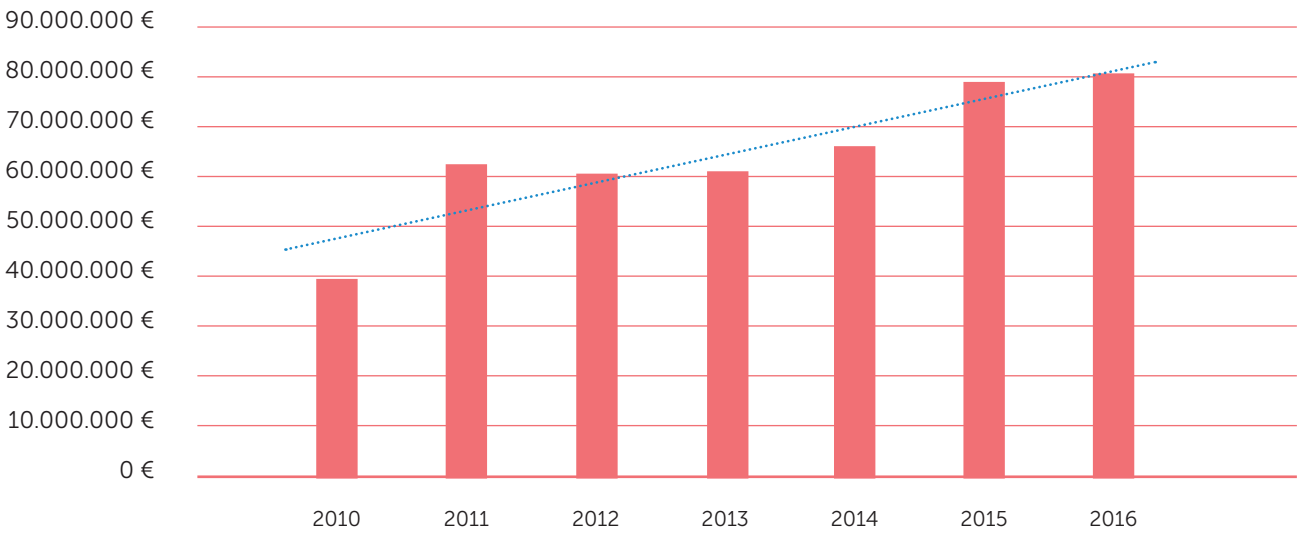
CONTRIBUTI RICEVUTI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

	Anno 2016
Contributi conto impianto	
ATO Città Metropolitana di Milano	€ 8.233.900,22
ATO Provincia Monza e Brianza	€ 172.827,50
Regione Lombardia	€ 3.000.614,49
Totale contributi conto impianto	€ 11.407.342,21
Contributi conto esercizio	
Regione Lombardia	€ 619.578,00
Totale contributi conto esercizio	€ 619.578,00
Totale contributi	€ 12.026.920,21

2.2 Gli investimenti

In coerenza con le linee strategiche indicate dall'Assemblea dei Soci, Gruppo CAP reinveste il saldo di gestione nello sviluppo e nell'efficientamento del servizio idrico.
Nel 2016 la quota degli investimenti portati a termine ha sfondato il tetto degli 80 milioni di euro, una cifra che è la somma degli interventi dell'azienda destinati allo sviluppo e all'innovazione del servizio idrico e che conferma un trend in crescita negli ultimi anni. Come evidenziato dal grafico, gli investimenti di Gruppo CAP sono passati in pochi anni dai 60 milioni di euro del 2012 agli

INVESTIMENTI DI GRUPPO CAP 2010-2016

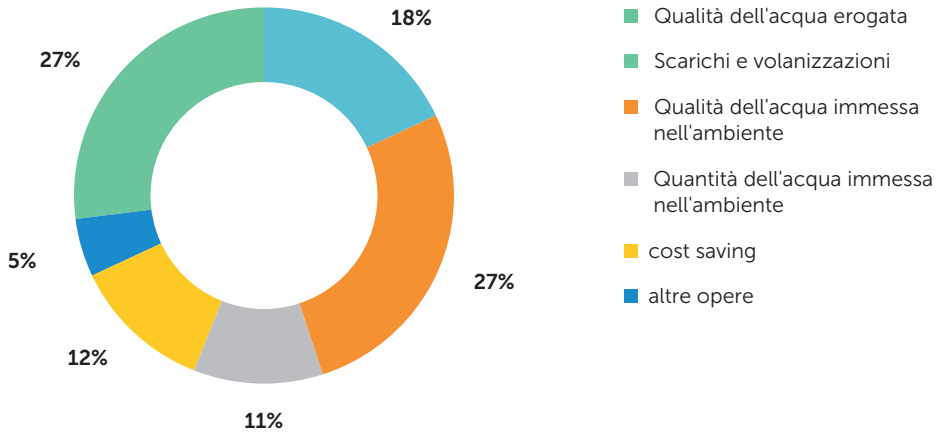


[7] Pubblicazione che contiene tutti i dati sul servizio idrico integrato, promossa da Utilitalia con la collaborazione scientifica di Cassa Depositi e Prestiti

80 milioni del 2016. Oggi si attestano su un valore di 42 euro per abitante all'anno, contro la media di 33 euro del Nord Italia segnalata recentemente dal Blue Book 2017[7]. Nel corso dell'anno, gli 80 milioni di euro investiti hanno garantito duemila posti di lavoro sul territorio, tra diretti e indiretti.

In base alla pianificazione 2016-2020 approvata dall'Autorità d'Ambito Città Metropolitana di Milano, gli investimenti del Gruppo ammonteranno a € 455.731.592 e saranno ripartiti come indicato nei grafici seguenti.

RICLASSIFICAZIONE DEGLI INVESTIMENTI IN CHIAVE AMBIENTALE 2016-2020



Classi	Importo	Obiettivi
Qualità dell'acqua erogata	81.887.965,00 €	Investimenti che servono per garantire standard di qualità della risorsa migliori di quelli previsti dalla legge e/o che prevedono la riduzione del grado di vulnerabilità degli acquedotti
Scarichi e volanizzazioni	125.059.647,00 €	Investimenti che mirano a rispettare le prescrizioni generali sugli scarichi e, conseguentemente, a regimentare le acque meteoriche
Qualità dell'acqua immessa nell'ambiente	50.843.817,00 €	Investimenti che mirano a garantire una elevata qualità della risorsa immessa in ambiente, in coerenza con le politiche comunitarie di abbattimento e recupero dei nutrienti
Quantità dell'acqua immessa nell'ambiente	52.605.091,00 €	Regolazione della quantità dell'acqua immessa nell'ambiente attraverso la riduzione di perdite idriche e fognarie nonché attraverso il potenziamento di reti idriche esistenti
Cost saving	22.505.900,00 €	Investimenti che determinano una riduzione di costi di gestione futuri
Altre opere	122.829.172,00 €	Investimenti per interventi generali (manutenzioni, etc.)
Totale complessivo	**455.731.592,00 €**	

INDICE
LETTERA AGLI STAKEHOLDER
NOTA METODOLOGICA
1. GRUPPO CAP
2. IL VALORE ECONOMICO
Il valore aggiunto prodotto e distribuito
Gli investimenti
Le grandi opere
Opere di investimento sulle reti e impianti di acquedotto
Opere di investimento sulle reti fognarie
Opere di investimento sugli impianti di depurazione
3. LA RICCHEZZA DELL'AMBIENTE
4. L'ENERGIA DELLE PERSONE
5. LA FORZA DELLE RELAZIONI
6. L'IMPEGNO ALL'INNOVAZIONE
TABELLA DEGLI INDICATORI GRI
ALLEGATI

2.3 Le grandi opere

2.3.1 Opere di investimento sulle reti e impianti di acquedotto

1) Trezzo sull'Adda. Dorsale di distribuzione del campo pozzi e trivellazione di piezometri cluster

Investimenti: € 2.935.028,95 (dorsale) e 431.680,53 euro (trivellazione)

Gli interventi si collocano all'interno dei lavori di realizzazione della dorsale dell'acqua. Il campo pozzi sull'Adda nasce, insieme alla centrale, come fonte di adduzione per fornire acqua a sostegno dei comuni brianzoli arrivando, tramite opportuni rilanci (serbatoio HUB di Aicurzio e vasche di Correzzana) e dorsali di adduzione, fino a Veduggio con Colzano. Nel complesso il progetto della dorsale di acquedotto prevede di servire 160mila abitanti di 29 comuni.

2) Comune di Aicurzio. Realizzazione serbatoio Hub

Investimento: €1.922.890,76 (serbatoio) e €210.742,97 (collegamento tra serbatoio con due dorsali)

Nel mese di maggio si sono conclusi i lavori al serbatoio HUB di Aicurzio, che fornisce acqua ai comuni di Aicurzio e Sulbiate (e indirettamente a Mezzago). Il serbatoio funge da accumulo delle acque provenienti dal campo pozzi di Pozzuolo Martesana e Trezzo sull'Adda e le rilancia verso i territori dell'Alta Brianza. E' quindi un HUB strategico nel sistema delle dorsali idriche della Brianza. I lavori di realizzazione del serbatoio sono stati accompagnati da ulteriori lavori di collegamento tra il serbatoio con due dorsali, attraversando i comuni di Aicurzio e Bernareggio.

3) Comune di Correzzana. Raddoppio serbatoio di accumulo in località Villa Allegranza

Fine lavori presunta: agosto 2017

Investimento: € 869.181,37

Il progetto prevede la costruzione di un secondo serbatoio di accumulo con una capacità di circa 350 m3 nell'area dell'impianto esistente in località Villa Allegranza a Correzzana.

4) Comune di Vermezzo, Comune di Lesmo Comune di Mediglia. Restauri conservativi dei serbatoi pensili e interventi di riparazione strutturali

Investimento: € 121.231,15 (Vermezzo), € 105.118,74 (Lesmo), € 284.453,20 (Mediglia)

Per i tre comuni, il progetto prevede il restauro conservativo e di riparazione dei locali strutturali del serbatoio pensile per acquedotto, nonché la sistemazione dell'area di impianto pozzo.

5) Comuni di Assago, Bollate, Rozzano, Abbiategrasso. Costruzione di nuovi impianti di sollevamento

Investimento: € 273.525,84 (Assago), € 286.773,63 (Bollate), € 365.325,55 (Rozzano), € 366.827,42 (Abbiategrasso)

I progetti hanno previsto la realizzazione di nuovi impianti di sollevamento da pozzo e sistemazione area in località Cascina Bazzana ad Assago, in via Nenni a Bollate, in via Adige a Rozzano, in via Coppi a Abbiategrasso.

6) Comuni di Cinisello Balsamo, San Giuliano Milanese, Gaggiano, Legnano, Abbiategrasso. Trivellazioni di nuovi pozzi

Investimento: € 323.357,50 (Cinisello Balsamo), € 226.687,40 (San Giuliano Milanese), €26.691,99 (Gaggiano), € 216.798,45 (Legnano), € 357.859,45 (Abbiategrasso)

Il progetto ha previsto la realizzazione di un nuovo pozzo acquedotto in via Malpensa a Cinisello Balsamo, in via Tagliabue a San Giuliano Milanese, in corso Europa a Gaggiano, in via Marcolini a Legnano, in via Cagnola a Abbiategrasso.

7) Comuni di Cerro Maggiore, Vernate, Legnano, Nerviano. Interventi di adeguamento al trattamento di potabilizzazione

Investimento: € 132.394,99 (Cerro Maggiore), € 133.300,57 (Vernate), € 510.450,52 (Legnano), € 120.592,08 (Nerviano)

Sono stati eseguiti degli interventi di adeguamento al trattamento di potabilizzazione per la presenza di TCEP (tris-cloroetil-fosfati) nelle area impianto di sollevamento esistenti ed eseguite opere accessorie.

8) Comune di Bernate. Sistemazione dell'area dell'impianto di sollevamento

Investimento: € 127.243,12

È stata sistemata l'area impianto di sollevamento da pozzo e sono state eseguite opere accessorie in via Milano.

9) Comuni di Arconate e Buscate, Bresso e Sesto San Giovanni, Cuggiono, San Giuliano Milanese e Melegnano. Interconnessioni della rete idrica

Investimenti: €884.055,73 (Arconate e Buscate), 1.111.690,49 (Bresso e Sesto San Giovanni), €858.612,03 (Buscate e Cuggiono), 0,7 mln (San Giuliano Milanese e Melegnano)

Sono stati previsti dei lavori di collegamento di acquedotti per migliorare la qualità delle infrastrutture ed evitare che eventuali malfunzionamenti della rete possano interrompere la fornitura del servizio idrico.

4



7



8



INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

NOTA METODOLOGICA

1. GRUPPO CAP

2. IL VALORE ECONOMICO

Il valore aggiunto prodotto e distribuito

Gli investimenti

Le grandi opere

Opere di investimento sulle reti e impianti di acquedotto

Opere di investimento sulle reti fognarie

Opere di investimento sugli impianti di depurazione

3. LA RICCHEZZA DELL'AMBIENTE

4. L'ENERGIA DELLE PERSONE

5. LA FORZA DELLE RELAZIONI

6. L'IMPEGNO ALL'INNOVAZIONE

TABELLA DEGLI INDICATORI GRI

ALLEGATI

2.3.2 Opere di investimento sulle reti fognarie

Comune di Vizzolo Predabissi.
Realizzazioni di nuovi collettori
Inizio Lavori: 27/07/2016
Fine lavori presunta: Settembre 2017
Investimento: 1.349.737,16 euro
Le opere in progetto comprendono la realizzazione di un tratto di fognatura a gravità per lo smaltimento delle acque miste del centro abitato, per una lunghezza complessiva di circa 880 m

Comuni di Brugherio e Cologno Monzese.
Potenziamento del collettore
Inizio Lavori: 05/12/2016
Fine lavori presunta: aprile 2018
Investimento: 1.314.016,27 euro
L'intervento è finalizzato a risolvere le insufficienze idrauliche del nodo fognario e prevede la posa di un nuovo tratto di collettore in via San Carlo nel Comune di Brugherio e in via Per Monza e in via Guzzina nel Comune di Cologno Monzese, passando sotto alla via Milano. Lunghezza complessiva intervento: circa 700 m.

Comune di Assago.
Potenziamento della rete fognaria
Inizio Lavori: 04/07/2016
Fine lavori presunta: Primavera 2018
Investimento: 2.680.000 euro
L'opera prevede il potenziamento della rete fognaria di Via di Vittorio e Via Verdi nel comune di Assago, con la posa di circa 900 metri di collettore con tubazioni in gres ceramico

Comune di Rozzano.
Potenziamento della rete fognaria
Inizio Lavori: 23/05/2016
Fine lavori presunta: Primavera 2018
L'intervento prevede la sistemazione della rete fognaria a gravità di via Buozzi, con il rifacimento dell'impianto di sollevamento e il convogliamento dei reflui nella rete di acque miste di viale Lazio.



Comune di Rozzano. Potenziamento della rete fognaria

Comune di Rho. Reti fognarie

Fine lavori: maggio 2016

Investimento: € 0.9 mln

Sono conclusi i lavori per la realizzazione della stazione di sollevamento delle acque miste nel sottopasso ferroviario di Corso Europa, comprensiva di tutti i collegamenti e della rete di raccolta delle acque provenienti dalla piattaforma stradale.

Comune di San Giuliano Milanese.
Dismissione di scarichi fognari

Inizio Lavori: 29/07/2016

Fine lavori presunta: Ottobre 2017

Investimento: €560.269,70

Obiettivo dell'intervento è l'eliminazione degli scarichi di acque nere nella roggia Visconta nelle zone di via della Pace e via Gorky. L'intervento prevede di realizzare un nuovo condotto destinato alla raccolta delle acque nere da collegare alla rete esistente in Via Pace e di mantenere la rete esistente per lo scarico delle sole acque meteoriche; per quanto riguarda Via Gorky, è stata realizzata una cameretta di sfioro, in modo tale che le portate nere e miste fino a un grado di diluizione vengano collettate alla rete esistente in Via Brigate Partigiane, mentre il tratto di rete esistente fino alla Roggia Visconta fungerà da rete di acque sfiorate.

2.3.3 Opere di investimento sugli impianti di depurazione

Morimondo. inaugurazione del depuratore

Investimento: 1.700.000€

Il 16 luglio 2016 è stato inaugurato il nuovo depuratore di Morimondo, un perfetto connubio di tecnologie innovative e attenzione all'ambiente, al servizio del piccolo comune del Sudovest milanese. È la fitodepurazione il vero fiore all'occhiello del progetto: un sistema di trattamento naturale delle acque, che riproduce il principio di autopurificazione tipico degli ambienti acquatici. Accanto alla Roggia Zamarca è stata infatti ricostruita una zona umida che, oltre a realizzare un filtro ambientale fra lo scarico dell'impianto e il corso d'acqua (4200 metri quadri di ecosistema-filtro), migliorerà la qualità dell'ecosistema del territorio.

Assago. Potenziamento del depuratore

Investimento: €22 mln

Termine previsto lavori: giugno 2017

Anche nel corso del 2016 sono proseguiti i lavori di potenziamento e ammodernamento del depuratore di Assago. Il completamento, che include il periodo di avvio sperimentale, è previsto per la prima metà del 2017.

INDICE
LETTERA AGLI STAKEHOLDER
NOTA METODOLOGICA
1. GRUPPO CAP
2. IL VALORE ECONOMICO
Il valore aggiunto prodotto e distribuito
Gli investimenti
Le grandi opere
Opere di investimento sulle reti e impianti di acquedotto
Opere di investimento sulle reti fognarie
Opere di investimento sugli impianti di depurazione
3. LA RICCHEZZA DELL'AMBIENTE
4. L'ENERGIA DELLE PERSONE
5. LA FORZA DELLE RELAZIONI
6. L'IMPEGNO ALL'INNOVAZIONE
TABELLA DEGLI INDICATORI GRI
ALLEGATI



Melegnano. Potenziamento del depuratore

Investimento: €2.5 mln

Le opere, partite nel 2015, hanno previsto un intervento di potenziamento dell'impianto di trattamento e l'adeguamento in ragione dei vigenti parametri europei di scarico. Nella primavera del 2016 la fase di avviamento ha avuto un esito positivo e l'impianto funziona a pieno regime.

Rozzano. Opere di miglioramento

Investimento: €20.7 mln

I lavori di ampliamento e potenziamento del depuratore di Rozzano sono stati conclusi a fine 2013, consentendo all'impianto di trattare i liquami affluenti nel rispetto dei limiti di legge vigenti. Nel 2014 sono iniziati i lavori di miglioramento del depuratore, che hanno incluso i lavori di potenziamento della sezione biologica, revamping della sezione di digestione dei fanghi, manutenzione straordinaria dei digestori fanghi primario e secondario, realizzazione della nuova sezione di disidratazione dei fanghi, manutenzione della linea gas e le sistemazioni ambientali. Le opere sono terminate nel 2016.

San Giuliano Milanese. Ampliamento del depuratore

Investimento: €6 mln

I lavori di ampliamento e adeguamento tecnologico del depuratore di San Giuliano Est si sono conclusi nel 2013, mentre nel 2014 sono continuati i lavori di intervento nell'impianto di San Giuliano Ovest che interessano le sezioni di disinfezione e grigliatura con inserimento dei biofiltri. A fine 2015 sono iniziati i lavori inerenti l'adeguamento della linea fanghi, della nuova sezione di denitrificazione e dell'interramento del canale di scarico del depuratore, che si sono conclusi nel 2016.

Bresso. Adeguamento del depuratore

Investimento: €7.2 mln

Fine lavori prevista: 2017

I lavori di adeguamento dell'impianto relativamente alle vasche di denitrificazione 1 e 2 sono stati completati e a maggio 2015 sono iniziati i lavori di potenziamento, principalmente relativi alla realizzazione di due vasche di denitrificazione (3 e 4). Nel 2016 sono terminati i lavori strettamente connessi ai lavori di potenziamento, ossia le opere di sistemazione ambientale: dissabbiatura con l'installazione su un nuovo idoneo basamento in calcestruzzo armato di tre apparecchiature di classificazione delle sabbie e la realizzazione di un nuovo manufatto di raccolto degli olii e dei gas. Termineranno nel 2017 i lavori di copertura del comparto ai fini della mitigazione ambientale.

Impianto di depurazione di Bresso

INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

NOTA METODOLOGICA

1. GRUPPO CAP

2. IL VALORE ECONOMICO

Il valore aggiunto prodotto e distribuito

Gli investimenti

Le grandi opere

Opere di investimento sulle reti e impianti di acquedotto

Opere di investimento sulle reti fognarie

Opere di investimento sugli impianti di depurazione

3. LA RICCHEZZA DELL'AMBIENTE

4. L'ENERGIA DELLE PERSONE

5. LA FORZA DELLE RELAZIONI

6. L'IMPEGNO ALL'INNOVAZIONE

TABELLA DEGLI INDICATORI GRI

ALLEGATI

26.165

numero prelievi del laboratorio sulle acque potabili

4.312

numero prelievi del laboratorio sulle acque reflue

70%

dei fanghi prodotti dagli impianti di depurazione destinati a uso agricolo

57%

consumi energetici diretti proveniente da fonti rinnovabili

3.417.690 kWh

energia prodotta negli impianti a biogas

263

titoli di efficienza energetica ottenuti nel 2016

3

LA RICCHEZZA DELL'AMBIENTE

Questo capitolo si limita a presentare i dati ambientali essenziali, rimandando al **Bilancio Ambientale** per la completa rendicontazione. Nel corso degli ultimi anni Gruppo CAP ha, infatti, deciso di approfondire il proprio impegno in termini di trasparenza e attenzione nei confronti delle tematiche ambientali redigendo un bilancio ad hoc. Il bilancio ambientale rappresenta quindi un passo aggiuntivo rispetto al tradizionale bilancio di esercizio previsto dalla legge e al Bilancio di Sostenibilità. Racconta in dettaglio l'impegno di condivisione e di scambio di valore del Gruppo con il proprio territorio, con preciso riferimento all'impegno che il Gruppo dedica alla tutela dell'ambiente. Il bilancio ambientale è un documento informativo, pubblicato volontariamente e rivolto a tutti i portatori di interesse, nel quale sono descritte le principali relazioni tra Gruppo CAP e l'ambiente. Si configura come un elemento fondamentale nella realizzazione di un sistema responsabile che garantisce la trasparenza nelle relazioni tra decisioni, attività e parametri di controllo degli effetti (indicatori), così come un supporto concreto per la misurazione e rendicontazione della politica ambientale. Il bilancio ambientale viene redatto annualmente in parallelo al bilancio di sostenibilità e deve essere dunque letto in modo complementare e integrato con quest'ultimo.



Sustainable Development Goals, obiettivo 7:
Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni.

7.2 Aumentare considerevolmente entro il 2030 la quota di energie rinnovabili nel consumo totale di energia.
7.3 Raddoppiare entro il 2030 il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica.

3.1 Politica ambientale e Life Cycle Assessment

Gruppo CAP, come sottolineato nella propria politica integrata, si impegna a progettare, realizzare e gestire il sistema idrico integrato nel rispetto dell'ambiente e in chiave di economia circolare attraverso l'adozione delle migliori tecnologie, la salvaguardia delle risorse naturali, la prevenzione dell'inquinamento e il contenimento dei consumi di energia e delle emissioni di gas a effetto serra. Ed è proprio in questa chiave che si leggono i 21 impegni di sostenibilità ambientale del **programma CAP 21**, che costituiscono una risposta concreta, quotidiana e ambiziosa ai temi posti dalla conferenza sul clima di Parigi nel 2015. Il programma, che viene approfondito nel bilancio ambientale, ha impegnato il Gruppo negli scorsi anni e continuerà a farlo in quelli successivi. Per identificare e valutare l'impatto ambientale delle proprie attività[8] in termini di emissioni di gas serra (Carbon Footprint) Gruppo CAP adotta la metodologia del Life Cycle Assessment (LCA), ovvero la valutazione del ciclo di vita. Il calcolo dell'impronta climatica e delle analisi di inventario dei gas ad effetto serra è stato adottato dal Gruppo come strumento di identificazione del proprio impegno per la protezione dell'ambiente e del clima. Nel 2016 le emissioni complessive di GHG di Gruppo CAP sono state pari a circa **91.698 tonnellate di anidride carbonica equivalente** (CO_2e). In particolare, il 4% circa delle emissioni sono state dirette, il 74% imputabili alle emissioni indirette e il restante 22% alle altre emissioni indirette. Gruppo CAP, in accordo con la norma UNI EN ISO 14064:2012, ha ottenuto la certificazione della **Carbon Footprint**.

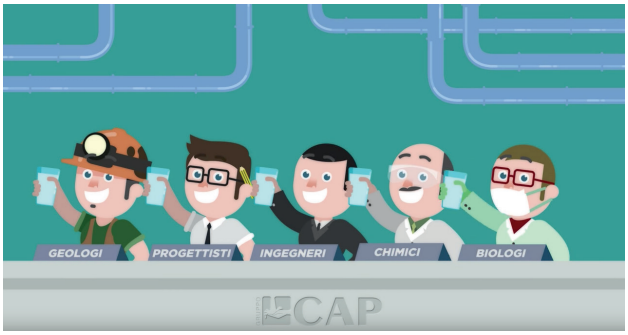
EMISSIONI TOTALI CONTABILIZZATE NEL 2016

	2016 (tonnellate di CO2 equivalente)
dirette / scope 1	3.103
indirette / scope 2	68.182
altre indirette / scope 3	20.413
totale	**91.698**

[8] Per ogni sito specifico o attività certificata UNI EN ISO 14001, Gruppo CAP ha identificato gli impatti diretti e indiretti significativi derivanti dall'attività industriale. Maggiori informazioni sulle modalità di definizione del perimetro di significatività degli impatti indiretti sono presenti sul bilancio ambientale.

3.2 il ciclo dell'acqua del servizio idrico integrato

Gruppo CAP cura la captazione, la potabilizzazione e la distribuzione dell'acqua, raccoglie le acque dagli scarichi fognari, le depura e gestisce il rilascio all'ambiente.



GUARDA IL VIDEO
L'acquedotto

3.2.1 Acquedotto

Circa il 46% dell'acqua sollevata nel 2016 è stato immesso in rete senza bisogno di trattamenti poiché proveniente da falde con acqua di ottima qualità, sia per le caratteristiche chimiche sia per quelle microbiologiche. Il restante 54% è stato sottoposto a trattamenti di potabilizzazione, volti a migliorare la qualità dell'acqua a uso potabile, grazie ai 372 impianti di potabilizzazione gestiti dal Gruppo. Il laboratorio acque potabili del Gruppo CAP – accreditato secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 – effettua gli autocontrolli per la verifica della qualità dell'acqua erogata. I principali parametri analizzati sono:

- Chimici: ad esempio, solfati, cloruri, calcio, sodio, potassio, magnesio, nitrati;
- Solventi clorurati;
- Metalli: ad esempio, arsenico, ferro, manganese, cromo, piombo;
- Microinquinanti: ad esempio, diserbanti, pesticidi, prodotti intermedi delle aziende chimico-farmaceutiche;
- Microbiologici: ad esempio, batteri coliformi, enterococchi, escherichia coli.

LABORATORIO ACQUE POTABILI

	2012	2013	2014	2015	2016
n. prelievi	20.154	22.476	23.954	25.029	26.165
n. determinazioni analitiche	549.047	639.022	680.227	693.352	746.289

Durante il 2016 nella rete di distribuzione sono stati immessi oltre 293 milioni di metri cubi d'acqua, valore in linea con il 2014 e in diminuzione rispetto al 2015. Gruppo CAP gestisce 178 impianti di acquedotto e 132 serbatoi. Attraverso gli oltre 7.200 km di rete acquedotto, e con l'ausilio di 74 impianti di spinta, l'acqua viene poi consegnata alle diverse tipologie di utenze presenti sul territorio. Le perdite idriche nel 2016 ammontano al 17.8%[9], una percentuale in netta diminuzione rispetto agli anni precedenti, a testimonianza dell'intensa campagna di riduzione perdite e sostituzione contatori obsoleti effettuata negli ultimi anni.

[9] La percentuale di perdite è calcolata come rapporto tra il volume delle perdite idriche e il totale dell'acqua immessa nella rete al netto dei consumi autorizzati ma non misurati (acqua utilizzata dal gestore per scopi propri e perdite apparenti)

INDICE
LETTERA AGLI STAKEHOLDER
NOTA METODOLOGICA
1. GRUPPO CAP
2. IL VALORE ECONOMICO
3. LA RICCHEZZA DELL'AMBIENTE
Politica ambientale e Life Cycle Assessment
Il ciclo dell'acqua del servizio idrico integrato
Acquedotto
Acque reflue e depurazione
La gestione dei rifiuti
Servizi generali
Sistema di gestione dell'energia
Consumi energetici
La produzione di energia
Il processo di efficientamento energetico
Tutela della biodiversità
4. L'ENERGIA DELLE PERSONE
5. LA FORZA DELLE RELAZIONI
6. L'IMPEGNO ALL'INNOVAZIONE
TABELLA DEGLI INDICATORI GRI
ALLEGATI



3.2.2 Acque reflue e depurazione

La rete fognaria è il complesso delle opere attraverso cui vengono portate al trattamento le acque reflue domestiche, quelle industriali e parte delle acque meteoriche. La lunghezza complessiva delle reti fognarie gestite nel 2016 da Gruppo CAP è pari a 6.791 km, di cui 434 km di collettori intercomunali. Secondo il piano di ispezione e pulizia reti del Gruppo nel 2016 sono stati verificati e puliti 815 km, effettuando oltre 9.000 interventi di manutenzione necessari per il corretto funzionamento della rete e degli impianti (esclusi gli allacciamenti). I 60 impianti gestiti dal Gruppo nel 2016 hanno trattato più di 317 milioni di metri cubi di acqua reflua. Nel corso del 2016 oltre il 70% del volume delle acque reflue è stato trattato in impianti di depurazione con potenzialità superiore a 100.000 AE (abitante equivalente). I 3 laboratori di analisi delle acque reflue sono ubicati presso i tre principali impianti di depurazione (Pero, Peschiera Borromeo e Robecco sul Naviglio); l'impianto di Pero è accreditato secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, mentre gli altri due laboratori verranno accreditati durante l'anno 2017. Nei laboratori sono eseguite le analisi per la verifica della qualità dell'acqua reflua in ingresso agli impianti di depurazione e le analisi sulle acque in uscita, nel rispetto delle prescrizioni normative. I principali parametri monitorati - tra quelli previsti dal Decreto Legislativo 152/06 - sono:

- Parametri generici: pH, conducibilità, BOD e COD, che indicano il "carico inquinante" delle acque di scarico e l'eventuale presenza di una componente industriale;



GUARDA IL VIDEO
La depurazione

LABORATORIO ACQUE REFLUE

	2012	2013	2014	2015	2016
n. prelievi	3.003	4.515	4.216	4.210	4.312
n. parametri analizzati	17.501	23.280	57.297	47.875	60.316

- Parametri specifici: materiali in sospensione totali, materiali in sospensione totali a pH 7, solidi sedimentabili, Alluminio, Cadmio, Cromo totale, Cromo VI, Ferro, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, Azoto ammoniacale, Azoto nitrico, Azoto nitroso, TKN, Cloruri, Solfati, Solfiti, Fosforo totale, Fosforo ortofosfato, Fluoruri, Fenoli, C.O.D. a pH 7 dopo sedimentazione, Tensioattivi anionici, Tensioattivi non ionici e E.coli.

Nell'anno 2016 si evidenzia una percentuale di non conformità (NC) pari a 3,8% rispetto al numero complessivo di campionamenti effettuati, in decremento rispetto all'anno precedente (5,8%).

3.2.3 La gestione dei rifiuti

Le attività del Servizio Idrico Integrato svolte dal Gruppo producono ogni anno rifiuti che devono essere efficacemente gestiti e inviati a smaltimento o recupero. Ai rifiuti prodotti dalle attività di depurazione (fanghi, sabbie e vaglio) bisogna sommare gli altri rifiuti caratteristici del servizio idrico, in particolare i carboni attivi esausti utilizzati nella potabilizzazione delle acque e le minori quantità di oli per motori, ingranaggi e lubrificazione e rifiuti di laboratorio.

RIFIUTI [TON]

	2012	2013	2014	2015	2016
pericolosi	34,2	17,8	14,5	10,7	7,6
non pericolosi (fanghi, sabbie, vaglio, carboni attivi esauriti)	71.837,1	65.805,3	66.475,4	60.150,04	65.586
totale	**71.871,3**	**65.823,1**	**66.489,9**	**60.160,74**	**65.593,6**
recupero	44.998,5	44.205,6	46.689,1	34.861,44	53.330,4
smaltimento	26.872,8	21.617,5	19.800,8	25.299,3	12.263,2
totale	**71.871,3**	**65.823,1**	**66.489,9**	**60.160,74**	**65.593,6**

La maggior parte dei rifiuti sono rifiuti non pericolosi e derivano dalle attività di depurazione. In particolare:

RIFIUTI DA DEPURAZIONE [TON]

	2012	2013	2014	2015	2016
fanghi[10]	63.491	56.967	58.798	54.495	59.601
sabbia	3.620	3.940	3.192	1.208	936
vaglio	2.592	2.499	2.377	2.289	2.379
totale	**69.703**	**63.405**	**64.367**	**57.991**	**62.916**

[10] I fanghi disidratati prodotti dall'attività di depurazione e inviati all'impianto di essiccamento e i fanghi liquidi avviati al trattamento presso linee fanghi di altri impianti non sono conteggiati nell'analisi perché considerati trattamenti intermedi di processo

INDICE
LETTERA AGLI STAKEHOLDER
NOTA METODOLOGICA
1. GRUPPO CAP
2. IL VALORE ECONOMICO
3. LA RICCHEZZA DELL'AMBIENTE
Politica ambientale e Life Cycle Assessment
Il ciclo dell'acqua del servizio idrico integrato
Acquedotto
Acque reflue e depurazione
La gestione dei rifiuti
Servizi generali
Sistema di gestione dell'energia
Consumi energetici
La produzione di energia
Il processo di efficientamento energetico
Tutela della biodiversità
4. L'ENERGIA DELLE PERSONE
5. LA FORZA DELLE RELAZIONI
6. L'IMPEGNO ALL'INNOVAZIONE
TABELLA DEGLI INDICATORI GRI
ALLEGATI

Nel 2016 i fanghi prodotti dagli impianti di depurazione hanno avuto sei destinazioni diverse:

70% agricoltura

16% discarica

9% termo-valorizzazione

2% cementificio (per il fango essiccato)

3% trattamento (per il fango essicato)

3.2.4 Servizi generali

Tra le attività ricomprese nei "servizi generali", ricadono gli utilizzi di carta effettuati dal Gruppo. Per l'anno 2016, Gruppo CAP ha raggiunto gli obiettivi preposti rispetto al 2015.

RISULTATI 2016

-20%
consumi di carta

+100%
utilizzo di carta ecologica

+63%
acquisti green su cancelleria e materiali di consumo

3.3 Sistema di gestione dell'energia

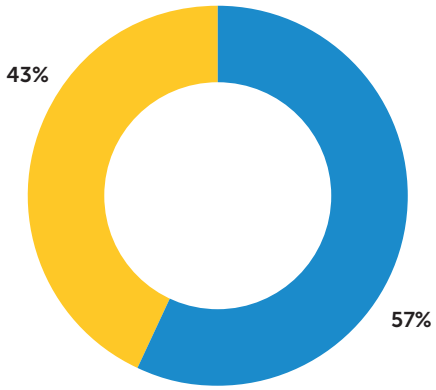
Negli anni Gruppo CAP ha intrapreso un percorso volto al miglioramento progressivo dell'efficienza energetica dei propri processi e dei servizi offerti, anche attraverso un monitoraggio costante delle proprie prestazioni energetiche e l'utilizzo di tecnologie e sistemi gestionali a basso impatto ambientale.

3.3.1 Consumi energetici

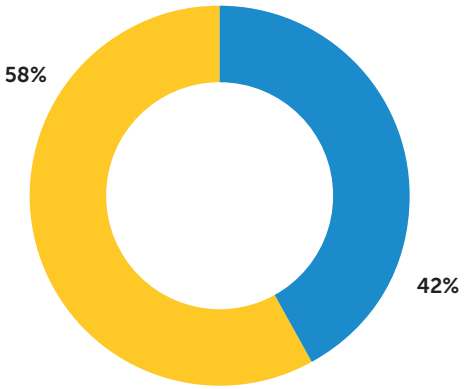
Nel 2016 i consumi diretti di energia del Gruppo – biogas, gas naturale, benzina, gasolio – sono stati pari complessivamente a 121.880.847 MJ, di cui il 57% da fonti rinnovabili.
Per quanto riguarda invece i consumi indiretti di energia elettrica, nel corso del 2016 sono stati consumati complessivamente 735.412.156 MJ, di cui il 42% da fonti rinnovabili.



CONSUMI DIRETTI DI ENERGIA



CONSUMI INDIRETTI DI ENERGIA



energia da fonti non rinnovabili

energia da fonti rinnovabili

3.3.2 La produzione di energia

Gruppo CAP non consuma solo energia, ma la autoproduce nei propri impianti a biogas. L'energia prodotta viene utilizzata nell'impianto attraverso autoconsumo e nel 2016 sono stati prodotti 3.417.690 kWh. Oltre alla produzione di biogas, nell'impianto di Bresso è stata avviata una sperimentazione per la produzione di biometano dai reflui fognari.

3.3.3 Il processo di efficientamento energetico

Attraverso la definizione della struttura energetica aziendale sono state individuate le aree funzionali di maggior consumo di Gruppo CAP e i relativi sotto-usi energetici, con l'obiettivo di individuare potenziali interventi di miglioramento energetico volti ad aumentare l'efficienza energetica dell'intero processo produttivo. Nel 2016 gli interventi di efficientamento energetico sono stati molteplici e hanno portato a una riduzione di circa il 3% dei consumi aziendali specifici. In linea con il 2015, Gruppo CAP continua il processo di valorizzazione dei propri interventi di efficienza energetica: ha ricevuto, infatti, circa 263 Titoli di Efficienza Energetica in totale.

3.4 Tutela della biodiversità

Gruppo CAP agisce su un territorio particolarmente ricco dal punto di vista della biodiversità e tutto il personale si impegna quotidianamente per salvaguardare l'ambiente in cui opera implementando azioni continue di controllo e di monitoraggio, al fine di minimizzare l'impatto ambientale sul territorio circostante, sia esso area naturale protetta, parco o territorio urbanizzato. Gli aspetti ambientali di maggior rilievo su cui sono focalizzati i controlli e i monitoraggi del Gruppo sono rappresentati dagli scarichi idrici in acque superficiali, che vengono monitorati attraverso il progetto di censimento degli scarichi.

INDICE
LETTERA AGLI STAKEHOLDER
NOTA METODOLOGICA
1. GRUPPO CAP
2. IL VALORE ECONOMICO
3. LA RICCHEZZA DELL'AMBIENTE
Politica ambientale e Life Cycle Assessment
Il ciclo dell'acqua del servizio idrico integrato
Acquedotto
Acque reflue e depurazione
La gestione dei rifiuti
Servizi generali
Sistema di gestione dell'energia
Consumi energetici
La produzione di energia
Il processo di efficientamento energetico
Tutela della biodiversità
4. L'ENERGIA DELLE PERSONE
5. LA FORZA DELLE RELAZIONI
6. L'IMPEGNO ALL'INNOVAZIONE
TABELLA DEGLI INDICATORI GRI
ALLEGATI

829
dipendenti

36
assunzioni in corso d'anno

95%
dipendenti a tempo indeterminato

3.2/5
valore medio di percezione del benessere aziendale

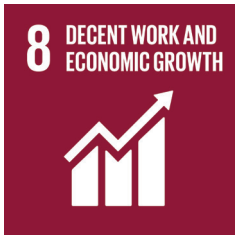
23.321
ore di formazione erogate

26
le soluzione proposte dai dipendenti per semplificare il modo di lavorare

4

L'ENERGIA DELLE PERSONE

Gruppo CAP è l'insieme degli oltre 800 lavoratori che quotidianamente si occupa della gestione e della tutela della risorsa idrica nelle diverse sedi aziendali. Queste persone rappresentano l'asset più importante, una fonte di energia essenziale che unisce al proprio lavoro quotidiano una spinta propositiva e innovativa e, soprattutto, attenta al valore della sostenibilità. Lavorare per Gruppo CAP significa infatti, per qualsiasi dipendente, condividere i valori del Gruppo e agire di conseguenza.
L'energia del Gruppo sta nelle persone che sono fiere di prestare il proprio lavoro per una società pubblica che si occupa di ambiente, acqua e sostenibilità.



Sustainable Development Goals, obiettivo 8

Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.

8.5 Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore.

8.8 Proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori, inclusi gli immigrati, in particolare le donne, e i precari.

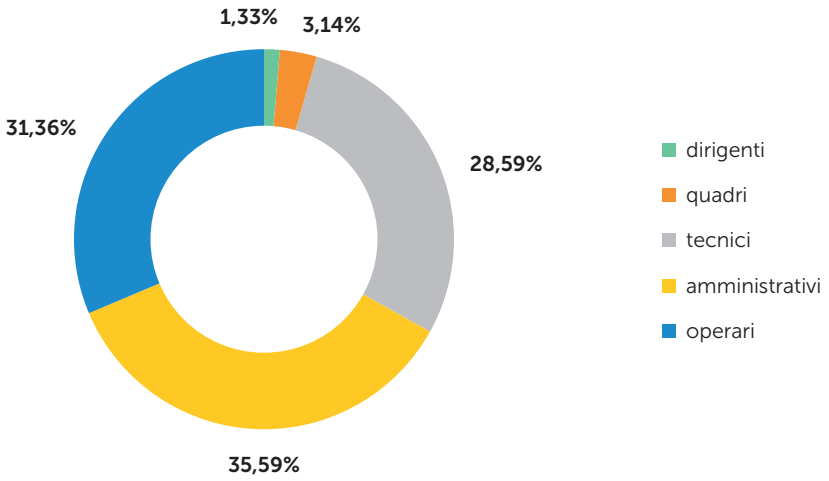
SA8000: la certificazione etica di responsabilità sociale d'impresa

Nel 2016 è avvenuto l'adeguamento al nuovo standard SA 8000:2014, la norma internazionale di conformità sulla responsabilità sociale d'impresa. Il certificato di conformità è stato emesso da Rina Services dopo la verifica annuale che è stata superata in aprile senza non conformità. Nella nuova versione sono state introdotte alcune modifiche, tra cui l'istituzione di un questionario di autovalutazione, che i certificatori dovranno verificare durante l'audit per l'adeguamento del modello aziendale alle disposizioni.

4.1 I dipendenti del gruppo

4.1.1 Numeri del personale

POPOLAZIONE AZIENDALE PER CATEGORIA PROFESSIONALE



	2014	2015	2016
dirigenti	12	13	11
quadri	34	32	26
impiegati	511	232	237
operai	280	286	295
totale	**837**	**832**	**829**

Sono 829 i dipendenti di Gruppo CAP al 31 dicembre 2016: un'energia di persone dalle diverse professionalità che lavora negli uffici centrali, nei laboratori e negli impianti del Gruppo. Un numero, rispetto al 2015, in leggera riduzione dello 0.36%: è diminuito il numero di dirigenti, quadri e operai, è salito il numero di impiegati e il flusso occupazionale in uscita supera leggermente quello in entrata; ciò è frutto anche dei processi di acquisizione e cessazione di rami d'azienda.

POPOLAZIONE AZIENDALE PER GENERE E CATEGORIA PROFESSIONALE 2014-2016

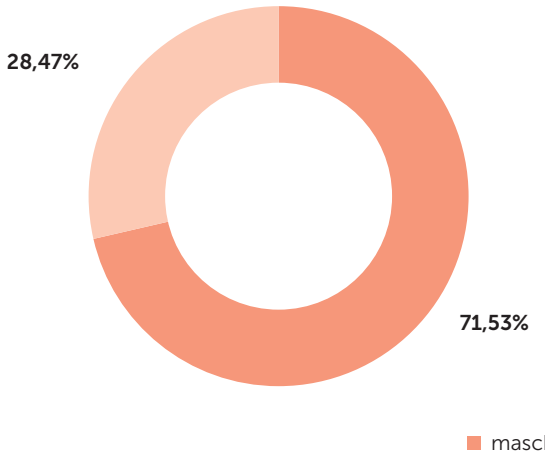
	2014			2015			2016		
	m	f	tot.	m	f	tot.	m	f	tot.
dirigenti	10	2	12	11	2	13	9	2	11
quadri	25	9	34	23	9	32	19	7	26
impiegati	298	213	511	299	219	518	309	223	532
operai	276	4	280	265	4	269	256	4	260
totale	**609**	**228**	**837**	**598**	**234**	**832**	**593**	**236**	**829**

INDICE
LETTERA AGLI STAKEHOLDER
NOTA METODOLOGICA
1. GRUPPO CAP
2. IL VALORE ECONOMICO
3. LA RICCHEZZA DELL'AMBIENTE
4. L'ENERGIA DELLE PERSONE
I dipendenti del gruppo
Numeri del personale
Il benessere interno all'azienda
Performance review
Formazione
Comunicazione interna
Welfare aziendale
Orizzonte Giovani
Coinvolgimento ed engagement dei dipendenti
Top Utility Assoluto
Facciamola semplice
Partecipazione a iniziative organizzate dall'azienda
5. LA FORZA DELLE RELAZIONI
6. L'IMPEGNO ALL'INNOVAZIONE
TABELLA DEGLI INDICATORI GRI
ALLEGATI

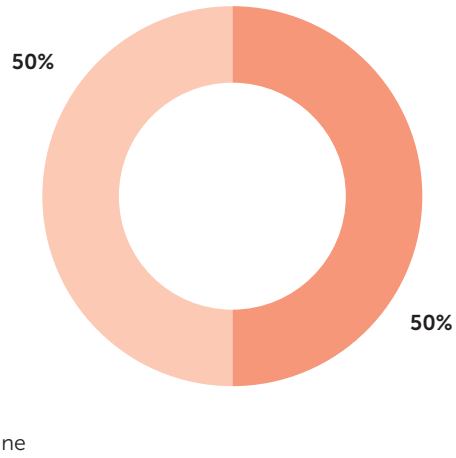
COMPOSIZIONE DEI DUE CDA PER GENERE 2014-2016

	2014			2015			2016		
	m	f	tot.	m	f	tot.	m	f	tot.
membri del cda	5	5	10	5	5	10	5	5	10

POPOLAZIONE AZIENDALE PER GENERE



COMPOSIZIONE DEI DUE CDA PER GENERE

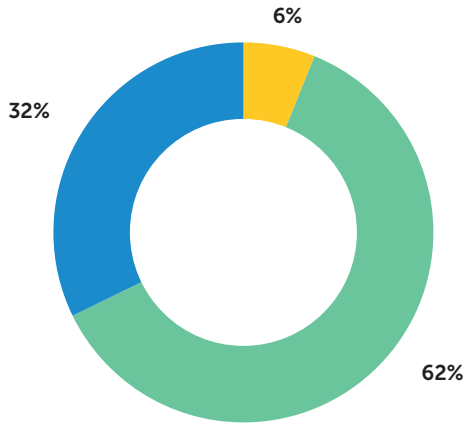




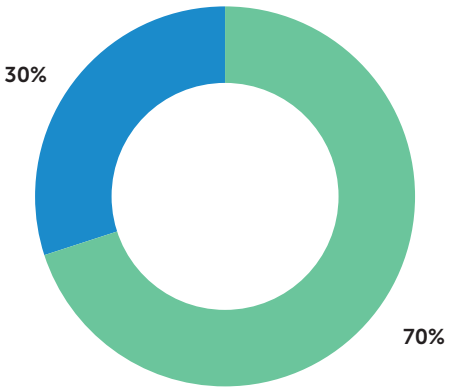
DIPENDENTI APPARTENENTI A CATEGORIE PROTETTE SUDDIVISI PER CATEGORIE PROFESSIONALI

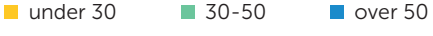
	m	f	tot.
impiegati	13	19	32
operai	12	2	14
totale	**25**	**21**	**46**

PERSONALE PER ETÀ



COMPOSIZIONE DEI DUE CDA PER ETÀ





INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

NOTA METODOLOGICA

1. GRUPPO CAP

2. IL VALORE ECONOMICO

3. LA RICCHEZZA DELL'AMBIENTE

4. L'ENERGIA DELLE PERSONE

I dipendenti del gruppo

Numeri del personale

Il benessere interno all'azienda

Performance review

Formazione

Comunicazione interna

Welfare aziendale

Orizzonte Giovani

Coinvolgimento ed engagement dei dipendenti

Top Utility Assoluto

Facciamola semplice

Partecipazione a iniziative organizzate dall'azienda

5. LA FORZA DELLE RELAZIONI

6. L'IMPEGNO ALL'INNOVAZIONE

TABELLA DEGLI INDICATORI GRI

ALLEGATI

POPOLAZIONE AZIENDALE PER GENERE, ETÀ E CATEGORIA

	under 30		30-50		over 50		totale		
	m	f	m	f	m	f	m	f	tot.
dirigenti			7	1	2	1	9	2	11
quadri			12	4	7	3	19	7	26
impiegati	28	17	194	127	87	79	309	223	532
operai	5		163	3	88	1	256	4	260
totale	**33**	**17**	**376**	**135**	**184**	**84**	**593**	**236**	**829**

Gruppo CAP si impegna a sviluppare una cultura di valorizzazione delle diversità e di promozione della pari opportunità. L'incidenza delle donne sull'organico è pari al 28,47% e raggiunge la percentuale più alta tra gli impiegati, attestandosi intorno al 42% della categoria. Il minor numero di donne nelle altre categorie è dovuto alla presenza di ruoli operativi/tecnici che, nella storia dell'azienda e per la tipologia dei servizi gestiti sono stati ricoperti principalmente da personale maschile. I dipendenti appartenenti a categorie protette rappresentano il 5.5% della popolazione aziendale. Inoltre più del 60% dei lavoratori ha tra i 30 e i 50 anni, mentre nei due Consigli di Amministrazione la quota 30-50 anni raggiunge il 70%.

POPOLAZIONE AZIENDALE PER CONTRATTO, CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE

	tempo determinato			tempo indeterminato			altri contratti (apprendisti)		
	m	f	tot.	m	f	tot.	m	f	tot.
dirigenti	8		8	1	2	3			
quadri	1	1	2	18	6	24			
impiegati	14	16	30	294	205	499	2	2	4
operai				255	4	259			
totale	**23**	**17**	**40**	**568**	**217**	**785**	**2**	**2**	**4**

Il 95% dei lavoratori è a tempo indeterminato. Gruppo CAP garantisce ai dipendenti che lo richiedono il part time, per meglio conciliare la vita familiare con quella lavorativa; per quanto riguarda il congedo parentale, risulta che tutti i lavoratori che hanno richiesto la maternità nel 2016 sono rientrati in servizio. Gruppo CAP, già dal 2014 e con la firma di un protocollo di intesa con le organizzazioni sindacali, ha esteso la possibilità per il personale di richiedere il 30% della retribuzione per la maternità facoltativa (a costi dell'azienda) fino al compimento di 8 anni di età del figlio.
A tutto il personale in servizio, senza distinzione di genere, articolazione oraria (full o part-time) e tipologia contrattuale (determinato e indeterminato) vengono riconosciuti i buoni pasto, la polizza sanitaria integrativa e welfare aziendale. Per i dirigenti è prevista anche l'auto in fringe benefit. Lo stipendio medio del Gruppo si colloca al di sopra del livello minimo garantito dal

contratto nazionale, tuttavia a parità di categoria professionale si riscontrano delle leggere differenze tra lo stipendio medio delle donne rispetto agli uomini, frutto di una disomogeneità ereditata dalle situazioni pregresse e che la dirigenza del Gruppo si è impegnata a ridurre.

4.2 Il benessere interno all'azienda

Il piano di crescita e sviluppo delle risorse umane mira a valorizzare le competenze e le capacità delle persone, accompagnandone la vita lavorativa dall'inserimento in azienda fino al potenziale raggiungimento di alti livelli di responsabilità.

4.2.1 Performance review

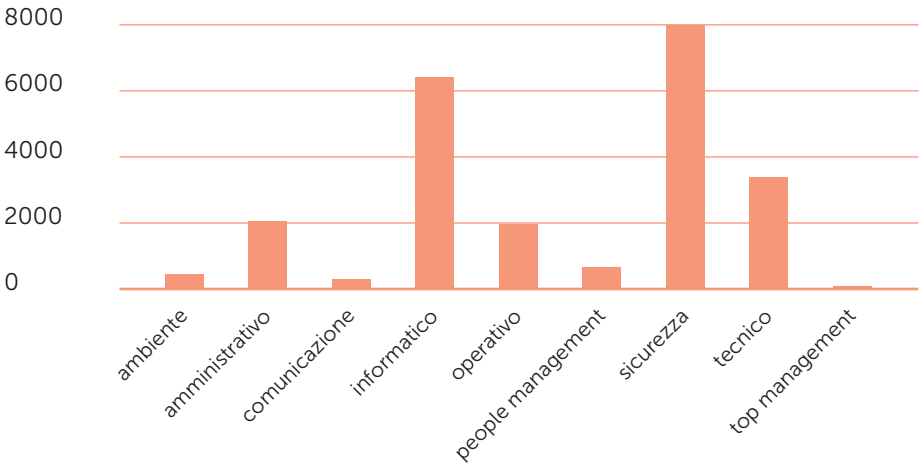
A partire dal 2015 è attivo in azienda un percorso di performance review. Ogni dipendente svolge un colloquio annuale con il proprio responsabile, un'occasione di ascolto, confronto e crescita per ricevere un feed-back sulla propria prestazione e verificare il livello di benessere aziendale del lavoratore. Nel 2016, tutti i dipendenti interessati al processo hanno ricevuto un feed-back sulla propria prestazione e i responsabili hanno effettuato le valutazioni in coordinamento tra loro grazie a processi di calibrazione interni e trasversali sulle strutture. I risultati hanno sancito una forte percentuale di prestazioni buone (86,82%) e non manca personale che si è distinto per eccellenza (7.09%). Si è rilevata anche una piccola percentuale di prestazioni insufficienti (6.09%) per le quali i responsabili si sono fatti carico di elaborare piani di miglioramento.

Inoltre, nel mese di Giugno 2016 si è dato avvio ad un processo di **Analisi di Clima Aziendale** per di identificare le opportune azioni di miglioramento per massimizzare il benessere interno. Il risultato complessivo raggiunto è pari a un punteggio di **3.2 su una scala di 5** (da "1.scarso" a "5.pienamente soddisfatto"), ossia un risultato che rappresenta un tassello importante nel processo di trasformazione e cambiamento che il Gruppo ha intrapreso. Negli ultimi mesi del 2016 è stato avviata una revisione del processo di performance management che garantirà ancora maggiore equità e meritocrazia nella valutazione e nella gestione del personale, attraverso l'uso di criteri e i metodi di valutazione uniformi all'interno di ogni settore e complessivamente sul Gruppo.

4.2.2 Formazione

Il Piano Formazione 2016 è la conferma che l'azienda intende sempre più puntare all'eccellenza, valorizzando le proprie risorse a tutti i livelli, aumentando la professionalità e andando a colmare gli eventuali deficit di competenze. Per questo, l'offerta formativa di Gruppo CAP si è rivolta al personale di ogni ruolo e di qualsiasi livello di responsabilità con l'obiettivo di accrescere il valore professionale dei singoli, in sintonia con lo sviluppo e l'evoluzione della cultura aziendale. Ogni dipendente ha ricevuto in media più di 30 ore di formazione nel 2016.

ORE DI FORMAZIONE PER AMBITO FORMATIVO*



ORE MEDIE DI FORMAZIONE

	ore	
	m	f
dirigenti	54,8	68
quadri	53,9	38,3
impiegati	37,8	25,3
operai	21,8	3

* Le ore di formazione erogate nel corso del 2016 sono pari a 23.321, di cui 7.970 sulla sicurezza.

A conferma dell'importanza e della volontà di raggiungere livelli di eccellenza sempre più elevati, è stata introdotta la **CAP Academy**, un servizio di formazione per dipendenti realizzato dai dipendenti stessi. Un progetto innovativo per esaltare il know-how delle persone che lavorano in CAP e per diffondere competenze specifiche da collega a collega. Una formazione più incisiva, efficace ed efficiente, anche con la personalizzazione mirata dei contenuti e la presentazione di esempi concreti tratti dall'esperienza aziendale. Nel corso del 2016 i formatori-dipendenti di CAP si sono occupati di 29 corsi per un totale 6.720 ore. I formatori sono stati 38 di cui 10 esperti in materia di sicurezza e 28 in altre varie tematiche. Tutti hanno seguito un corso *train the trainer* per apprendere le tecniche utili a trasferire le proprie competenze in modo efficace. A fine 2016 il progetto si è concluso con un bilancio molto positivo in termini di soddisfazione e interesse dei partecipanti.

Nel corso del 2016 è stato potenziato anche il percorso di inserimento delle nuove e dei nuovi assunti con l'adozione di ***"W.E.T. - Water Entry Training"***, per favorire, già dall'inizio, lo sviluppo del senso di appartenenza al Gruppo e la condivisione dei valori e gli atteggiamenti positivi dell'organizzazione. Oltre alle indicazioni di base sulla realtà aziendale, i nuovi assunti intraprendono un vero e proprio percorso di sviluppo "sul campo" attraverso visite e incontri organizzati presso impianti, laboratori e uffici per meglio conoscere il funzionamento dell'azienda e il personale del Gruppo. Infine, a un anno dall'inserimento, viene organizzato un momento di confronto con il Top Management durante il quale i neo assunti danno i loro feedback sul primo periodo lavorativo.

Nel corso dell'anno 2016 Gruppo CAP ha lanciato due nuovi programmi di talent management per identificare il personale con maggior potenziale e con una forte ambizione alla crescita e all'acquisizione di posizioni di maggiore responsabilità nel tempo. **"Junior Talent"** è rivolto al personale che ha già maturato una breve esperienza in azienda e che vorrebbe ricoprire ruoli di responsabilità; **"New leader"** è invece riservato ai lavoratori che godono già di un ruolo di responsabilità e che vorrebbero continuare la propria crescita nello stesso o in altri ruoli, anche mediante job rotation. Infine, Gruppo CAP ha continuato a promuovere un terzo programma, **"Manager del futuro"**, per rinnovare i ruoli apicali in uscita attraverso l'identificazione interna di nuovi profili manageriali.

4.2.3 Comunicazione interna

Per diffondere maggiore conoscenza delle attività del Gruppo, informare dei cambiamenti interni, condividere le notizie e rafforzare il senso di appartenenza, Gruppo CAP ha creato My CAP, una newsletter inviata bimestralmente ai dipendenti. Secondo un sondaggio del 2016, la newsletter è un utile strumento informativo e il 73,70% dei lavoratori apprezza l'iniziativa. Sempre in tema di comunicazione interna, nell'anno 2016 un'importante evoluzione hanno avuto i sondaggi di opinione. Ogni indagine, progettata con un fine specifico, ha coinvolto tutti i lavoratori.

INDICE
LETTERA AGLI STAKEHOLDER
NOTA METODOLOGICA
1. GRUPPO CAP
2. IL VALORE ECONOMICO
3. LA RICCHEZZA DELL'AMBIENTE
4. L'ENERGIA DELLE PERSONE
I dipendenti del gruppo
Numeri del personale
Il benessere interno all'azienda
Performance review
Formazione
Comunicazione interna
Welfare aziendale
Orizzonte Giovani
Coinvolgimento ed engagement dei dipendenti
Top Utility Assoluto
Facciamola semplice
Partecipazione a iniziative organizzate dall'azienda
5. LA FORZA DELLE RELAZIONI
6. L'IMPEGNO ALL'INNOVAZIONE
TABELLA DEGLI INDICATORI GRI
ALLEGATI

Gli argomenti affrontati sono stati di genere diverso:

- sistemi di mobilità del personale per i tragitti casa-lavoro (due indagini separate una per i lavoratori delle sedi principali e una per quelli delle sedi decentrate);
- necessità formative sul processo di valutazione delle performance;
- efficacia della comunicazione interna;
- conoscenza delle iniziative attuate a favore del personale;
- presenza del Gruppo CAP sui Social Network;
- "Sostenibilità" per il Gruppo CAP.

Tutti i sondaggi hanno riscontrato una grande partecipazione, con percentuale di rispondenti superiore al 70%. I risultati sono stati analizzati nel dettaglio e divulgati a tutto il personale attraverso la newsletter MyCap. Delle risposte e dei suggerimenti del personale l'azienda sta tenendo conto per le successive attività collegate agli argomenti trattati.

4.2.4 Welfare aziendale

Gruppo CAP promuove, a favore dei dipendenti, iniziative di Welfare aziendale, un fondamentale strumento per favorire la produttività, permettere la conciliazione dei tempi di lavoro e vita familiare, accrescere il senso di appartenenza al Gruppo, puntare ad un'organizzazione più flessibile. Le iniziative, elencate di seguito, sono dirette a tutto il personale, indipendentemente dalla tipologia contrattuale.

- Possibilità di contratti Part-Time, prevalentemente a vantaggio dei lavoratori con figli, di studenti/lavoratori e di dipendenti con problemi personali di salute.
- Estensione del riconoscimento del 30% della retribuzione per i periodi di congedo parentale (maternità facoltativa) fino al compimento di 8 anni di età del figlio.
- Stipula di una forma di assistenza sanitaria integrativa a favore di tutto il personale del Gruppo che prevede un contributo economico minimo a carico dei lavoratori.
- Stipula di estensioni di assicurazioni – non previste dal CCNL – relative a:

  Tutela legale
  Il CCNL prevede l'obbligo di prestare l'assistenza legale per i Quadri, mentre la polizza stipulata dall'azienda riguarda tutti i lavoratori dipendenti.

  Polizza RCTO
  La polizza, oltre a tenere indenne Gruppo CAP, prevede l'estensione alla responsabilità personale dei singoli dipendenti per danni materiali cagionati a terzi durante l'attività lavorativa.

  Polizza RC Professionale dei tecnici
  La polizza tiene indenne il personale con mansioni tecniche per danni involontariamente cagionati a terzi per morte, lesioni personali e danneggiamenti a cose in conseguenza di un fatto connesso all'attività lavorativa.

  Polizza KASKO
  Questa polizza copre eventuali danni subiti dai veicoli privati dei dipendenti, occorsi durante trasferte/missioni di servizio.

- Con l'accordo aziendale sul Premio di Risultato 2016-2019 è stata definita la possibilità per i lavoratori, ai sensi della Legge 208/2015 - art. 1 comma 184 -, a decorrere dall'anno 2017, di scegliere se convertire tutto o parte del proprio Premio di Risultato nelle forme di welfare cui agli artt. 51 e 100 del TUIR (D.P.R. 917/1986), godendo anche dei relativi benefici fiscali. Ad ogni dipendente in forza nel mese di Gennaio dell'anno di riferimento - in aggiunta alle quote di conversione personali di premio - viene riconosciuto un importo di Euro 100,00, sempre ai sensi degli artt. 51 e 100 TUIR, che vanno a caricare il conto *Welfare*.

Le maggiori convenzioni stipulate a favore dei dipendenti sono quelle per i mezzi pubblici, i centri fitness, teatri, farmacie, centri medici e dentistici, locali di ristorazione e le associazioni sportive del progetto Valori in Campo. E' inoltre attivo un CRAL di Gruppo che dispone di 300 ore annue di permessi retribuiti per i componenti degli organismi direttivi utili per l'espletamento di tutte le attività ricreative rivolte al welfare.

4.2.5 Orizzonte Giovani

Il prendersi cura dei dipendenti significa per Gruppo CAP anche prendersi cura delle loro famiglie, in particolare dei loro figli e della loro educazione scolastica. Per questo, grazie alla proposta di un dipendente, è nato "orizzonte giovani": un programma che da un sostegno economico e un supporto professionale ai giovani meritevoli. Nel 2016 sono state assegnate 6 borse di studio ai migliori studenti diplomati e laureati e si è tenuta una giornata di orientamento al lavoro, sia di formazione teorica che pratica, con i recruiter aziendali di Gruppo CAP.

4.3 Coinvolgimento e engagement dei dipendenti

4.3.1 Top Utility Assoluto

Grazie al lavoro di tutti i dipendenti, di ogni servizio e categoria, che hanno lavorato assiduamente negli ultimi anni, proposto idee innovative in chiave di sostenibilità e creduto nei valori e nell'etica aziendale.
Gruppo CAP è riuscito a vincere il premio **"Top Utility Assoluto"**. Il riconoscimento, il più illustre nel settore delle utility, è stato assegnato a inizio 2017 da Althesys sulla base "degli ottimi risultati ottenuti in tutte le aree oggetto di indagine, con particolare riferimento alle performance operative, al rapporto con i clienti e il territorio e all'elevato livello di trasparenza amministrativa, prendendo in considerazione anche il percorso di crescita inclusiva avviato da CAP a vantaggio della qualità ed efficienza dei servizi ai cittadini". Il riconoscimento di Top Utility Assoluto avviene dopo il riconoscimento, negli anni precedenti, dei premi sulla sostenibilità e sulla comunicazione.



Da sinistra, il direttore generale Michele Falcone e il presidente Alessandro Russo ritirano il premio Top Utility Assoluto.

INDICE
LETTERA AGLI STAKEHOLDER
NOTA METODOLOGICA
1. GRUPPO CAP
2. IL VALORE ECONOMICO
3. LA RICCHEZZA DELL'AMBIENTE
4. L'ENERGIA DELLE PERSONE
I dipendenti del gruppo
Numeri del personale
Il benessere interno all'azienda
Performance review
Formazione
Comunicazione interna
Welfare aziendale
Orizzonte Giovani
Coinvolgimento ed engagement dei dipendenti
Top Utility Assoluto
Facciamola semplice
Partecipazione a iniziative organizzate dall'azienda
5. LA FORZA DELLE RELAZIONI
6. L'IMPEGNO ALL'INNOVAZIONE
TABELLA DEGLI INDICATORI GRI
ALLEGATI

Un anno di partecipazione e coinvolgimento per i dipendenti di Gruppo CAP

1



2



3



4



5



6



7



8



4.3.2 Facciamola semplice

Il personale è stato coinvolto anche in un progetto ambizioso, teso a far ripensare direttamente ai lavoratori il loro modo di lavorare, per semplificarlo e renderlo più fluido: "Facciamola semplice". Il personale di Gruppo CAP ha presentato ben 26 progetti per semplificare i processi aziendali, dando un grandissimo contributo al funzionamento dell'azienda. Tra i progetti premiati quello di alcuni dipendenti che hanno ideato un sistema telegestito per chiudere gli impianti delle case dell'acqua in presenza di non conformità delle analisi, che azzera i tempi di uscita del personale e avvisa automaticamente i cittadini; altri hanno proposto una nuova modalità di lavoro degli operai che, attraverso l'uso di un tablet, permette l'inserimento diretto a sistema dei dati idraulici ed energetici degli impianti di potabilizzazione, con risparmio di tempo e carta. Altre idee riguardano sistemi di acquisto dei DPI più efficienti, sistemi di monitoraggio e controllo degli sfioratori fognari più efficaci, una maggiore precisione nei rilievi con un notevole risparmio di carta.

4.3.3 Partecipazione a iniziative organizzate dall'azienda

Anche nel 2016 il coinvolgimento dei dipendenti alle attività aziendali è andato ben oltre l'orario di lavoro; sono infatti numerose le iniziative e le manifestazioni alle quali hanno partecipato i dipendenti, tra cui le inaugurazioni delle case dell'acqua e delle fontanelle nei comuni e le manifestazioni esterne come Fa' la Cosa Giusta, Wired Next Fest, Milano Marathon, Bike to Work Day, ecc. Ed è proprio l'impegno a usare la bicicletta ad aver rappresentato uno degli appuntamenti annuali più seguiti dai dipendenti: per oltre un mese i lavoratori hanno infatti partecipato alla Bike Challenge, un progetto europeo di promozione dell'uso della bicicletta che mette in competizione diverse aziende internazionali. Gruppo CAP, con un team di 57 componenti, è stato premiato per il suo 3° posto in classifica tra le 43 Organizzazioni del milanese di dimensioni superiori ai 500 dipendenti. Anche nella classifica nazionale ha guadagnato il 5° posto tra i team di pari dimensioni. Un'iniziativa che evidenzia in modo chiaro l'impegno dei dipendenti per la mobilità sostenibile e l'affiliazione ai valori del Gruppo.



1. Milano Marathon
2. Bike to Work Day
3. Bike Challenge

Wired Next Fest

4. Casa dell'Acqua di CAP ai giardini pubblici Indro Montanelli
5. Premiazione di #cap4ideas
6. La fontanella "in-visible" vincitrice del concorso #cap4ideas
7. I prototipi di "fontanella del futuro" esposti al Wired Next Fest
8. Le vincitrici Marzia Tolomei e Carlotta Antonietti con il presidente di Gruppo CAP Alessandro Russo

INDICE
LETTERA AGLI STAKEHOLDER
NOTA METODOLOGICA
1. GRUPPO CAP
2. IL VALORE ECONOMICO
3. LA RICCHEZZA DELL'AMBIENTE
4. L'ENERGIA DELLE PERSONE
I dipendenti del gruppo
Numeri del personale
Il benessere interno all'azienda
Performance review
Formazione
Comunicazione interna
Welfare aziendale
Orizzonte Giovani
Coinvolgimento ed engagement dei dipendenti
Top Utility Assoluto
Facciamola semplice
Partecipazione a iniziative organizzate dall'azienda
5. LA FORZA DELLE RELAZIONI
6. L'IMPEGNO ALL'INNOVAZIONE
TABELLA DEGLI INDICATORI GRI
ALLEGATI

324.458
contratti

85.54/100
indice di soddisfazione dei clienti

5 mln
di abitanti serviti dalle 8 aziende idriche aderenti a Water Alliance – Acqua di Lombardia

60 mln
di abitanti serviti in 9 Paesi membri, e 50 le aziende idriche che fanno parte di APE (Aqua Publica Europea)

1.270
fornitori, di cui oltre il 75% locali

1.001
controlli effettuati sui cantieri

5

LA FORZA DELLE RELAZIONI

Negli ultimi anni, l'obiettivo complessivo del Gruppo non è stato solamente quello di garantire un'efficace comunicazione con i propri clienti e soci, bensì quello di utilizzare e ampliare il sistema di relazioni del Gruppo per porsi, in un contesto caratterizzato dalla pluralità di fonti di informazioni, come un interlocutore affidabile, trasparente e preparato sui temi idrici e ambientali, grazie anche alla collaborazione con i propri stakeholder. La "forza delle relazioni" ruota intorno al rafforzamento e alla creazione di rapporti con tutti gli stakeholder esterni: i comuni, i clienti, i cittadini-soci, le scuole, le università e i centri di ricerca, gli enti istituzionali, le altre aziende idriche, l'ampio mondo del terzo settore, i fornitori. Soggetti che generano valore, non solo economico, e ai quali l'azienda si vuole rivolgere per condividere le proprie attività e la strategia, in un'ottica di trasparenza ma anche di scambio e partecipazione. Una visione che deve essere tipica di una società pubblica che si occupa di un bene comune come l'acqua.



Sustainable Development Goals, obiettivo 12

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.

12.8 Entro il 2030, fare in modo che le persone abbiano in tutto il mondo le informazioni rilevanti e la consapevolezza in tema di sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura.

5.1 La comunità locale

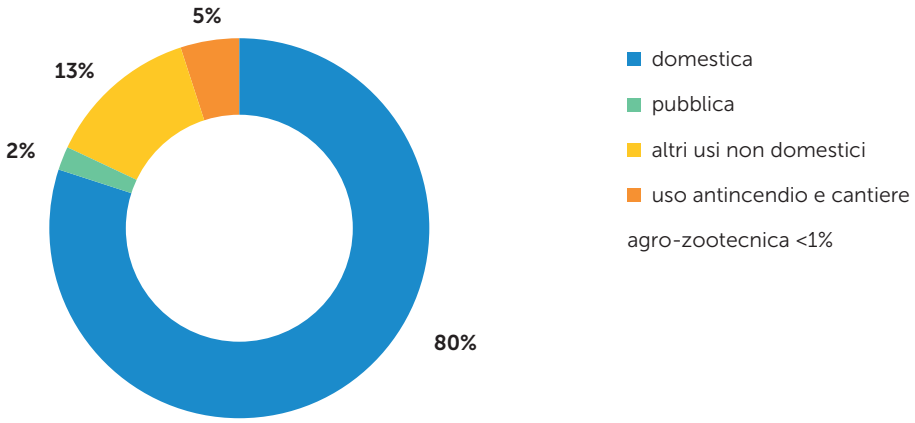
Gruppo CAP è fortemente radicato nel territorio e gestisce uno stretto rapporto con la comunità locale sia in virtù della sua natura societaria, sia perché opera nel servizio idrico dal 1928.
I clienti del Gruppo, ossia i cittadini che beneficiano del servizio idrico integrato, sono, infatti, allo stesso tempo, anche i soci del Gruppo, tramite i Comuni di residenza che compongono la partecipazione pubblica alla governance.

5.1.1 I clienti

Tipologia di clienti

I clienti di Gruppo CAP sono i cittadini dei territori in cui il Gruppo opera. A fine 2016, le utenze del gruppo (diverse dal numero di clienti)[11] ammontavano a 324.458, come evidenziato nel grafico e nella tabella seguente in cui sono riportate le utenze divise per tipologia.

UTENZE PER TIPOLOGIE



[11] Spesso le utenze di Gruppo CAP si riferiscono complessivamente ai condomini e non alle singole famiglie e individui. Per questo il numero di utenze è molto inferiore al numero di clienti effettivi del Gruppo.

NUMERO UTENZE PER TIPOLOGIE 2014-2016

		Milano	Monza e Brianza	Pavia	Varese	Totale
Domestica	2014	220515	52677	17434	4704	**295330**
	2015	221299	52768	0	4710	**278777**
	2016	226105	33189	0	1905	**261199**
Pubblica	2014	6454	1047	236	40	**7777**
	2015	6496	1016	0	39	**7551**
	2016	6425	662	0	18	**7105**
Agro-zootecnica	2014	506	97	53	4	**660**
	2015	505	97	0	3	**605**
	2016	507	85	0	2	**594**
Altri usi non domestici (attività imprenditoriali, commerciali, professionali, etc.)	2014	37477	7025	1258	645	**46405**
	2015	36964	6950	0	639	**44553**
	2016	36240	4468	0	219	**40927**
Uso antincendio e uso cantiere	2014	15572	2911	178	127	**18788**
	2015	15574	2890	0	127	**18591**
	2016	12868	1727	0	38	**14633**
Totale	2014	280524	63757	19159	5520	**368960**
	2015	280838	63721	0	5518	**350077**
	2016	282145	40131	0	2182	**324458**

È da evidenziare che nella maggior parte dei casi il rapporto con i clienti non è diretto poiché l'utenza è spesso intestata al condominio e non al singolo residente dell'unità immobiliare. Ciò comporta per molti aspetti una difficoltà nello strutturare un rapporto diretto con i cittadini che spesso non sono consapevoli di chi sia il gestore del servizio idrico né dei reali consumi e delle componenti tariffarie. Lo sforzo di Gruppo CAP in questi anni è stato quindi volto ad accrescere la consapevolezza dei singoli utenti sul suo ruolo di gestore e sui servizi erogati, nonché a promuovere strumenti e canali di comunicazione per i clienti sempre più chiari, semplici e trasparenti.

La carta dei servizi e la trasparenza nell'erogazione del servizio idrico

La Carta del Servizio Idrico Integrato, la cui nuova versione è stata approvata dall'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano il 31 maggio 2016 ed entrata in vigore il 1 luglio 2016, individua gli standard di qualità che l'azienda si impegna a rispettare nell'esercizio delle proprie attività. Costituisce quindi lo strumento per verificare il livello di soddisfazione dei clienti. Il monitoraggio per l'anno 2016 (allegato al presente bilancio) evidenzia il **rispetto degli obiettivi fissati dall'Autorità d'Ambito per tutti gli standard monitorati**; dato tanto più significativo visto che sono stati introdotti oltre 57 indicatori di qualità del servizio di cui 13 aggiuntivi rispetto a quelli richiesti dall'AEEGSI e 10 migliorativi in termini di tempi massimi previsti. Un risultato importante per il Gruppo che premia l'impegno di tutti in un anno particolarmente complesso: oltre alla nuova versione della Carta del Servizio, nel 2016 Gruppo CAP ha dato attuazione anche alla nuova delibera AEEGSI sulla qualità contrattuale e ha contestualmente "rivoluzionato" i sistemi informativi di interfaccia con i clienti.

INDICE
LETTERA AGLI STAKEHOLDER
NOTA METODOLOGICA
1. GRUPPO CAP
2. IL VALORE ECONOMICO
3. LA RICCHEZZA DELL'AMBIENTE
4. L'ENERGIA DELLE PERSONE
5. LA FORZA DELLE RELAZIONI
La comunità locale
I clienti
I cittadini
I Comuni
Le istituzioni, le università e collaborazioni con altre aziende
Le collaborazioni di settore
Le università e i centri di ricerca
Le associazioni e le organizzazioni non profit
Associazioni di tutela dei consumatori
Associazioni ambientaliste e i comitati
Altre associazioni
I fornitori
6. L'IMPEGNO ALL'INNOVAZIONE
TABELLA DEGLI INDICATORI GRI
ALLEGATI



Carta dei Servizi
del Gruppo CAP

L'impegno del Gruppo nel diffondere una corretta e puntuale informazione sulla qualità dell'acqua continua con la pubblicazione degli aggiornamenti prevista nella **Carta di intenti per l'acqua** (sottoscritta nella 2014), che definisce **l'impegno di Gruppo CAP, degli Enti Locali e delle Associazioni** per promuovere la qualità dell'acqua di rete, sensibilizzare gli utenti per un utilizzo razionale e sostenibile della risorsa idrica e rendere sempre più fruibili da parte dei cittadini le informazioni sui dati relativi ai pozzi, alle reti e alla caratteristiche del territorio in cui l'acqua viene captata. Tra le responsabilità nel patto e in carico a Gruppo CAP è prevista la pubblicazione, per ogni comune servito, dell'etichetta dell'acqua del rubinetto". L'etichetta dell'acqua contiene tutti i dati analitici, ossia i parametri di riferimento minimi e massimi presenti in ciascun acquedotto, che vengono analizzati dal laboratorio di Gruppo CAP nel rispetto della normativa vigente e che confermano l'ottima qualità dell'acqua del rubinetto. L'etichetta viene periodicamente inviata ai clienti con la bolletta dei consumi ed è anche consultabile e scaricabile sul **sito web di Gruppo CAP.** Le etichette dell'acqua relative all'anno 2016 di tutti i comuni sono consultabili negli allegati **(→ da pag. 143)**.

Come ogni anno Gruppo CAP ha affidato ad una società esterna specializzata una dettagliata indagine di **Customer Satisfaction**. A partire dalle valutazioni quantitative determinate dalla percentuale di rispetto dei principali standard della Carta del Servizio e dalle valutazioni qualitative conseguenti all'indagine di Customer Satisfaction è stato calcolato l'indice di percezione complessiva del servizio idrico integrato del Gruppo. Nel 2016 Gruppo CAP ha raggiunto un indice di **82.54**: questo valore, in aumento rispetto all'anno precedente (80,52), attesta un alto livello di soddisfazione complessivo del servizio offerto nel suo complesso, e sottolinea gli impegni e gli sforzi del Gruppo per essere vicino ai propri clienti- soci, con trasparenza e lealtà nei loro confronti.

I canali di comunicazione

In un'ottica di miglioramento dei processi di comunicazione con gli utenti, e visti anche i nuovi requisiti sulla qualità contrattuale del servizio idrico integrato, Gruppo CAP ha proseguito le attività di rafforzamento dei diversi canali di comunicazione con i clienti. In particolare, ha continuato a dedicare grande attenzione alla promozione della **bolletta online** e al servizio di **sms ed email della lettura sicura**, attività che non solo rendono più comodo





per il cliente la gestione delle bollette, ma che producono una riduzione dei costi postali e del consumo di carta. Inoltre, dal 2016 è possibile attivare già dal sito Web pratiche online e richiedere assistenza tecnica. Una scelta che i clienti fanno anche per l'ambiente.

E per chi ama la tecnologia, Gruppo CAP ha migliorato la **app mobile Acca2o**, che consente, in pochi click, di visualizzare i contratti attivi, inviare l'autolettura direttamente all'interno dell'applicazione, consultare lo stato dei contratti, visualizzare le fatture e pagare la bolletta.



Per i clienti che invece preferiscono ancora utilizzare i canali tradizionali, Gruppo CAP ha creato i **punti acqua**, un servizio di sportello su appuntamento che fornisce consulenza ai clienti e che esegue le operazioni di sopralluogo e di attivazione della fornitura. Particolarità dei punti acqua è la loro mobilità: a seconda del comune richiedente, si spostano sul territorio per una maggiore vicinanza con gli utenti, riducendo anche qui i tempi degli spostamenti e generando un ulteriore vantaggio per l'ambiente.
La presenza di diversi canali di comunicazione ha spinto Gruppo CAP a sviluppare soluzioni tecniche innovative per registrare in un unico sistema tutti i contatti con il cliente provenienti da diversi canali di comunicazione: è nato così, dalla partnership con Salesforce e Deloitte, **SAFO** (Service Assurance & Front- Office Transformation). SAFO è un sistema centralizzato che permette agli operatori di disporre in tempo reale della totalità delle informazioni connesse al singolo cliente (contratti, documenti, modulistica, storia del cliente, ecc.), gestendo quindi in modo più efficiente e uniforme il servizio di contact care. Sulla stessa filosofia di SAFO, Gruppo CAP ha sviluppato il sistema NEMO, che permette ai tecnici di gestire i sopralluoghi

INDICE
LETTERA AGLI STAKEHOLDER
NOTA METODOLOGICA
1. GRUPPO CAP
2. IL VALORE ECONOMICO
3. LA RICCHEZZA DELL'AMBIENTE
4. L'ENERGIA DELLE PERSONE
5. LA FORZA DELLE RELAZIONI
La comunità locale
I clienti
I cittadini
I Comuni
Le istituzioni, le università e collaborazioni con altre aziende
Le collaborazioni di settore
Le università e i centri di ricerca
Le associazioni e le organizzazioni non profit
Associazioni di tutela dei consumatori
Associazioni ambientaliste e i comitati
Altre associazioni
I fornitori
6. L'IMPEGNO ALL'INNOVAZIONE
TABELLA DEGLI INDICATORI GRI
ALLEGATI

e le attività presso il cliente tramiti appositi tablet. Due sistemi, sviluppati nel 2016, che rappresentano una vera rivoluzione digitale del servizio idrico, una customer experience sempre più innovativa e di eccellenza e un servizio improntato allo sviluppo sostenibile del territorio.

5.1.2 I cittadini

Le attività del Gruppo nei confronti dei clienti non si concludono tuttavia in sole attività informative sui consumi e sulla bolletta, bensì comprendono uno spettro di iniziative molto più ampio. Gruppo CAP si è infatti impegnato nel garantire maggiore trasparenza nella gestione della risorsa pubblica e promuovere il consumo dell'acqua di rubinetto. In quest'ottica vanno lette le iniziative dei cantieri partecipati, l'installazione delle case dell'acqua e delle fontanelle e le diverse manifestazioni alle quali Gruppo CAP partecipa, come Fa' La Cosa Giusta, Milano Film Festival, Wired Next Fest, ecc.

Gruppo CAP nelle scuole

La corretta informazione parte anche dalle scuole. Per questo Gruppo CAP ha coinvolto negli ultimi tre anni più di 20 mila studenti, dalle scuole d'infanzia alle superiori, in progetti di sensibilizzazione riguardo ai temi dell'ambiente, della sostenibilità, dell'economia circolare e della green economy. In collaborazione con la Fondazione PIME Onlus, ha organizzato numerosi laboratori educativi sull'acqua e diverse visite guidate ai laboratori e agli impianti dell'azienda, per insegnare come funziona il sistema idrico e trasmettere sin da subito l'importanza e il valore dell'acqua alle nuove generazioni. Anche in quest'ottica va letta l'attività di promozione dell'acqua del rubinetto nelle scuole, che nel 2016 ha raggiunto un risultato straordinario: il 97% delle scuole dell'area metropolitana di Milano serve solo acqua di rete.





GUARDA IL VIDEO
Valori in campo 2016

I NUMERI DI GRUPPO CAP NELLE SCUOLE

20.000
studenti coinvolti in 3 anni

97%
delle mense scolastiche della Città Metropolitana di Milano serve solo acqua di rete

9.000
ragazzi coinvolti nel progetto "Valori in Campo"

Il coinvolgimento dei giovani da parte di Gruppo CAP prosegue anche nello sport: da settembre 2016, l'azienda ha coinvolto più di 9000 ragazzi tesserati con Cernusco Rugby, ASD Rugby Saints Abbiategrasso, Geas Basket, Giana Erminio, GSO Villa Cortese Volley, Rugby Parabiago e NC Milano, oltre che Olimpia Milano. Il progetto "Valori in campo" mira a coinvolgere giovani tesserati con associazione sportive del territorio e a diffondere i valori di rispetto, passione, fiducia, comunità, partecipazione, coraggio e vicinanza – valori che orientano il lavoro di squadra delle associazioni sportive e di Gruppo CAP.

5.1.3 I comuni

Il lavoro di coinvolgimento degli stakeholder di Gruppo CAP ha senza dubbio il suo fulcro nei Comuni, che rappresentano contemporaneamente i soci e clienti dell'azienda. Per questo, oltre alle normali attività di comunicazione (tra cui una newsletter informativa bimestrale) e di rappresentanza, Gruppo CAP mette in campo diverse iniziative per informare, condividere e aggiornare i suoi soci. Per Gruppo CAP è infatti importantissimo condividere gli aggiornamenti tecnici e giuridici legati al servizio idrico integrato per rendere più semplici gli scambi di informazioni, la collaborazione e il lavoro in comune.

Le Case dell'Acqua

Le Case dell'Acqua sono impianti per la distribuzione di acqua naturale e frizzante che sono installate sul territorio da Gruppo CAP, in collaborazione con i comuni e a beneficio dei cittadini e dell'ambiente. Nel 2016 Gruppo CAP ha installato 18 case dell'acqua, portando a 168 il numero totale di case presenti sul territorio. Un successo, il cui segreto risiede nell'ottima qualità dell'acqua distribuita e nei rigorosi controlli che vengono effettuatati: mensilmente, i tecnici di Gruppo CAP analizzano 40 parametri sulla qualità dell'acqua, a cui vanno aggiunti i controlli su pozzi e reti e le analisi di controllo periodico dell'ATS. Tutti i dati confermano che l'acqua di rete è di ottima qualità e con una dose equilibrata di sali minerali, batteriologicamente pura e con tutti i parametri che rispettano la normativa vigente. Una procedura che ha portato Gruppo CAP ad essere la prima azienda idrica in Italia ad ottenere la certificazione ISO 22000 per la sicurezza alimentare.



GUARDA IL VIDEO
Le Case dell'Acqua

INDICE
LETTERA AGLI STAKEHOLDER
NOTA METODOLOGICA
1. GRUPPO CAP
2. IL VALORE ECONOMICO
3. LA RICCHEZZA DELL'AMBIENTE
4. L'ENERGIA DELLE PERSONE
5. LA FORZA DELLE RELAZIONI
La comunità locale
I clienti
I cittadini
I Comuni
Le istituzioni, le università e collaborazioni con altre aziende
Le collaborazioni di settore
Le università e i centri di ricerca
Le associazioni e le organizzazioni non profit
Associazioni di tutela dei consumatori
Associazioni ambientaliste e i comitati
Altre associazioni
I fornitori
6. L'IMPEGNO ALL'INNOVAZIONE
TABELLA DEGLI INDICATORI GRI
ALLEGATI

Nel 2016 Gruppo CAP ha promosso diversi corsi di formazione attraverso il programma +Community, sostenuto dalla Città metropolitana di Milano, tra cui attività informative sul ciclo idrico e il governo delle acque, un tavolo sull'efficienza energetica negli edifici, la diffusione dei contenuti sui nuovi protocolli di legalità e sul codice degli appalti, un corso sulle acque parassite, uno sulla gestione delle acque meteoriche e infine un aggiornamento sui primi risultati dell'innovativo progetto del Water Safety Plan a Legnano.
Il rapporto del Gruppo con gli enti locali va ben oltre i confini dei territori in cui CAP opera: si legge in quest'ottica il supporto supporto di Gruppo CAP al Comune di Cascia, colpito dal terremoto nel 2016, con la donazione di una casa dell'acqua e la realizzazione di una struttura polivalente.

5.2 Le istituzioni, le università e collaborazioni con altre aziende

L'impegno di Gruppo CAP nelle relazioni esterne implica anche uno sforzo imponente nella ricerca di collaborazioni con altre aziende, con università e centri di ricerca. Generare sinergie, sviluppare economie di scala e di scopo e promuovere attività di knowledge sharing, sono tutte attività essenziali per gestire al meglio un servizio idrico sempre più sostenibile e integrato.

5.2.1 Le collaborazioni di settore

Gruppo CAP ha avviato collaborazioni tra aziende idriche, sia a livello locale che nazionale, per creare e sviluppare nuove e migliori pratiche nella gestione pubblica dell'acqua, coniugando il radicamento sul territorio con idee innovative e all'avanguardia anche a livello europeo.
A livello locale, Gruppo CAP è stato promotore negli ultimi anni del progetto **"Water alliance – Acqua di Lombardia"**, la prima rete tra aziende idriche in house della Lombardia, che oggi conta otto realtà che servono oltre 5 milioni di abitanti: Gruppo CAP, BrianzAcque, Uniacque, Padania Acque, Lario Reti Holding, Sal, Secam e Pavia Acque. Nel corso del 2016 Gruppo CAP e altre 6 aziende hanno bandito una gara comune per l'energia elettrica, per un totale di 425 GWh di energia derivante solo da fonti rinnovabili. Unendo le forze, le sette aziende sono riuscite a ottenere un risparmio complessivo di 2 milioni e mezzo di euro, riuscendo a ridurre l'immissione in atmosfera di 132 milioni di chili di anidride carbonica. Gruppo CAP ha permesso alle altre aziende di rete l'accesso al proprio sistema unico di qualificazione, consentendo loro di avere una maggiore scelta nel reperimento dei fornitori e a questi ultimi maggiori possibilità di essere selezionati per le procedure di gara. Particolare rilievo ha rivestito il rapporto con BrianzAcque, con la quale il Gruppo ha ormai intrapreso la razionalizzazione delle gestioni, prevedendo il passaggio dall'una all'altra azienda della gestione e della proprietà di alcuni asset e la costituzione di uffici unici interaziendali.
A livello internazionale a Gruppo CAP è stata affidata la vicepresidenza di **APE – Aqua Publica Europea**, l'associazione europea degli operatori pubblici del servizio idrico integrato, che conta circa 50 aziende che servono oltre 60 milioni di abitanti di 9 Stati Membri. L'obiettivo di APE è quello di valorizzare le buone pratiche e promuovere il valore aggiunto garantito dalla gestione pubblica del servizio idrico. In particolare, il confronto interaziendale del 2016 ha generato uno studio sulle diverse modalità per garantire l'accesso all'acqua per le persone in difficoltà e Gruppo CAP ha presentato il sistema del bonus idrico alle controparti europee.
Inoltre CAP è la prima utility italiana che aderisce al gruppo di lavoro europeo **TAG**, creato per la condivisione e la ricerca sulle nuove tecnologie per le acque reflue. Di TAG fanno parte 30 utility provenienti da 11 diversi Paesi europei. All'interno del gruppo di lavoro internazionale, Gruppo CAP concentrerà il proprio impegno nel campo della depurazione delle acque reflue, portando il contributo delle proprie sperimentazioni e proponendo spunti per un'analisi e una ricerca condivisa sulle soluzioni per rendere gli impianti di depurazione sempre più tecnologicamente avanzati, puntando sul recupero dei fanghi in ottica di economia circolare, sul risparmio energetico, sulla sostenibilità ambientale e sulla sicurezza.

Gruppo CAP
Brianzacque
Uniacque
Padania Acque
Lario Reti Holding
Sal
Secam
Pavia Acque

aziende idriche in house della Lombardia

8

Water Alliance
Acque di Lombardia

5
milioni di abitanti

Di particolare rilievo è il rapporto con BrianzAcque, con la quale il Gruppo CAP ha intrapreso la razionalizzazione delle gestioni e la costituzione di uffici unici interaziendali

Nel 2016 a Gruppo CAP è stata assegnata la vicepresidenza di APE

aziende idriche pubbliche

50

Aqua publica europea
EUROPEAN ASSOCIATION OF PUBLIC WATER OPERATORS

paesi europei **9**

60
milioni di abitanti

GRUPPO CAP

utilities **30**

TAG

11 **paesi europei**

Gruppo CAP è all'avanguardia nell'utilizzo dei fanghi prodotti dalle acque reflue in ottica di economia circolare.

INDICE
LETTERA AGLI STAKEHOLDER
NOTA METODOLOGICA
1. GRUPPO CAP
2. IL VALORE ECONOMICO
3. LA RICCHEZZA DELL'AMBIENTE
4. L'ENERGIA DELLE PERSONE
5. LA FORZA DELLE RELAZIONI
La comunità locale
I clienti
I cittadini
I Comuni
Le istituzioni, le università e collaborazioni con altre aziende
Le collaborazioni di settore
Le università e i centri di ricerca
Le associazioni e le organizzazioni non profit
Associazioni di tutela dei consumatori
Associazioni ambientaliste e i comitati
Altre associazioni
I fornitori
6. L'IMPEGNO ALL'INNOVAZIONE
TABELLA DEGLI INDICATORI GRI
ALLEGATI

5.2.2 Le università e i centri di ricerca

Le collaborazioni con le università e i centri di ricerca sono fondamentali per Gruppo CAP perché permettono di trovare soluzioni pratiche, specifiche e innovative a supporto della gestione industriale del servizio idrico. I progetti pilota e le attività di studio che sono nate dall'incontro tra CAP e la ricerca hanno avviato dei programmi di eccellenza del Gruppo, alcuni dei quali rappresentano perfino delle best practice a livello internazionale. A fine 2016, le università e i centri di ricerca partner di Gruppo CAP sono i seguenti:

- **Università degli Studi di Milano** – Progetto Flood Hide
- **Università degli Studi di Milano Bicocca** – Studi idrogeolici sul territorio
- **Politecnico di Milano** – Progetto Electrosludge
- **Sapienza Università di Roma e University of Waterloo** (Canada) – Piano Infrastrutturale Acquedotti
- **Centro Nazionale di Ricerca** – Progetto Biometano
- **Istituto Superiore di Sanità** – Water Safety Plan

5.3 Le associazioni e le organizzazioni non profit

La ricchezza dei territori in cui Gruppo CAP opera è data anche dalla fittissima presenza di organizzazioni della società civile, caratteristica tipica del territorio lombardo, che contribuiscono attivamente al dibattito promosso dall'azienda sui temi dell'ambiente, dell'uso consapevole della risorsa e della tutela dei consumatori.

5.3.1 Associazioni di tutela dei consumatori

Il dialogo giornaliero con i consumatori e gli utenti del servizio è sempre accompagnato da un buon rapporto con le associazioni consumeristiche e le associazioni degli amministratori di condominio. In particolare, Gruppo CAP ha siglato con Federconsumatori Lombardia e Adiconsum Lombardia un protocollo d'intesa per la conciliazioni paritetiche, ossia per risolvere con semplicità eventuali controversie che possono sorgere tra utente e gestore evitando il ricorso giudiziale. La Conciliazione Paritetica è, infatti, un semplice ma efficace mezzo di risoluzione delle controversie che si svolge con il confronto tra cliente e azienda, attraverso i loro rispettivi rappresentanti. E' un modo rapido, semplice e gratuito, che valorizza il rapporto con le associazioni di tutela dei consumatori e con i consumatori stessi.

5.3.2 Associazioni ambientaliste e comitati

Gruppo CAP ha instaurato una buona collaborazione con le associazioni ambientaliste, per sviluppare delle politiche condivise, trasparenti e responsabili e per mettere in chiaro fin da subito che la mission del Gruppo non può non includere la valorizzazione della risorsa idrica attraverso una gestione industriale sostenibile e attenta agli impatti ambientali. Ne è nato un rapporto solido, altamente collaborativo e quasi quotidiano, soprattutto con le associazioni e i gruppi del territorio: le realtà associative locali si attivano, infatti, ponendo domande e proposte ogni qualvolta si apre un cantiere, un impianto o si avvia un nuovo progetto nella loro area di riferimento.
Di particolare interesse è il rapporto con **Legambiente**. Nel corso del 2016 l'associazione è stata infatti coinvolta in numerose attività del Gruppo: ha contribuito a degli studi sul fiume Olona, sottoscritto la Carta di intenti per l'acqua, contribuito alla redazione del libro "Le Metropoli e l'Acqua". Un esempio di partnership efficace per il raggiungimento di un obiettivo comune: la sostenibilità del nostro territorio.
Gruppo CAP ha aderito nel 2016 a Kyoto Club, l'organizzazione non profit, costituita da imprese, enti, associazioni e amministrazioni locali, impegnati nel raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas-serra assunti con il Protocollo di Kyoto. Gruppo CAP ha deciso di aderire a Kyoto Club, per sviluppare al meglio il proprio impegno nella tutela dell'ambiente e rendere ancora più incisivi gli sforzi profusi con CAP 21 – il programma di azioni avviate dall'azienda per contrastare i cambiamenti climatici.
Gruppo CAP collabora con i **comitati sull'acqua pubblica**, tra cui il Comitato Italiano Contratto Mondiale sull'Acqua, che ha sottoscritto, insieme a Legambiente (vedi sopra) e all'associazione Cernusco Bene Comune, la Carta di Intenti sull'acqua. Inoltre, Gruppo CAP ha partecipato a un seminario "Acqua lavoro. Diritti per tutti e qualità della risorsa", promosso dal Comitato Italiano durante la Giornata Mondiale dell'Acqua 2016.





Gruppo CAP alle manifestazioni e fiere di interesse per il grande pubblico

La partecipazione alle fiere di interesse generale è ormai diventata una consuetudine per Gruppo CAP, per presentare i propri progetti e le sperimentazioni più recenti ai non professionisti, per rendere più trasparenti e tangibili i risultati che si possono raggiungere in termini di innovazione per la tutela dell'ambiente e soprattutto per promuovere l'educazione all'uso e alla tutela della risorsa idrica. Per questo, Gruppo CAP ha partecipato a *Fà La Cosa Giusta 2016*, illustrando a tutti i visitatori le ultime novità sul servizio idrico; a Milano Film Festival e negli spazi di BASE Milano, permettendo a tutti i visitatori di dissetarsi con l' acqua del rubinetto servita dalle Case dell'Acqua; a *Wired Next Fest 2016*, dove il Gruppo ha premiato giovani designer del Politecnico per la realizzazione delle fontanelle d'acqua del futuro, i primi arredi urbani realizzati con stampa 3D. Oltre a ciò, Gruppo CAP partecipa annualmente alle manifestazioni di settore, quali Eurocities ed Ecomondo per discutere di nuovi modelli di crescita sostenibile e presentare i progetti più innovativi dell'anno.



GUARDA IL VIDEO
La fontanella In-Visible vince #CAP4Ideas

INDICE
LETTERA AGLI STAKEHOLDER
NOTA METODOLOGICA
1. GRUPPO CAP
2. IL VALORE ECONOMICO
3. LA RICCHEZZA DELL'AMBIENTE
4. L'ENERGIA DELLE PERSONE
5. LA FORZA DELLE RELAZIONI
La comunità locale
I clienti
I cittadini
I Comuni
Le istituzioni, le università e collaborazioni con altre aziende
Le collaborazioni di settore
Le università e i centri di ricerca
Le associazioni e le organizzazioni non profit
Associazioni di tutela dei consumatori
Associazioni ambientaliste e i comitati
Altre associazioni
I fornitori
6. L'IMPEGNO ALL'INNOVAZIONE
TABELLA DEGLI INDICATORI GRI
ALLEGATI

5.3.3. Altre associazioni

Gruppo CAP ha instaurato buoni rapporti anche con associazioni con fini sociali, con cui condivide i valori chiave in ottica di inclusione, cooperazione internazionale ed educazione all'uso della risorsa idrica. Oltre alla collaborazione con la Fondazione Pime Onlus nelle scuole e sulla scia del progetto "Valori in Campo", nel 2016 Gruppo CAP ha firmato un protocollo d'intesa con Slums Dunk Onlus, un'organizzazione no-profit che si occupa della promozione di life skills e dell'empowerment comunitario attraverso la pallacanestro e mira a migliorare le condizioni igienico-sanitarie delle comunità in cui opera.

Il Gruppo collabora anche con ARCI, con i quali ha firmato un protocollo per la diffusione dell'acqua del rubinetto nei circoli, e ACLI. Gruppo CAP è partner di Fondazione Triulza, l'associazione che si occupa della "seconda vita" di Cascina Triulza all'interno dell'area che ha ospitato Expo Milano 2015.

5.4 I fornitori

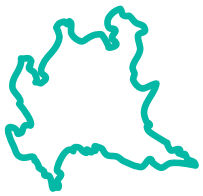
I fornitori rappresentano un'importante quota nella catena del valore di Gruppo CAP, essendo questi ultimi attori nella filiera di creazione del valore e partner della crescita sostenibile dell'azienda. Gruppo CAP ricorre ai fornitori esterni principalmente per le attività di esecuzione dei lavori su infrastruttura e su impianti e reti gestite, la manutenzione specializzata, le attività di servizi al contatore, la gestione dei rifiuti e il facility management.

In quanto azienda a capitale esclusivamente pubblico, il Gruppo è soggetto al nuovo codice degli appalti (D.lgs. 50/2016) e ai **Criteri Ambientali Minimi**, dettati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per gli acquisti di determinate categorie merceologiche quali la cancelleria, i servizi di pulizia, i servizi energetici, ecc.; i fornitori del Gruppo sono quindi tenuti al rispetto totale di queste norme, pena l'esclusione dalle procedure di gara. Inoltre, i fornitori sono tenuti anche al rispetto dei principi sulla responsabilità sociale sanciti dalla norma SA8000, alla quale Gruppo CAP ha aderito.



1.270
fornitori, di cui oltre il 75% locali

75%
valore aggiunto con ricaduta sul territorio



A fine 2016 i fornitori iscritti nel sistema di qualificazione e con contratto in essere sono 1270 e **più del 75% ha sede in Lombardia** (il 53% nella Città Metropolitana di Milano). L'indotto distribuito sul territorio lombardo grazie ai fornitori di Gruppo CAP ammonta, solo nel 2016, a €89.756.363[13], ossia pari a **circa il 75% del valore aggiunto distribuito nella catena di fornitura** (quasi il 60% per la Città Metropolitana di Milano), a conferma del rilevante ruolo del Gruppo nella distribuzione del valore aggiunto sul territorio.

[13] Il valore si riferisce alla percentuale di valore aggiunto distribuito ai fornitori (identificato nel capitolo 3 del presente bilancio), che hanno sede in Lombardia

Gruppo CAP per il GPP 2016

Dopo sei mesi di sperimentazione, si è concluso a settembre il progetto pilota "Gruppo CAP per il nuovo GPP" coordinato da Gruppo CAP e Remade in Italy, con il coinvolgimento di 8 Comuni della Città metropolitana di Milano. L'obiettivo del progetto è di predisporre le necessarie procedure per rendere operativa l'introduzione degli acquisti verdi nelle amministrazioni comunali.
I risultati ottenuti dal gruppo di lavoro e il percorso intrapreso nella fase sperimentale, sono stati raccolti in un modello operativo che è stato presentato in occasione del workshop "Nuovo codice appalti e GPP: i chiarimenti per la pubblica amministrazione" all'interno della piattaforma di +Community.



INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

NOTA METODOLOGICA

1. GRUPPO CAP

2. IL VALORE ECONOMICO

3. LA RICCHEZZA DELL'AMBIENTE

4. L'ENERGIA DELLE PERSONE

5. LA FORZA DELLE RELAZIONI

La comunità locale

I clienti

I cittadini

I Comuni

Le istituzioni, le università e collaborazioni con altre aziende

Le collaborazioni di settore

Le università e i centri di ricerca

Le associazioni e le organizzazioni non profit

Associazioni di tutela dei consumatori

Associazioni ambientaliste e i comitati

Altre associazioni

I fornitori

6. L'IMPEGNO ALL'INNOVAZIONE

TABELLA DEGLI INDICATORI GRI

ALLEGATI

11

progetti altamente innovativi promossi da Gruppo CAP

3

comuni che hanno avviato il progetto pilota del Water Safety Plan

188

comuni inseriti nel sistema WebGis

97 %

riduzione delle emissioni di CO_2 ottenuta con un auto alimentata a biometano rispetto ad un modello a benzina

4

comuni che hanno avviato il progetto pilota dello Smart Metering

6

L'IMPEGNO ALL'INNOVAZIONE

Sustainable Development Goals, obiettivo 11:
Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

11.3 Entro il 2030, aumentare l'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificazione e gestione partecipata e integrata dell'insediamento umano in tutti i paesi.

11.6 Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti.

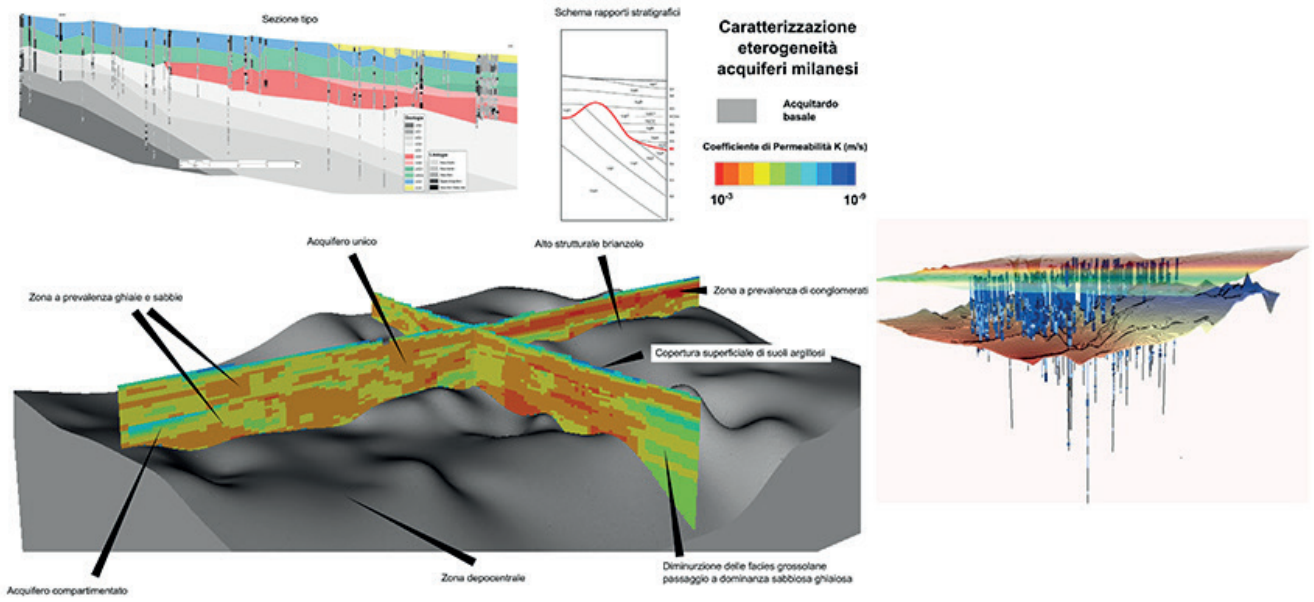
11.a Sostenere rapporti economici, sociali e ambientali positivi tra le zone urbane, periurbane e rurali, rafforzando la pianificazione dello sviluppo nazionale e regionale.

11.b Entro il 2020, aumentare notevolmente il numero di città e di insediamenti umani che adottino e attuino politiche e piani integrati verso l'inclusione, l'efficienza delle risorse, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, la resilienza ai disastri, lo sviluppo e l'implementazione, in linea con il "Quadro di Sendai per la Riduzione del Rischio di Disastri 2015-2030", la gestione complessiva del rischio di catastrofe a tutti i livelli.

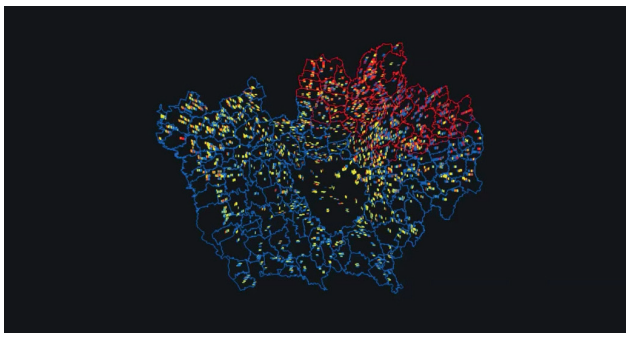
La ricetta per il costante "impegno all'innovazione" di Gruppo CAP è composta da numerosi progetti di conoscenza, di ricerca e di sviluppo, realizzati facendo uso delle migliori tecnologie disponibili, collaborando con le università e i centri di ricerca e minimizzando l'impatto ambientale e i rischi per la sicurezza e la salute dei propri lavoratori.

6.1 Piano Infrastrutturale degli Acquedotti

Gruppo CAP ha avviato da tempo un progetto di analisi integrata del sottosuolo per la gestione sostenibile delle risorse idriche, il Piano Infrastrutturale degli Acquedotti (P.I.A.). Il piano studia l'acqua partendo dalla falda e permette di conoscere la composizione del sottosuolo, di conoscere l'andamento dell'acquifero, monitorare in tempo reale e 24 ore su 24 i principali parametri chimico fisici e chimici. La conoscenza di tutti



questi dati è infatti indispensabile per comprendere meglio le reali necessità del territorio e programmare al meglio gli interventi e gli investimenti.
Il P.I.A. lavora con un modello tridimensionale e un approccio multilayer: è costituito da un modello del sottosuolo (geologico, di flusso e di trasporto), che testa la capacità produttiva degli acquiferi e il grado di vulnerabilità degli stessi, e da un modello del sistema delle reti e degli impianti, che verifica eventuali criticità e propensioni del territorio. L'ambito di studio afferente al P.I.A. si sviluppa primariamente sull'intera Città Metropolitana di Milano, ma anche sulle limitrofe province di Monza e Brianza, Varese e Pavia.



GUARDA IL VIDEO
Progetto P.I.A.

Tra i sistemi che Gruppo CAP sta generando nell'ambito del P.I.A. l'Early warning system è un sistema che prevede la posa di una serie di strumenti innovativi per il monitoraggio on-line, quali i rilevatori in continuo e le sonde spettrometriche, per controllare h 24 fino a 15 parametri fisico-chimici, dalla temperatura alle concentrazioni di nitrati e cromo. Di fatto il P.I.A. ha consentito a Gruppo CAP di adottare, primo in Italia, il Water Safety Plan. Grazie alle collaborazioni con il Dipartimento di Scienze della Terra della Sapienza di Roma e con i ricercatori dell'Università di Waterloo (Canada), Gruppo CAP sta procedendo a un'implementazione altamente innovativa dello stesso P.I.A., per ricostruire una vera e propria "carta di identità" dell'acqua che tenga conto anche della sua storia.
Il P.I.A. non costituisce però solo uno strumento a servizio di Gruppo CAP: viene condiviso con alcune aziende di Water Alliance (a oggi Brianzacque, Uniacque e Lario Reti) per permettere maggiori sinergie e vantaggi in termini di qualità del servizio e più in generale di rispetto dell'ambiente. Oltre a ciò, tutti i dati sulla falda vengono inseriti anche nel nuovo Portale Geologia di Gruppo CAP attraverso il WebGIS e condivisi con le principali autorità che si occupano di tutela dell'ambiente, tra cui ARPA.

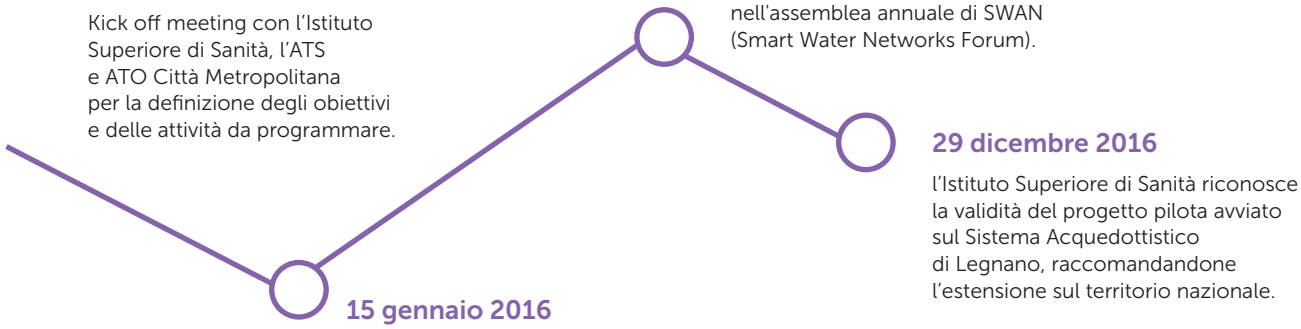
6.2 Water Safety Plan

Strettamente collegato al Piano Infrastrutturale degli Acquedotti è il progetto del Water Safety Plan (WSP), un modello all'avanguardia e innovativo che mira a migliorare la qualità dell'acqua erogata.
Se infatti le regolamentazioni correnti monitorano gli stessi parametri sulla qualità dell'acqua in tutto il territorio nazionale, il WSP controlla la qualità dell'acqua utilizzando i parametri specifici in ogni singolo territorio (che definiscono un'acqua con caratteristiche differenti) grazie ad una conoscenza approfondita della falda. Gruppo CAP ha introdotto per la prima volta una valutazione preventiva e globale dei rischi, che considera

INDICE
LETTERA AGLI STAKEHOLDER
NOTA METODOLOGICA
1. GRUPPO CAP
2. IL VALORE ECONOMICO
3. LA RICCHEZZA DELL'AMBIENTE
4. L'ENERGIA DELLE PERSONE
5. LA FORZA DELLE RELAZIONI
6. L'IMPEGNO ALL'INNOVAZIONE
Piano Infrastrutturale degli Acquedotti
Water Safety Plan
Flood Hide
Biometano
Electosludge
Fertilizzante dai reflui fognari
Bioraffineria a Sesto San Giovanni
Il WebGis e i sistemi di condivisione dei dati
Telecontrollo integrato
Smart metering
Fibra ottica
Rilievo delle reti di Fognatura
TABELLA DEGLI INDICATORI GRI
ALLEGATI

la peculiarità del territorio, analizza l'intera filiera idrica (dalla captazione all'utenza finale) e permette un monitoraggio costante dei dati.
Il nuovo approccio consente infatti di decidere insieme alle autorità sanitarie e alle altre autorità competenti quali parametri monitorare con più frequenza, o come estendere la lista di sostanze da monitorare in caso di necessità. In questo modo, l'acqua erogata viene controllata in base ai rischi realmente presenti, che vengono studiati e condivisi con le autorità e gli Enti competenti.
Il progetto del WSP è stato introdotto dall'Unione Europea nel 2015 e a partire dal mese di ottobre 2017 diventerà obbligatorio in tutti gli Stati Membri[14]. Gruppo CAP, in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità e con l'A.T.S., ha deciso di anticipare l'adozione del progetto e nel corso del 2016 ha avviato sul sistema acquedottistico di Legnano (che include anche i Comuni di Cerro Maggiore e San Giorgio su Legnano) una prima sperimentazione. Proprio su questi sistemi, Gruppo CAP ha installato sonde parametriche e analizzatori in continuo che consentono un monitoraggio costante dei dati, superando il tradizionale sistema basato su prelievi e analisi. Infine, il Gruppo ha attivato per la prima volta un sistema di analisi dell'acqua fino ai punti di prelievo degli edifici scolastici, che servono acqua di rete nelle proprie mense. Un progetto all'avanguardia, che garantisce a tutti i cittadini un'acqua sempre più sicura e di qualità e rappresenta una vera rivoluzione nel sistema di analisi dell'acqua del rubinetto, grazie alla collaborazione tra azienda idrica, centri di ricerca, comuni e cittadini.

LE TAPPE DEL PERCORSO DEL WATER SAFETY PLAN



27 novembre 2015
Kick off meeting con l'Istituto Superiore di Sanità, l'ATS e ATO Città Metropolitana per la definizione degli obiettivi e delle attività da programmare.

15 gennaio 2016
momento di confronto internazionale al Museo Nazionale della Scienza e Tecnologia "Leonardo da Vinci" con il convegno "Water Safety Plan: Salute innovazione e sostenibilità nella gestione dell'acqua potabile" promosso da Gruppo CAP in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità e con il patrocinio di Ministero per la Salute, Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, ATO, Utilitalia, Confservizi CISPEL Lombardia.

5 e 6 aprile 2016
Gruppo CAP presenta il progetto nell'assemblea annuale di SWAN (Smart Water Networks Forum).

29 dicembre 2016
l'Istituto Superiore di Sanità riconosce la validità del progetto pilota avviato sul Sistema Acquedottistico di Legnano, raccomandandone l'estensione sul territorio nazionale.

6.3 Flood Hide

Nel contesto della gestione delle interdipendenze idriche tra aree fortemente urbanizzate e il circostante territorio rurale, la gestione delle acque piovane in ambito urbano è una delle sfide più attuali legate alla risorsa idrica. Per questo, Gruppo CAP ha sviluppato Flood Hide, un progetto fortemente innovativo per gestire al meglio le acque meteoriche e individuare nuove soluzioni efficaci che garantiscano un approccio integrato.
Insieme all'Università Statale di Milano e al Consorzio Est Ticino, il Gruppo sta sperimentando come gestire lo smaltimento dell'eccesso di acque meteoriche

[14] Direttiva UE 2015/1787 della Commissione del 6 ottobre 2015 recante modifica degli allegati II e III della direttiva 98/83/CE del Consiglio concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano

e il controllo dell'innalzamento della falda attraverso la riattivazione del sistema di rogge, canali e fontanili, che costituiscono il reticolo idrico minore del territorio, la cui costruzione risale a più di otto secoli fa. Flood Hide, che ha ricevuto uno stanziamento di oltre un milione di euro, utilizza tecnologie innovative per studiare il reticolo idrico minore e avviare, con un approccio volto alla volanizzazione diffusa, una gestione delle acque meteoriche più sostenibile sia dal punto di vista della tutela dell'ambiente e del territorio sia da quello economico e sociale. Riprendendo il sistema del reticolo idrico minore, Gruppo CAP sta cercando, insieme alla risoluzione delle esigenze idrauliche, di riscoprire la memoria storica dimenticata di un'area ricca di rogge, torrenti e corsi d'acqua, patrimonio irrinunciabile dell'immaginario collettivo nel territorio lombardo.

Convegno internazionale acqua e resilienza - 4 luglio 2016
Alla gestione integrata e sostenibile delle acque meteoriche è stata dedicata la giornata internazionale "Acqua e Resilienza Territoriale", promossa dal Gruppo CAP e in cui si sono confrontati i progetti di sviluppo sostenibile più innovativi legati alla gestione dell'acqua nelle smart city. Tra i relatori, sono intervenute le amministrazioni di Malmö, Lione, Barcellona, Rotterdam, Essen, e gli esperti di WAREG, AEEGSI, OCSE, De Urbanisten, UN-PPP for Cities, C40, CNR, Università di Milano, Bologna, Pavia, Firenze, accanto ai referenti delle istituzioni nazionali e locali.



INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

NOTA METODOLOGICA

1. GRUPPO CAP

2. IL VALORE ECONOMICO

3. LA RICCHEZZA DELL'AMBIENTE

4. L'ENERGIA DELLE PERSONE

5. LA FORZA DELLE RELAZIONI

6. L'IMPEGNO ALL'INNOVAZIONE

Piano Infrastrutturale degli Acquedotti

Water Safety Plan

Flood Hide

Biometano

Electosludge

Fertilizzante dai reflui fognari

Bioraffineria a Sesto San Giovanni

Il WebGis e i sistemi di condivisione dei dati

Telecontrollo integrato

Smart metering

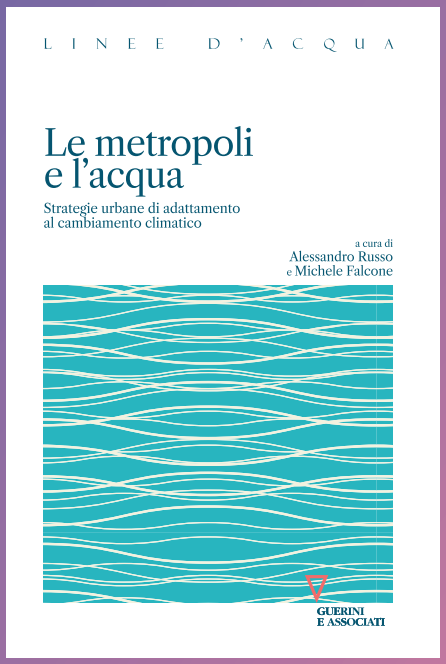
Fibra ottica

Rilievo delle reti di Fognatura

TABELLA DEGLI INDICATORI GRI

ALLEGATI

Il libro di Gruppo CAP "Le metropoli e l'acqua"



"Le metropoli e l'acqua" offre una panoramica delle migliori strategie urbane di adattamento ai cambiamenti climatici, in particolare per quanto riguarda la gestione delle acque piovane. Il volume ha inaugurato la serie "Linee d'acqua": una collana di studi e ricerche che ha l'obiettivo di contribuire al dibattito sulla gestione dell'acqua, valorizzando esperienze e progetti innovativi, per offrire spunti di riflessione a chi si occupa del servizio idrico e delle sue interconnessioni. La pubblicazione raccoglie alcune delle principali best practice europee per affrontare il tema delle alluvioni urbane e dimostra come sia essenziale prevedere, oltre alle soluzioni tecnologiche e architettoniche, un'ampia strategia di coinvolgimento degli stakeholder sia pubblici che privati, coniugando riflessione urbanistica, ingegneristica e ambientale. Curato da Gruppo CAP, "Le metropoli e l'acqua" è stato redatto grazie al prezioso contributo di diversi specialisti nei settori idrico e di public policy italiani ed internazionali. Tra gli autori dei capitoli si segnalano Alberto Biancardi, presidente WAREG e componente dell'AEEGSI; Viviane Iacone, dirigente Pianificazione, Tutela e Riqualificazione Risorse Idriche di Regione Lombardia; Damiano Di Simine, responsabile scientifico di Legambiente Lombardia; Eva Bufi, componente del team di esperti del progetto PPPs in Smart and Sustainable Cities delle Nazioni Unite; David De Waal, console generale del Regno dei Paesi Bassi a Milano; Gian Battista Bischetti e Claudio Gandolfi, docenti nel settore Idraulica Agraria e Sistemazioni Idraulico-Forestali dell'Università degli Studi di Milano; Serena Righini, urbanista e assessore allo Sviluppo del Territorio del Comune di Gorgonzola; Raffaella Balestrini, ricercatrice presso il CNR-IRSA Water Research Institute.

6.4 Biometano

La forza dell'innovazione di Gruppo CAP sta anche nella promozione dell'economia circolare. Il Gruppo è impegnato da tempo nello sviluppo di una vasta e complessa politica di recupero dei nutrienti che, anche attraverso sinergie con il ciclo della raccolta differenziata, permetta di recuperare materiali dai fanghi, da materia organica ed in generale dal ciclo produttivo. Per questo Gruppo CAP sta trasformando i principali depuratori in bioraffinerie, ossia strutture in grado di produrre ricchezza dalle acque di scarto. Biometano, fertilizzanti, energia elettrica sono già realtà e presto sarà possibile



GUARDA IL VIDEO
Il biometano



estrarre nutrienti come fosforo e azoto. Presso il depuratore di Cassano D'Adda è stata avviata una produzione sperimentale di fertilizzante, mentre dal sito a nord di Milano le acque convogliate al depuratore permetteranno di far viaggiare centinaia di automobili. Lo sviluppo di queste politiche e dei progetti innovativi avviene, anche in questo ambito, con il supporto delle università e lo sviluppo di tecnologie innovative.
Il primo progetto in questo campo è la produzione di biometano dai reflui fognari, che utilizza il ciclo idrico per creare biometano e offrire una valida alternativa, più ecologica ed economica, ai possessori di auto. Nel 2016 Gruppo CAP ha avviato una sperimentazione[15] presso l'impianto di Niguarda – Bresso, che prevede il trattamento per via anaerobica dei fanghi residui della depurazione di tipo biologico a schema classico (fanghi attivi) e la trasformazione in biogas. Successivamente il biogas viene purificato attraverso la tecnologia a membrane, che garantisce biometano di ottima qualità (95,0-99,0 vol%). Il Gruppo ha collaborato con l'Istituto sull'Inquinamento Atmosferico del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e con Fiat Chrysler Automobiles (FCA).

Il primo risultato è stato presentato a settembre 2016: il primo distributore di biocarburante ottenuto da reflui fognari. Un grande risultato che, su larga scala, permetterà nei prossimi anni di rifornire i propri veicoli direttamente dai depuratori. Si stima infatti che il solo depuratore di Bresso potrebbe arrivare a sviluppare una produzione annua di biometano di 341.640 kg, sufficienti ad alimentare 416 veicoli per 20 mila km all'anno: 8.320.000 km percorribili complessivi, equivalenti a oltre 200 volte la circonferenza della Terra. Secondo i dati di FCA, alimentando integralmente una vettura come la Fiat Panda con il biocombustibile, le emissioni di anidride carbonica sarebbero

[15] A fine 2016, il quadro normativo italiano non è ancora completo per permettere la distribuzione di biometano in rete.

INDICE
LETTERA AGLI STAKEHOLDER
NOTA METODOLOGICA
1. GRUPPO CAP
2. IL VALORE ECONOMICO
3. LA RICCHEZZA DELL'AMBIENTE
4. L'ENERGIA DELLE PERSONE
5. LA FORZA DELLE RELAZIONI
6. L'IMPEGNO ALL'INNOVAZIONE
Piano Infrastrutturale degli Acquedotti
Water Safety Plan
Flood Hide
Biometano
Electosludge
Fertilizzante dai reflui fognari
Bioraffineria a Sesto San Giovanni
Il WebGis e i sistemi di condivisione dei dati
Telecontrollo integrato
Smart metering
Fibra ottica
Rilievo delle reti di Fognatura
TABELLA DEGLI INDICATORI GRI
ALLEGATI

I vantaggi di "fare il pieno con l'acqua"

Sviluppo dell'economia locale

La produzione di biogas crea posti di lavoro, nella logistica, nella progettazione e costruzione di impianti.

Un circuito chiuso

I fanghi di depurazione che servono per alimentare l'impianto provengono da reflui generati nelle vicinanze e "vengono comunque prodotti". Perché non valorizzarli? Il biometano immesso in rete può sopperire alle esigenze di consumo locali, risparmiando al sistema i costi di trasporto gravanti sul gas naturale, che è principalmente importato dall'estero.

Lotta al cambiamento climatico

Il metano ottenuto dal biogas è in grado di sostituire perfettamente quello di origine fossile e può così contribuire alla riduzione dei gas serra.

Riduzione della dipendenza dalle importazioni

L'Italia, secondo importatore al mondo di gas naturale, importa 70 miliardi di metri cubi. Il biometano potrebbe compensare il progressivo esaurimento del metano estratto in Italia, che rappresenta circa il 10% del consumo.

Una fonte rinnovabile programmabile

Il biogas e il biometano possono essere prodotti continuativamente per tutto l'anno. Essi possono essere vantaggiosamente impiegati per compensare le indisponibilità delle fonti energetiche non programmabili, come l'eolico o il fotovoltaico. Questa fonte energetica può in un futuro divenire una pedina fondamentale nella costruzione di reti intelligenti (Smart Grid) basate su fonti rinnovabili, sia elettriche che di gas.

Massima flessibilità

L'immissione di biometano in rete offre la massima flessibilità di utilizzo, poiché rende questa fonte di energia rinnovabile disponibile esattamente là dove serve e dove può essere utilizzata nel modo energeticamente più efficiente.



praticamente nulle: diminuirebbero del 97% rispetto a un modello alimentato a benzina. Inoltre, il processo di trasformazione dei reflui in biometano è meno dannoso per l'ambiente rispetto ai metodi tradizionali di smaltimento fanghi. La scommessa sulla trasformazione dei fanghi in energia di qualità si traduce anche in un doppio vantaggio economico: smaltire in modo tradizionale i fanghi ha costo più elevati. Per di più, il costo di produzione del biometano di Gruppo CAP ammonta 0,58 €/kg, sensibilmente inferiore ai circa 0,9 €/kg a cui il metano è oggi acquistabile sul mercato. Un risparmio anche per i cittadini.

6.5 Electrosludge

Continua nel 2016 il suo percorso quinquennale il progetto di ricerca "Electrosludge", promosso da Gruppo CAP insieme al Politecnico di Milano e finanziato dall'Unione Europea[16] nell'ambito del programma LIFE per la salvaguardia dell'ambiente, della natura e del clima. Electrosludge punta ad applicare tecnologie avanzate e innovative per la disidratazione dei fanghi di scarto. Grazie a un processo di elettro-osmosi ad elevata efficienza energetica si potranno disidratare fanghi urbani provenienti da impianti di trattamento delle acque reflue fino a un tenore nel contenuto secco del 30%: riducendone il peso si faciliterà quindi il loro smaltimento finale a favore di una maggiore efficienza degli impianti, di una diminuzione dei costi di gestione e soprattutto di un beneficio ambientale.

I risultati di Electrosludge porterebbero a:

- **riduzione della concentrazione di metalli pesanti nei fanghi e della carica batterica**, dovuti al miglioramento dell'efficienza di disidratazione dei fanghi, ossia la possibilità di raggiungere concentrazioni di secco intorno al 30% o superiori in particolare per fanghi per i quali normalmente risulta difficoltoso superare concentrazioni di secco superiori al 18-20%;
- **riduzione delle emissioni di CO_2** per effetto della riduzione dei volumi di fanghi da trasportare per lo smaltimento finale;
- **riduzione dell'utilizzo di suolo**, nel caso di smaltimento finale in discarica, per effetto della riduzione dei volumi di fanghi;
- **maggiore utilizzo di energia green**, grazie all'uso di pannelli fotovoltaici integrati che forniscano fino al 15% dell'energia richiesta dal sistema.

[16] Il finanziamento UE copre il 60% dei costi ed è stato assegnato nel 2015 ad AST System Automation

INDICE
LETTERA AGLI STAKEHOLDER
NOTA METODOLOGICA
1. GRUPPO CAP
2. IL VALORE ECONOMICO
3. LA RICCHEZZA DELL'AMBIENTE
4. L'ENERGIA DELLE PERSONE
5. LA FORZA DELLE RELAZIONI
6. L'IMPEGNO ALL'INNOVAZIONE
Piano Infrastrutturale degli Acquedotti
Water Safety Plan
Flood Hide
Biometano
Electosludge
Fertilizzante dai reflui fognari
Bioraffineria a Sesto San Giovanni
Il WebGis e i sistemi di condivisione dei dati
Telecontrollo integrato
Smart metering
Fibra ottica
Rilievo delle reti di Fognatura
TABELLA DEGLI INDICATORI GRI
ALLEGATI

6.5 Fertilizzante dai reflui fognari

Sempre sul tema del riutilizzo degli scarti del processo di depurazione, Gruppo CAP mira a valorizzare i fanghi in agricoltura in logica di prodotto e non di rifiuto. In collaborazione con la società Agrosistemi S.r.L., il Gruppo ha intrapreso una sperimentazione per la produzione di fertilizzante (Carbonato di Calcio di Defecazione) da fanghi biologici liquidi, prodotti presso l'impianto di depurazione di Cassano d'Adda. Il procedimento prevede nello specifico il recupero ed alimentazione a un reattore chimico dei materiali biologici liquidi da trattare; il condizionamento alcalino del materiale biologico di partenza e successiva neutralizzazione con acido solforico o anidride carbonica; infine, la disidratazione del materiale biologico liquido. Per verificare la possibilità di commercializzare il prodotto ottenuto, Gruppo CAP ha collaborato con Gruppo VOMM avvalendosi del supporto, delle tecnologie e dell'esperienza per l'essiccamento e la pellettizzazione con l'obiettivo di trasformare i fanghi in fertilizzante insacchettabile per l'eventuale distribuzione al largo consumo.
Per il 2017 è prevista la produzione di ammendanti compostati misti dall'impianto di Rozzano, mentre per il 2018 Gruppo CAP intende avviare la fase di industrializzazione sull'impianto di Settala.



6.6 Bioraffineria a Sesto San Giovanni

In ottica di simbiosi industriale e di economia circolare, nel dicembre 2016 Gruppo CAP ha avviato una trattativa in esclusiva con CORE S.p.A., la società che si occupa dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani nei comuni di Sesto San Giovanni, Cologno Monzese, Pioltello, Segrate e Cormano tramite valorizzazione termica[17]. La trattativa richiede una prima fase di studio del progetto, che verrà valutata dai soci di Core S.p.A. e gruppo CAP entro la fine del 2017.
Il progetto di CORE prevede la creazione di una bioraffineria verde nell'area di Sesto San Giovanni in cui sono situati il termovalorizzatore di CORE e il depuratore di Gruppo CAP. Nel progetto delle due organizzazioni il sito produttivo di CORE verrebbe impiegato a supporto delle tecnologie e dei processi di recupero dei fanghi, in ottica di simbiosi industriale con il depuratore di Gruppo CAP. Nella sua nuova funzione strumentale al servizio idrico, l'impianto di CORE recupererebbe prodotti ed energia dove prima venivano bruciati rifiuti.
La vision del progetto consiste nella creazione di una bioraffineria che produrrà biometano e calore, recupererà nutrienti e produrrà compost, bioplastiche e fertilizzanti naturali; nello sviluppo di un polo tecnologico che ospiterà ricercatori e start up, impegnati nello sviluppo di nuove soluzioni ecocompatibili; nell'attuazione di un modello di sviluppo industriale sostenibile, a partecipazione interamente pubblica. CORE diventerà un centro innovativo che trasformerà quello che prima era uno scarto in prodotti a forte valore aggiunto. Inoltre, una volta trattata e depurata, l'acqua verrebbe restituita all'ambiente: verrebbe immessa nel fiume Lambro e utilizzata, in parte, anche per consentire l'irrigazione delle aree verdi limitrofe, tra cui figurano i parchi del quartiere Adriano nel Comune di Milano.

[17] CORE S.p.A. è una società per azioni costituita dai Comuni di Sesto San Giovanni, Cologno Monzese, Pioltello, Segrate e Cormano per occuparsi dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani, tramite incenerimento, delle suddette comunità. Il servizio viene garantito tramite un impianto di termo distruzione a ciclo continuo con produzione finale di energia termica per teleriscaldamento ed energia elettrica

6.7 Il WebGis e i sistemi di condivisione dei dati

La forza dell'innovazione di Gruppo CAP risiede in un impegno significativo nello sviluppo di risorse tecnologiche e nell'investimento in strumenti hi-tech: l'obiettivo è garantire il reinvestimento degli utili per il miglioramento del servizio e lo sviluppo delle infrastrutture, e contemporaneamente portare avanti criteri di trasparenza, responsabilità e condivisione delle informazioni, indispensabili perché l'acqua sia davvero governata come bene comune.



GUARDA IL VIDEO
WebGis

Il WebGis è uno dei principali progetti di sviluppo tecnologico di Gruppo CAP e ha visto un impegno significativo sia in termini di investimenti nel piano d'ambito della Città Metropolitana (oltre 500mila euro) che di personale dedicato (oltre a 200 persone dell'area tecnica di Gruppo CAP in aggiunta a un ufficio dedicato al WebGis di 10 persone). Si tratta di una piattaforma che mette a disposizione i dati georeferenziati relativi al servizio idrico come acquedotti, reti fognarie, elementi del reticolo idrico, geologia del territorio, cantieri aperti e interventi di manutenzione effettuati o programmati. Tutti questi dati, indispensabili per le decisioni aziendali del Gruppo, sono disponibili online e in real time. La novità della piattaforma sta nella condivisione dei dati stessi, che sono rivolti non solo ai dipendenti dell'azienda, ma sono consultabili anche da diverse categorie di stakeholder esterni, quali i cittadini, professionisti, tecnici comunali e le forze di polizia, in un'ottica di trasparenza e condivisione delle informazioni. Inoltre, la condivisione di un'unica fonte dati evita duplicazioni e disallineamenti nelle modifiche e aggiornamenti.

WebGis e legalità

Gruppo CAP ha sviluppato anche una piattaforma interconnessa al WebGis, che funge da strumento di raccolta dei dati di cantiere aperti per la gestione del protocollo di legalità. La piattaforma è infatti visibile dall'ufficio appalti di Gruppo CAP, dalle ditte aggiudicatarie per l'inserimento dei dati e dalla Prefettura, dalla DIA, dall'INPS e da tutti gli altri enti competenti per il controllo dei dati.

Webgis e cantieri trasparenti

Spesso l'apertura o l'andamento di un cantiere in un comune è spesso fonte di disagi per la mobilità cittadina e genera spesso curiosità da parte della comunità locale. Per questo, Gruppo CAP ha creato la sezione "Cantieri trasparenti" che, grazie al WebGis, consente ai cittadini di visualizzare i cantieri aperti nell'area e consultare i dati sulle lavorazioni, sui costi e sui tempi. Un modo per rendere concreto il concetto di smart city.

INDICE
LETTERA AGLI STAKEHOLDER
NOTA METODOLOGICA
1. GRUPPO CAP
2. IL VALORE ECONOMICO
3. LA RICCHEZZA DELL'AMBIENTE
4. L'ENERGIA DELLE PERSONE
5. LA FORZA DELLE RELAZIONI
6. L'IMPEGNO ALL'INNOVAZIONE
Piano Infrastrutturale degli Acquedotti
Water Safety Plan
Flood Hide
Biometano
Electosludge
Fertilizzante dai reflui fognari
Bioraffineria a Sesto San Giovanni
Il WebGis e i sistemi di condivisione dei dati
Telecontrollo integrato
Smart metering
Fibra ottica
Rilievo delle reti di Fognatura
TABELLA DEGLI INDICATORI GRI
ALLEGATI

Proprio sul tema della condivisione di dati, Gruppo CAP e Regione Lombardia hanno siglato un accordo per la costruzione di una banca dati georeferenziata e disponibile online di tutto il reticolo idrografico minore presente nel territorio della Città Metropolitana di Milano. L'obiettivo è quello di creare, a livello regionale, un database sul Reticolo Idrografico Regionale Unificato. Il progetto, che terminerà nel 2018, metterà a disposizione un quadro conoscitivo completo del reticolo minore lombardo, che permetterà a CAP e a Regione Lombardia di disporre di una banca dati che sia una base di riferimento dei propri Sistemi Informativi Territoriali. Inoltre i dati verranno messi a disposizione di professionisti, gestori di servizi, aziende agricole e Comuni, per conoscere la distribuzione delle risorse idriche superficiali per un loro utilizzo razionale.

Inoltre, Gruppo CAP ha siglato con la Città Metropolitana di Milano l'accordo "Acque online", una piattaforma unica di pubblicazione dei dati ambientali (non solo relativi al sistema idrico) per

TIMELINE DELLO SVILUPPO DEL WEBGIS

marzo 2013
Attivata la consultazione della rete di fognatura per 65 comuni

dicembre 2013
Attivata la consultazione della rete acquedotto

gennaio 2014
Attivata la consultazione della rete di tutti i comuni gestiti

marzo 2014
Attivata la consultazione da parte dei comuni

ottobre 2014
Attivata la consultazione da parte dei professionisti

ottobre 2014
Attivata piattaforma "Protocollo di Legalità"

2016
Attivata SISTEMA MIBSIT Un webgis a RETE

WebGIS: I numeri dello sviluppo

- 132 comuni acquedotto Città Metropolitana di Milano inseriti a sistema;
- 132 comuni fognatura Città Metropolitana di Milano inseriti a sistema;
- 55 comuni acquedotto territorio di Monza e Brianza inseriti a sistema;
- 55 comuni fognatura territorio di Monza e Brianza inseriti a sistema;
- 1 comune acquedotto territorio di Varese inserito a sistema;
- 9.045 km di rete acquedotto inseriti a sistema;
- 9.102 km di rete fognatura inseriti a sistema;
- servizio manutenzione caditoie: completato l'inserimento a sistema delle mappe aree critiche e pulizie 2013/2014/2015 aggiornate in tempo reale;
- scarichi industriali censiti visualizzabili in WebGIS;
- 198.884 monografie di camerette delle reti fognarie interrogabili a sistema dinamicamente;
- 430 video di ispezioni inserite a sistema;
- 461 monografie pozzi inserite a sistema;
- 1.356 scarichi di rete fognaria inseriti a sistema.

tutta la Città Metropolitana di Milano. La piattaforma verrà condivisa con i tecnici comunali, ingegneri, architetti e urbanisti, con le forze dell'ordine per i controlli della sicurezza sui cantieri e anche con i cittadini. Nel corso del 2016 il sistema è stato condiviso anche con le due aziende idriche Brianzacque e Uniacque, nel contesto della rete di imprese Water Alliance.

6.8 Telecontrollo integrato

Il progetto di Telecontrollo di Gruppo CAP, sviluppato nel 2013, serve per monitorare a distanza differenti installazioni tecnologiche degli impianti di acquedotto e depurazione e nasce dall'esigenza di integrare e razionalizzare i diversi sistemi di telecontrollo facenti capo a un unico sistema. L'obiettivo è quello di unire, garantendo i massimi livelli tecnologici, le funzioni di teleallarme, telemetria, supervisione e telegestione.

Tramite il sistema di telecontrollo è possibile ottenere:
- completa razionalizzazione nella gestione degli impianti;
- incremento della flessibilità e praticità nella gestione dell'intera rete;
- azioni più tempestive e riduzione dei costi per interventi di manutenzione e riparazione;
- riduzione dei costi energetici;
- acquisizione e memorizzazione di dati statistici, al fine di identificare ulteriori ottimizzazioni;
- analisi qualitative continue e in tempo reale;
- univocità dei dati e dei parametri di gestione.

A fine 2016, Gruppo CAP telecontrolla 428 impianti di acquedotto, 110 case dell'acqua, 120 stazioni di sollevamento e 5 depuratori.

6.9 Smart metering

Gruppo CAP ha avviato nel 2016 un progetto sperimentale di smart metering nel comune di Magenta.
L'introduzione di contatori intelligenti consente infatti di raccogliere da remoto i dati relativi alla gestione delle reti, le portate in ingresso, le pressioni, l'indicazione di perdite, i consumi degli utenti ed eventuali altri parametri significativi per la qualità delle acque distribuite. Si può inoltre effettuare una valutazione dei volumi in fognatura.

Il progetto pilota si è poi esteso anche in altri comuni dell'area metropolitana (Cinisello Balsamo, Bareggio e Pioltello), segno di un evidente successo in poco tempo del progetto tecnologico.

INDICE
LETTERA AGLI STAKEHOLDER
NOTA METODOLOGICA
1. GRUPPO CAP
2. IL VALORE ECONOMICO
3. LA RICCHEZZA DELL'AMBIENTE
4. L'ENERGIA DELLE PERSONE
5. LA FORZA DELLE RELAZIONI
6. L'IMPEGNO ALL'INNOVAZIONE
Piano Infrastrutturale degli Acquedotti
Water Safety Plan
Flood Hide
Biometano
Electosludge
Fertilizzante dai reflui fognari
Bioraffineria a Sesto San Giovanni
Il WebGis e i sistemi di condivisione dei dati
Telecontrollo integrato
Smart metering
Fibra ottica
Rilievo delle reti di Fognatura
TABELLA DEGLI INDICATORI GRI
ALLEGATI

Vantaggi dello smart metering

- Miglioramento della classe di precisione dei misuratori.
- Segnalazione in tempo reale di eventuali perdite fisiche o amministrative.
- Segnalazione in tempi ridotti di eventuali perdite o consumi anomali.
- Possibilità di eseguire letture dei contatori senza accedere alla proprietà del cliente.
- Recupero di acqua non contabilizzata.
- Possibilità di effettuare bilanci idrici mensili e giornalieri.

I vantaggi della fibra ottica posata da Gruppo CAP

- Assenza di scavi nelle strade sfruttando i condotti esistenti.
- Assenza di costi per le lavorazioni di smantellamento del manto stradale (costi assenti).
- Maggior sicurezza nella trasmissione dei dati.
- Tempi di installazione più veloci.
- Assenza di rallentamenti per la viabilità urbana.

6.10 Fibra ottica

Nel corso del 2016, Gruppo CAP ha continuato l'attuazione del progetto sulla fibra ottica, che prevede la posa e la cura della fibra ottica nei collettori fognari della Città Metropolitana di Milano, per permettere a tutti i cittadini dell'area di avere a disposizione la banda ultra larga.
Con un investimento di 2 milioni e mezzo di euro, il progetto tecnologico, che è partito nel 2009 e terminerà nel 2017, prevede la posa di oltre duemila chilometri di dorsale telematica, consentendo l'avvio di servizi ultra broadband con un notevole risparmio di costi e vantaggi per l'ambiente. L'installazione della fibra nei collettori fognari permette infatti risparmi sui costi dell'infrastruttura pari a circa il 50%, riduce l'impatto sull'ambiente e azzera sostanzialmente il rischio di manomissioni dei cavi.
A fronte dell'investimento, la Città Metropolitana concederà a Gruppo CAP la possibilità di connettersi gratuitamente alla rete e l'utilizzo per 50 anni in esclusiva del 20% dei cavi spenti. Il Gruppo, completando l'anello e raggiungendo 11 sedi aziendali, potrà azzerare ì i propri costi di trasmissione dati e sviluppare politiche mobile nella gestione del servizio idrico. La Città Metropolitana di Milano, d'altra parte, potrà velocizzare la propria rete informatica, con vantaggi concreti per i cittadini e introietterà le royalties che deriveranno dalla posa del cavo in fibra brevettato e registrato nel 2013, allo European Patent Office.



Con il completamento dell'anello e grazie a Gruppo CAP, l'area della città metropolitana milanese diverrà uno dei territori più cablati d'Europa, che rappresenterà un vettore di telecomunicazioni d'eccellenza, destinato a trasformare il territorio in un asset strategico rivolto sia agli operatori TLC sia alle Pubbliche Amministrazioni, in un'ottica di non sovrapposizione degli impegni, ma di integrazione, in linea con gli obiettivi dell'Agenda Digitale Italiana.

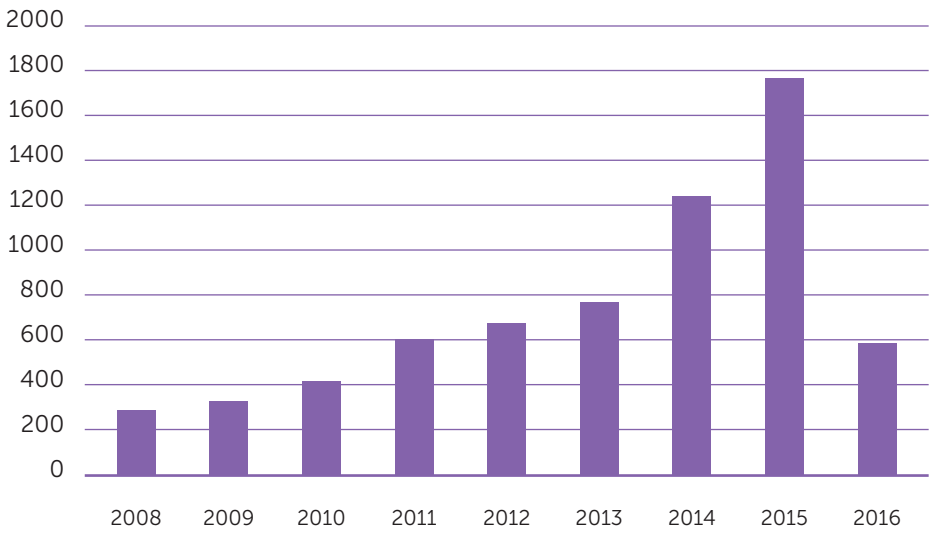
Tecnologie no dig, Gruppo CAP diventa socio di IATT

Gruppo CAP è diventato socio di IATT, Italian Association for Trenchless Technology, l'associazione senza fini di lucro, nata nel 1994, che promuove l'avanzamento delle conoscenze scientifiche e tecniche nel campo delle tecnologie trenchless. Un altro passo verso la diffusione della cultura del no dig e per l'abbattimento del proprio impatto ambientale.

6.11 Rilievo delle reti di fognatura

Alla luce di una direttiva europea e per diminuire l'impatto ambientale, Gruppo CAP ha posto molta enfasi negli ultimi anni al censimento e alla regolarizzazione degli scarichi di acque reflue dirette in fiumi, rogge e ruscelli. Negli ultimi anni, Gruppo CAP ha svolto un imponente lavoro di censimento e regolarizzazione delle reti, dovuto soprattutto alle diverse acquisizioni di società idriche del territorio che hanno aggiunto chilometri di reti fognarie da rilevare.
Il 1° gennaio 2016 si è concretizzata l'incorporazione da parte del Gruppo CAP dei comuni a ex gestione della società Idra Patrimonio, situati nella Città Metropolitana di Milano. Gruppo CAP ha quindi avviato l'attività di mappatura delle reti fognature rilevando 600 km di reti. Oltre alle reti di fognatura, Gruppo CAP ha rilevato 834 km di rete di acquedotto.

INCREMENTO ANNUO DEI CHILOMETRI DI RETE FOGNARIA RILEVATI



INDICE
LETTERA AGLI STAKEHOLDER
NOTA METODOLOGICA
1. GRUPPO CAP
2. IL VALORE ECONOMICO
3. LA RICCHEZZA DELL'AMBIENTE
4. L'ENERGIA DELLE PERSONE
5. LA FORZA DELLE RELAZIONI
6. L'IMPEGNO ALL'INNOVAZIONE
Piano Infrastrutturale degli Acquedotti
Water Safety Plan
Flood Hide
Biometano
Electosludge
Fertilizzante dai reflui fognari
Bioraffineria a Sesto San Giovanni
Il WebGis e i sistemi di condivisione dei dati
Telecontrollo integrato
Smart metering
Fibra ottica
Rilievo delle reti di Fognatura
TABELLA DEGLI INDICATORI GRI
ALLEGATI

Tabella degli indicatori GRI

Il Bilancio di Sostenibilità 2016 di Gruppo CAP è stato redatto sulla base delle nuove linee guida del Global Reporting Initiative GRI Standards secondo l'opzione in *accordance* – Core (diversamente da quanto fatto per l'anno 2015, dove Gruppo CAP ha usato le vecchie linee guida G4). La tabella che segue riporta le informazioni di Gruppo basate sulle linea guida GRI Standards con riferimento all'assessment ISO26000 elaborato da DNV-GL per Gruppo CAP.

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ GRUPPO CAP 2016 – INDICE IN RIFERIMENTO AI GRI Standards - GRI CONTENT INDEX						
General/Specific Standard Disclosures	Gri Standard Number	Gri Standard Title	Disclosure Number	Disclosure Title	Description Of Single Title	Reference in the report (page number)
General	GRI 102	General disclosures	102-14	statement from the most senior decision-maker	a. A statement from the most senior decision-maker of the organization (such as CEO, chair, or equivalent senior position) about the relevance of sustainability to the organization and its strategy for addressing sustainability.	4
General	GRI 102	General disclosures	102-1	name of the organization	Report the name of the organization	1
General	GRI 102	General disclosures	102-2	Activities, brands, products, and service	Provide a. A description of the organization's activities. b. Primary brands, products, and services, including an explanation of any products or services that are banned in certain markets.	12
General	GRI 102	General disclosures	102-3	Location of headquarters	Report the location of the organization's headquarters	12
General	GRI 102	General disclosures	102-4	Location of operations	Report the number of countries where the organization operates, and names of countries where either the organization has significant operations or that are specifically relevant to the sustainability topics covered in the report.	12
General	GRI 102	General disclosures	102-5	Ownership and legal form	Report the nature of ownership and legal form.	14
General	GRI 102	General disclosures	102-6	Markets served	Report the markets served, including geographic breakdown (which means geographic locations where products and services are offered), sectors served, and types of customers and beneficiaries).	12
General	GRI 102	General disclosures	102-7	Scale of the organization	Report the scale of the organization, including: Total number of employees, Total number of operations, ŸNet sales (for private sector organizations) or net revenues (for public sector organizations), Total capitalization broken down in terms of debt and equity (for private sector organizations), Quantity of products or services provided	12, 22

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ GRUPPO CAP 2016 – INDICE IN RIFERIMENTO AI GRI Standards - GRI CONTENT INDEX						
General/Specific Standard Disclosures	**Gri Standard Number**	**Gri Standard Title**	**Disclosure Number**	**Disclosure Title**	**Description Of Single Title**	**Reference in the report (page number)**
General	GRI 102	General disclosures	102-8	Information on employees and other workers	Report a. Total number of employees by employment contract (permanent and temporary), by gender. b. Total number of employees by employment contract (permanent and temporary), by region. c. Total number of employees by employment type (full-time and part-time), by gender. d. Whether a significant portion of the organization's activities are performed by workers who are not employees. If applicable, a description of the nature and scale of work performed by workers who are not employees. e. Any significant variations in the numbers reported in Disclosures 102-8-a, 102-8-b, and 102-8-c (such as seasonal variations in the tourism or agricultural industries). f. An explanation of how the data have been compiled, including any assumptions made.	41-45 As for point d, there isno significant portion of the organisation's activities that are performed by workers who are not employees
General	GRI 102	General disclosures	102-41	Collective bargaining agreements	Report the percentage of total employees covered by collective bargaining agreements	41
General	GRI 102	General disclosures	102-9	Supply chain	Report a description of the organization's supply chain, including its main elements as they relate to the organization's activities, primary brands, products, and services.	The national collective work contracts (gas, water and directors) are applied to the entire work population
General	GRI 102	General disclosures	102-10	Significant changes to the organization and its supply chain	Report any significant changes during the reporting period regarding the organization's size, structure, ownership, or its supply chain, including Changes in the location of, or changes in, operations, including facility openings, closings, and expansions, Changes in the share capital structure and other capital formation, maintenance, and alteration operations (for private sector organizations), Changes in the location of suppliers, the structure of the supply chain, or in relationships with suppliers, including selection and termination	12
General	GRI 102	General disclosures	102-11	Precautionary Principle or approach	Report whether and how the precautionary approach or principle is addressed by the organization.	Given its nature, Gruppo CAP adopts a precautionary approach in the management of the water integrated system, particularly in the distribution of potable water and in the implementation of the Italian law 231/2001
General	GRI 102	General disclosures	102-12	External initiatives	List externally developed economic, environmental and social charters, principles, or other initiatives to which the organization subscribes or which it endorses.	52-63

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ GRUPPO CAP 2016 – INDICE IN RIFERIMENTO AI GRI Standards - GRI CONTENT INDEX						
General/Specific Standard Disclosures	**Gri Standard Number**	**Gri Standard Title**	**Disclosure Number**	**Disclosure Title**	**Description Of Single Title**	**Reference in the report (page number)**
General	GRI 102	General disclosures	102-13	Membership of associations	List the main memberships of industry or other associations, and national or international advocacy organizations.	60
General	GRI 102	General disclosures	102-18	Governance structure	Report the governance structure of the organization, including committees of the highest governance body. Identify any committees responsible for decision-making on economic, environmental and social topics.	15
General	GRI 102	General disclosures	102-16	Values, principles, standards, and norms of behavior	Describe the organization's values, principles, standards and norms of behavior such as codes of conduct and codes of ethics.	16-19
General	GRI 102	General disclosures	102-17	Mechanisms for advice and concerns about ethics	Provide a. A description of internal and external mechanisms for: i. seeking advice about ethical and lawful behavior, and organizational integrity; ii. reporting concerns about unethical or unlawful behavior, and organizational integrity.	The "Ethics and Compliance" office is dedicated to this specific task. It reports directly to the President.
Specific	GRI 205	Anticorruption	205-1	Operations assessed for risks related to corruption	a. Total number and percentage of operations assessed for risks related to corruption and the significant risks identified b. Significant risks related to corruption identified through the risk assessment	17
Specific	GRI 205	Anticorruption	205-2	Communication and training about anti-corruption policies and procedures	a. Total number and percentage of governance body members that the organization's anti-corruption policies and procedures have been communicated to, broken down by region. b. Total number and percentage of employees that the organization's anti-corruption policies and procedures have been communicated to, broken down by employee category and region. c. Total number and percentage of business partners that the organization's anti-corruption policies and procedures have been communicated to, broken down by type of business partner and region. Describe if the organization's anti-corruption policies and procedures have been communicated to any other persons or organizations. d. Total number and percentage of governance body members that have received training on anti-corruption, broken down by region. e. Total number and percentage of employees that have received training on anti-corruption, broken down by employee category and region.	17
Specific	GRI 205	Anticorruption	205-3	Confirmed incidents of corruption and actions taken	a. Total number and nature of confirmed incidents of corruption. b. Total number of confirmed incidents in which employees were dismissed or disciplined for corruption. c. Total number of confirmed incidents when contracts with business partners were terminated or not renewed due to violations related to corruption. d. Public legal cases regarding corruption brought against the organization or its employees during the reporting period and the outcomes of such cases.	17

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ GRUPPO CAP 2016 – INDICE IN RIFERIMENTO AI GRI Standards - GRI CONTENT INDEX						
General/Specific Standard Disclosures	**Gri Standard Number**	**Gri Standard Title**	**Disclosure Number**	**Disclosure Title**	**Description Of Single Title**	**Reference in the report (page number)**
General	GRI 102	General disclosures	102-45	Entities included in the consolidated financial statements	A. List all entities included in the organization's consolidated financial statements or equivalent documents B. Report whether any entity included in the organization's consolidated financial statements or equivalent documents is not covered by the report.	14
General	GRI 102	General disclosures	102-46	Defining report content and topic Boundaries	A. Explain the process for defining the report content and the Aspect Boundaries B. Explain how the organization has implemented the Reporting Principles for Defining Report Content.	7
General	GRI 102	General disclosures	102-47	List of material topics	List all the material topics identified in the process for defining report content.	7
General	GRI 102	General disclosures	102-48	Restatements of information	Report the effect of any restatements of information provided in previous reports, and the reasons for such restatements	22
General	GRI 102	General disclosures	102-49	Changes in reporting	No significant changes have been detected from previous reporting period	7
General	GRI 102	General disclosures	102-40	List of stakeholder groups	Provide a list of stakeholder groups engaged by the organization	7
General	GRI 102	General disclosures	102-42	Identifying and selecting stakeholders	Report the basis for identification and selection of stakeholders with whom to engage.	7
General	GRI 102	General disclosures	102-43	Approach to stakeholder engagement	Report the organization's approach to stakeholder engagement, including frequency of engagement by type and by stakeholder group, and an indication of whether any of the engagement was undertaken specifically as part of the report preparation process.	52
General	GRI 102	General disclosures	102-44	Key topics and concerns raised	Report key topics and concerns that have been raised through stakeholder engagement, and how the organization has responded to those key topics and concerns, including through its reporting. Report the stakeholder groups that raised each of the key topics and concerns	Some references are included in pages 7, 52-63. At present, Gruppo CAP is developing its approach to sustainability, which includes a more detailed analysis on topics raised per stakeholder, on the basis of ISO26000 assessment
General	GRI 102	General disclosures	102-50	Reporting period	Reporting period (such as fiscal or calendar year) for information provided	7
General	GRI 102	General disclosures	102-51	Date of most recent report	Date of most recent previous report (if any).	The previous sustainability report was published on June 30th, 2016
General	GRI 102	General disclosures	102-52	Reporting cycle	Reporting cycle (such as annual, biennial).	7

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ GRUPPO CAP 2016 – INDICE IN RIFERIMENTO AI GRI Standards - GRI CONTENT INDEX						
General/Specific Standard Disclosures	**Gri Standard Number**	**Gri Standard Title**	**Disclosure Number**	**Disclosure Title**	**Description Of Single Title**	**Reference in the report (page number)**
General	GRI 102	General disclosures	102-53	Contact point for questions regarding the report	Provide the contact point for questions regarding the report or its contents	2
General	GRI 102	General disclosures	102-54	Claims of reporting in accordance with the GRI Standards	a. The claim made by the organization, if it has prepared a report in accordance with the GRI Standards, either: i. *'This report has been prepared in accordance with the GRI Standards: Core option'*; ii. *'This report has been prepared in accordance with the GRI Standards: Comprehensive option'*.	9
General	GRI 102	General disclosures	102-55	GRI content index	a. The GRI content index, which specifies each of the GRI Standards used and lists all disclosures included in the report. b. For each disclosure, the content index shall include: i. the number of the disclosure (for disclosures covered by the GRI Standards); ii. the page number(s) or URL(s) where the information can be found, either within the report or in other published materials; iii. if applicable, and where permitted, the reason(s) for omission when a required disclosure cannot be made.	82
General	GRI 102	General disclosures	102-56	External assurance	a. A description of the organization's policy and current practice with regard to seeking external assurance for the report. b. If the report has been externally assured: i. A reference to the external assurance report, statements, or opinions. If not included in the assurance report accompanying the sustainability report, a description of what has and what has not been assured and on what basis, including the assurance standards used, the level of assurance obtained, and any limitations of the assurance process; ii. The relationship between the organization and the assurance provider; iii. Whether and how the highest governance body or senior executives are involved in seeking external assurance for the organization's sustainability report.	The report has not been externally assured
Specific	GRI 201	Economic performance	201-1	Direct economic value generated and distributed	Direct economic value generated and distributed	21
Specific	GRI 201	Economic performance	201-3	Defined benefit plan obligations and other retirement plans	coverage of the organisation's defined benefit plan obligations and other retirement plans	48

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ GRUPPO CAP 2016 – INDICE IN RIFERIMENTO AI GRI Standards - GRI CONTENT INDEX						
General/Specific Standard Disclosures	Gri Standard Number	Gri Standard Title	Disclosure Number	Disclosure Title	Description Of Single Title	Reference in the report (page number)
Specific	GRI 201	Economic performance	201-4	Financial assistance received from governement	a. Total monetary value of financial assistance received by the organization from any government during the reporting period, including: i. tax relief and tax credits; ii. subsidies; iii. investment grants, research and development grants, and other relevant types of grant; iv. awards; v. royalty holidays; vi. financial assistance from Export Credit Agencies (ECAs); vii. financial incentives; viii. other financial benefits received or receivable from any government for any operation. b. The information in 201-4-a by country. c. Whether, and the extent to which, any government is present in the shareholding structure	22
Specific	GRI 202	Market presence	202-1	Ratios of standard entry level wage by gender compared to local minimum wage	a. When a significant proportion of employees are compensated based on wages subject to minimum wage rules, report the relevant ratio of the entry level wage by gender at significant locations of operation to the minimum wage. b. When a significant proportion of other workers (excluding employees) performing the organization's activities are compensated based on wages subject to minimum wage rules, describe the actions taken to determine whether these workers are paid above the minimum wage. c. Whether a local minimum wage is absent or variable at significant locations of operation, by gender. In circumstances in which different minimums can be used as a reference, report which minimum wage is being used. d. The definition used for 'significant locations of operation'.	100
Specific	GRI 202	Market presence	202-2	Proportion of senior management hired from the local community	a. Percentage of senior management at significant locations of operation that are hired from the local community. b. The definition used for 'senior management'. c. The organization's geographical definition of 'local'. d. The definition used for 'significant locations of operation'.	Only 1 director out of 11 lives in the municipalities served
Specific	GRI 203	indirect economic impacts	203-1	Infrastructure investments and services supported	a. Extent of development of significant infrastructure investments and services supported. b. Current or expected impacts on communities and local economies, including positive and negative impacts where relevant. c. Whether these investments and services are commercial, in-kind, or pro bono engagements.	20-31
Specific	GRI 203	indirect economic impacts	203-2	Significant indirect economic impacts	a. Examples of significant identified indirect economic impacts of the organization, including positive and negative impacts. b. Significance of the indirect economic impacts in the context of external benchmarks and stakeholder priorities, such as national and international standards, protocols, and policy agendas.	20-31

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ GRUPPO CAP 2016 – INDICE IN RIFERIMENTO AI GRI Standards - GRI CONTENT INDEX						
General/Specific Standard Disclosures	**Gri Standard Number**	**Gri Standard Title**	**Disclosure Number**	**Disclosure Title**	**Description Of Single Title**	**Reference in the report (page number)**
Specific	GRI 204	Procurement practices	204-1	Proportion of spending on local suppliers	a. Percentage of the procurement budget used for significant locations of operation that is spent on suppliers local to that operation (such as percentage of products and services purchased locally). b. The organization's geographical definition of 'local'. c. The definition used for 'significant locations of operation'.	64
General	GRI 103	Management approach	103-1	Explanation of the material topic and its Boundary	For each material topic, the reporting organization shall report the following information: a. An explanation of why the topic is material. b. The Boundary for the material topic, which includes a description of: i. where the impacts occur; ii. the organization's involvement with the impacts. For example, whether the organization has caused or contributed to the impacts, or is directly linked to the impacts through its business relationships. c. Any specific limitation regarding the topic Boundary.	7-9; 44. For further information, please see the 2016 environmental report
General	GRI 103	Management approach	103-2	the management approach and its components	For each material topic, the reporting organization shall report the following information: a. An explanation of how the organization manages the topic. b. A statement of the purpose of the management approach. c. A description of the following, if the management approach includes that component: i. Policies ii. Commitments iii. Goals and targets iv. Responsibilities v. Resources vi. Grievance mechanisms vii. Specific actions, such as processes, projects, programs and initiatives	17
General	GRI 103	Management approach	103-3	Evaluation of the management approach	For each material topic, the reporting organization shall report the following information: a. An explanation of how the organization evaluates the management approach, including: i. the mechanisms for evaluating the effectiveness of the management approach; ii. the results of the evaluation of the management approach; iii. any related adjustments to the management approach.	17

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ GRUPPO CAP 2016 – INDICE IN RIFERIMENTO AI GRI Standards - GRI CONTENT INDEX						
General/Specific Standard Disclosures	**Gri Standard Number**	**Gri Standard Title**	**Disclosure Number**	**Disclosure Title**	**Description Of Single Title**	**Reference in the report (page number)**
Specific	GRI 302	Energy	302-1	Energy consumption within the organization	a. Total fuel consumption within the organization from non-renewable sources, in joules or multiples, and including fuel types used. b. Total fuel consumption within the organization from renewable sources, in joules or multiples, and including fuel types used. c. In joules, watt-hours or multiples, the total: i. electricity consumption ii. heating consumption iii. cooling consumption iv. steam consumption d. In joules, watt-hours or multiples, the total: i. electricity sold ii. heating sold iii. cooling sold iv. steam sold e. Total energy consumption within the organization, in joules or multiples. f. Standards, methodologies, assumptions, and/or calculation tools used. g. Source of the conversion factors used.	38-39. For further environmental information, please see the 2016 environmental report
Specific	GRI 302	Energy	302-3	Energy intensity	a. Energy intensity ratio for the organization. b. Organization-specific metric (the denominator) chosen to calculate the ratio. c. Types of energy included in the intensity ratio; whether fuel, electricity, heating, cooling, steam, or all. d. Whether the ratio uses energy consumption within the organization, outside of it, or both.	38-39
Specific	GRI 302	Energy	302-4	Reduction of energy consumption	a. Amount of reductions in energy consumption achieved as a direct result of conservation and efficiency initiatives, in joules or multiples. b. Types of energy included in the reductions; whether fuel, electricity, heating, cooling, steam, or all. c. Basis for calculating reductions in energy consumption, such as base year or baseline, including the rationale for choosing it. d. Standards, methodologies, assumptions, and/or calculation tools used.	38-39
Specific	GRI 302	Energy	302-5	Reductions in energy requirements of products and services	a. Reductions in energy requirements of sold products and services achieved during the reporting period, in joules or multiples. b. Basis for calculating reductions in energy consumption, such as base year or baseline, including the rationale for choosing it. c. Standards, methodologies, assumptions, and/or calculation tools used.	38-39

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ GRUPPO CAP 2016 – INDICE IN RIFERIMENTO AI GRI Standards - GRI CONTENT INDEX						
General/Specific Standard Disclosures	**Gri Standard Number**	**Gri Standard Title**	**Disclosure Number**	**Disclosure Title**	**Description Of Single Title**	**Reference in the report (page number)**
Specific	GRI 303	Water	303-1	Water withdrawal by source	a. Total volume of water withdrawn, with a breakdown by the following sources: i. Surface water, including water from wetlands, rivers, lakes, and oceans; ii. Ground water; iii. Rainwater collected directly and stored by the organization; iv. Waste water from another organization; v. Municipal water supplies or other public or private water utilities. b. Standards, methodologies, and assumptions used.	35
Specific	GRI 303	Water	303-3	Water recycled and reused	a. Total volume of water recycled and reused by the organization. b. Total volume of water recycled and reused as a percentage of the total water withdrawal as specified in Disclosure 303-1. c. Standards, methodologies, and assumptions used	36
Specific	GRI 305	Emissions	305-1	Direct (Scope 1) GHG emissions	a. Gross direct (Scope 1) GHG emissions in metric tons of CO2 equivalent. b. Gases included in the calculation; whether CO2, CH4, N2O, HFCs, PFCs, SF6, NF3, or all. c. Biogenic CO2 emissions in metric tons of CO2 equivalent. d. Base year for the calculation, if applicable, including: i. the rationale for choosing it; ii. emissions in the base year; iii. the context for any significant changes in emissions that triggered recalculations of base year emissions. e. Source of the emission factors and the global warming potential (GWP) rates used, or a reference to the GWP source. f. Consolidation approach for emissions; whether equity share, financial control, or operational control. g. Standards, methodologies, assumptions, and/or calculation tools used.	34
Specific	GRI 305	Emissions	305-2	Energy indirect (Scope 2) GHG emissions	a. Gross location-based energy indirect (Scope 2) GHG emissions in metric tons of CO2 equivalent. b. If applicable, gross market-based energy indirect (Scope 2) GHG emissions in metric tons of CO2 equivalent. c. If available, the gases included in the calculation; whether CO2, CH4, N2O, HFCs, PFCs, SF6, NF3, or all. d. Base year for the calculation, if applicable, including: i. the rationale for choosing it; ii. emissions in the base year; iii. the context for any significant changes in emissions that triggered recalculations of base year emissions. e. Source of the emission factors and the global warming potential (GWP) rates used, or a reference to the GWP source. f. Consolidation approach for emissions; whether equity share, financial control, or operational control. g. Standards, methodologies, assumptions, and/or calculation tools used.	34

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ GRUPPO CAP 2016 – INDICE IN RIFERIMENTO AI GRI Standards - GRI CONTENT INDEX						
General/Specific Standard Disclosures	Gri Standard Number	Gri Standard Title	Disclosure Number	Disclosure Title	Description Of Single Title	Reference in the report (page number)
Specific	GRI 305	Emissions	305-3	Other indirect greenhouse gas (GHG) emissions	a. Gross other indirect (Scope 3) GHG emissions in metric tons of CO2 equivalent. b. If available, the gases included in the calculation; whether CO2, CH4, N2O, HFCs, PFCs, SF6, NF3, or all. c. Biogenic CO2 emissions in metric tons of CO2 equivalent. d. Other indirect (Scope 3) GHG emissions categories and activities included in the calculation. e. Base year for the calculation, if applicable, including: i. the rationale for choosing it; ii. emissions in the base year; iii. the context for any significant changes in emissions that triggered recalculations of baseyear emissions. f. Source of the emission factors and the global warming potential (GWP) rates used,or a reference to the GWP source. g. Standards, methodologies, assumptions, and/or calculation tools used.	34
Specific	GRI 305	Emissions	305-4	GHG emissions intensity	a. GHG emissions intensity ratio for the organization. b. Organization-specific metric (the denominator) chosen to calculate the ratio. c. Types of GHG emissions included in the intensity ratio; whether direct (Scope 1), energy indirect (Scope 2), and/or other indirect (Scope 3). d. Gases included in the calculation; whether CO2, CH4, N2O, HFCs, PFCs, SF6, NF3, or all.	34
Specific	GRI 305	Emissions	305-5	Reduction of greenhouse gas (GHG) emissions	a. GHG emissions reduced as a direct result of reduction initiatives, in metric tons of CO2 equivalent. b. Gases included in the calculation; whether CO2, CH4, N2O, HFCs, PFCs, SF6, NF3, or all. c. Base year or baseline, including the rationale for choosing it. d. Scopes in which reductions took place; whether direct (Scope 1), energy indirect (Scope 2), and/or other indirect (Scope 3). e. Standards, methodologies, assumptions, and/or calculation tools used.	34
Specific	GRI 306	Effluents and waste	306-1	Total water discharge by quality and destination	a. Total volume of planned and unplanned water discharges by: i. destination; ii. quality of the water, including treatment method; iii. whether the water was reused by another organization. b. Standards, methodologies, and assumptions used.	35

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ GRUPPO CAP 2016 – INDICE IN RIFERIMENTO AI GRI Standards - GRI CONTENT INDEX						
General/Specific Standard Disclosures	**Gri Standard Number**	**Gri Standard Title**	**Disclosure Number**	**Disclosure Title**	**Description Of Single Title**	**Reference in the report (page number)**
Specific	GRI 306	Effluents and waste	306-2	Waste by type and disposal method	a. Total weight of hazardous waste, with a breakdown by the following disposal methods where applicable: i. Reuse ii. Recycling iii. Composting iv. Recovery, including energy recovery v. Incineration (mass burn) vi. Deep well injection vii. Landfill viii. On-site storage ix. Other (to be specified by the organization) b. Total weight of non-hazardous waste, with a breakdown by the following disposal methods where applicable: i. Reuse ii. Recycling iii. Composting iv. Recovery, including energy recovery v. Incineration (mass burn) vi. Deep well injection vii. Landfill viii. On-site storage ix. Other (to be specified by the organization) c. How the waste disposal method has been determined: i. Disposed of directly by the organization, or otherwise directly confirmed ii. Information provided by the waste disposal contractor iii. Organizational defaults of the waste disposal contractor	37
Specific	GRI 306	Effluents and waste	306-3	Significant spills	a. Total number and total volume of recorded significant spills. b. The following additional information for each spill that was reported in the organization's financial statements: i. Location of spill; ii. Volume of spill; iii. Material of spill, categorized by: oil spills (soil or water surfaces), fuel spills (soil or water surfaces), spills of wastes (soil or water surfaces), spills of chemicals (mostly soil or water surfaces), and other (to be specified by the organization). c. Impacts of significant spills.	35

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ GRUPPO CAP 2016 – INDICE IN RIFERIMENTO AI GRI Standards - GRI CONTENT INDEX						
General/Specific Standard Disclosures	**Gri Standard Number**	**Gri Standard Title**	**Disclosure Number**	**Disclosure Title**	**Description Of Single Title**	**Reference in the report (page number)**
Specific	GRI 306	Effluents and waste	306-4	Transport of hazardous waste	a. Total weight for each of the following: i. Hazardous waste transported ii. Hazardous waste imported iii. Hazardous waste exported iv. Hazardous waste treated b. Percentage of hazardous waste shipped internationally. c. Standards, methodologies, and assumptions used.	37
Specific	GRI 307	Environmental compliance	307-1	Non-compliance with environmental laws and regulations	a. Significant fines and non-monetary sanctions for non-compliance with environmental laws and/or regulations in terms of: i. total monetary value of significant fines; ii. total number of non-monetary sanctions; iii. cases brought through dispute resolution mechanisms. b. If the organization has not identified any non-compliance with environmental laws and/or regulations, a brief statement of this fact is sufficient.	There are no non-compliance
Specific	GRI 417	Marketing and labelling	417-1	Requirements for product and service information and labeling	a. Whether each of the following types of information is required by the organization's procedures for product and service information and labeling: i. The sourcing of components of the product or service; ii. Content, particularly with regard to substances that might produce an environmental or social impact; iii. Safe use of the product or service; iv. Disposal of the product and environmental or social impacts; v. Other (explain). b. Percentage of significant product or service categories covered by and assessed for compliance with such procedures.	143
Specific	GRI 401	Employment	401-1	New employee hired and employee turnover	a. Total number and rate of new employee hires during the reporting period, by age group, gender and region. b. Total number and rate of employee turnover during the reporting period, by age group, gender and region	98
Specific	GRI 401	Employment	401-2	Benefits provided to full-time employees that are not provided to temporary or part-time employees	a. Benefits which are standard for full-time employees of the organization but are not provided to temporary or part-time employees, by significant locations of operation. These include, as a minimum: i. life insurance; ii. health care; iii. disability and invalidity coverage; iv. parental leave; v. retirement provision; vi. stock ownership; vii. others. b. The definition used for 'significant locations of operation'.	46

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ GRUPPO CAP 2016 – INDICE IN RIFERIMENTO AI GRI Standards - GRI CONTENT INDEX						
General/Specific Standard Disclosures	Gri Standard Number	Gri Standard Title	Disclosure Number	Disclosure Title	Description Of Single Title	Reference in the report (page number)
Specific	GRI 401	Employment	401-3	Parental leave	a. Total number of employees that were entitled to parental leave, by gender. b. Total number of employees that took parental leave, by gender. c. Total number of employees that returned to work in the reporting period after parental leave ended, by gender. d. Total number of employees that returned to work after parental leave ended that were still employed 12 months after their return to work, by gender. e. Return to work and retention rates of employees that took parental leave, by gender.	45
Specific	GRI 402	Labor/ Management relations	402-1	Minimum notice periods regarding operational changes	a. Minimum number of weeks' notice typically provided to employees and their representatives prior to the implementation of significant operational changes that could substantially affect them. b. For organizations with collective bargaining agreements, report whether the notice period and provisions for consultation and negotiation are specified in collective agreements	National collective work contract apllies (art. 46)
Specific	GRI 404	Training and education	404-2	Programs for upgrading employee skills and transition assistance programs	a. Type and scope of programs implemented and assistance provided to upgrade employee skills. b. Transition assistance programs provided to facilitate continued employability and the management of career endings resulting from retirement or termination of employment	46-47
Specific	GRI 404	Training and education	404-3	Percentage of employees receiving regular performance and career development reviews	Percentage of total employees by gender and by employee category who received a regular performance and career development review during the reporting period.	46
Specific	GRI 405	Diversity and equal opportunities	405-1	Diversity of governance bodies and employees	a. Percentage of individuals within the organization's governance bodies in each of the following diversity categories: i. Gender; ii. Age group: under 30 years old, 30-50 years old, over 50 years old; iii. Other indicators of diversity where relevant (such as minority or vulnerable groups). b. Percentage of employees per employee category in each of the following diversity categories: i. Gender; ii. Age group: under 30 years old, 30-50 years old, over 50 years old; iii. Other indicators of diversity where relevant (such as minority or vulnerable groups).	42-45
Specific	GRI 405	Diversity and equal opportunities	405-2	Ratio of basic salary and remuneration of women to men	by employee category, by significant locations of operation	100

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ GRUPPO CAP 2016 – INDICE IN RIFERIMENTO AI GRI Standards - GRI CONTENT INDEX						
General/Specific Standard Disclosures	**Gri Standard Number**	**Gri Standard Title**	**Disclosure Number**	**Disclosure Title**	**Description Of Single Title**	**Reference in the report (page number)**
Specific	GRI 406	non-discrimination	406-1	Total number of incidents of discrimination and corrective actions taken	a. Total number of incidents of discrimination during the reporting period. b. Status of the incidents and actions taken with reference to the following: i. Incident reviewed by the organization; ii. Remediation plans being implemented; iii. Remediation plans that have been implemented, with results reviewed through routine internal management review processes; iv. Incident no longer subject to action.	Gruppo CAP has implemented SA8000 and no incidents were registered in the reporting period
Specific	GRI 413	local communities	413-1	Operations with local community engagement, impact assessments and development programs	a. Percentage of operations with implemented local community engagement, impact assessments, and/or development programs, including the use of: i. social impact assessments, including gender impact assessments, based on participatory processes; ii. environmental impact assessments and ongoing monitoring; iii. public disclosure of results of environmental and social impact assessments; iv. local community development programs based on local communities' needs; v. stakeholder engagement plans based on stakeholder mapping; vi. broad based local community consultation committees and processes that include vulnerable groups; vii. works councils, occupational health and safety committees and other worker representation bodies to deal with impacts; viii. formal local community grievance processes.	54-64
Specific	GRI 413	local communities	413-2	Operations with significant actual or potential negative impacts on local communities	Operations with significant actual and potential negative impacts on local communities, including: i. the location of the operations; ii. the significant actual and potential negative impacts of operations.	26
Specific	GRI 206	anticompetitive behaviour	206-1	legal actions for anti-competitive behavior, anti-trust, and monopoly practices and their outcomes	a. Number of legal actions pending or completed during the reporting period regarding anti-competitive behavior and violations of anti-trust and monopoly legislation in which the organization has been identified as a participant. b. Main outcomes of completed legal actions, including any decisions or judgments.	None
Specific	GRI 201	Economic performance	201-2	Financial implications and other risks and opportunities for the organisations activities due to climate change	Risks and opportunities posed by climate change that have the potential to generate substantive changes in operations, revenue, or expenditure, including: i. a description of the risk or opportunity and its classification as either physical, regulatory, or other; ii. a description of the impact associated with the risk or opportunity; iii. the financial implications of the risk or opportunity before action is taken; iv. the methods used to manage the risk or opportunity; v. the costs of actions taken to manage the risk or opportunity	70

→ INDICE

ALLEGATI

Allegato 1 – Ulteriori informazioni di Gruppo CAP ai fini GRI

1.1 Assunzioni e cessazioni dipendenti anno 2016

Sono compresi gli ingressi per acquisizioni di ramo d'azienda e le uscite per cessioni di ramo d'azienda

POPOLAZIONE AZIENDALE PER GENERE, ETÀ E CATEGORIA AL 31.12.16

	donne	uomini	under 30	30-50	over 50	dirigenti	quadri	tecnici	impiegati	operai	totale
assunzioni	19	25	15	26	3	1	3	17	18	5	**44**
cessazioni	17	30	2	18	27	3	7	7	16	14	**47**

1.2 Popolazione aziendale per genere, età e categoria

POPOLAZIONE AL 31.12.16

	under 30		30-50		over 50		totale		
	m	f	m	f	m	f	m	f	tot.
dirigenti			7	1	2	1	9	2	11
quadri			12	4	7	3	19	7	26
impiegati	28	17	194	127	87	79	309	223	532
operai	5		163	3	88	1	256	4	260
totale	**33**	**17**	**376**	**135**	**184**	**84**	**593**	**236**	**829**

POPOLAZIONE AL 31.12.15

	under 30		30-50		over 50		totale		
	m	f	m	f	m	f	m	f	tot.
dirigenti			6	1	5	1	11	2	13
quadri			15	5	8	4	23	9	32
impiegati	26	14	195	130	78	75	299	219	518
operai	8		167	3	90	1	265	4	269
totale	**34**	**14**	**383**	**139**	**181**	**81**	**598**	**234**	**832**

POPOLAZIONE AL 31.12.14

	under 30		30-50		over 50		totale		
	m	f	m	f	m	f	m	f	tot.
dirigenti			5	1	5	1	10	2	12
quadri			17	5	8	4	25	9	34
impiegati	23	13	198	135	77	65	298	213	511
operai	11		178	3	87	1	276	4	280
totale	**34**	**13**	**398**	**144**	**177**	**71**	**609**	**228**	**837**

1.3 Popolazione aziendale per categoria contrattuale, genere, qualifica professionale

	full time			part time		
	m	f	tot.	m	f	tot.
dirigenti	9	2	11			-
quadri	19	7	26			-
impiegati	308	200	508	1	23	24
operai	253	4	257	3	-	3
totale	**589**	213	**802**	**4**	**23**	**27**

1.4 Popolazione ral per genere e per livello

livello		media retributiva gruppo	minimo CCNL	% incidenza per livello e genere
1	m	20.962,7900	20.141,5500	104%
	f	20.448,5700	20.141,5500	102%
2	m	24.357,5881	22.371,4700	109%
	f	23.210,1138	22.371,4700	104%
3	m	27.307,1382	24.732,7100	110%
	f	26.317,1387	24.732,7100	106%
4	m	29.862,8163	26.426,9900	113%
	f	30.047,0682	26.426,9900	114%
5	m	31.212,9002	28.135,5500	111%
	f	32.436,4267	28.135,5500	115%
6	m	34.670,8308	30.884,0300	112%
	f	35.317,4888	30.884,0300	114%
7	m	38.936,0788	33.645,8100	116%
	f	38.593,3120	33.645,8100	115%
8	m	44.306,3719	36.404,5100	122%
	f	44.482,9946	36.404,5100	122%
Q	m	56.391,6300	40.917,5700	138%
	f	53.311,7300	40.917,5700	130%

1.5 Congedi

	femmine	maschi
Amiacque	7	5
CAP Holding	9	1
totale	**16**	**6**

Tutti i dipendenti sono rientrati dopo il congedo parentale

1.6 Infortuni

Complessivo conteggiato da INAIL		Senza infortuni in ITINERE	
Indice di Frequenza (IF)	Indice di Gravità (IG)	Indice di Frequenza (IF)	Indice di Gravità (IG)
16,42	0,39	10,94	0,34

Allegato 2 - Standard di qualità contrattuale, totale anno 2016

2.1 ATO Città Metropolitana di Milano

INDICATORE		Unità di misura	Standard obiettivo con Carta dei Servizi in vigore dal 1° luglio 2016	tempo medio effettivo*
1	Tempo medio di attesa allo sportello	minuti	≤ 15	2,36
2	Tempo massimo di attesa allo sportello	minuti	≤ 30	2,99
3	Accessibilità al servizio "Sportello on line"	_	≥ 98%	Standard rispettato al 99,9%
4	Tempo massimo per appuntamento servizio "Punto acqua"	giorni lavorativi	7	2,52
5	Preavviso minimo per disdetta appuntamento servizio "Punto acqua"	ore	24	0,96 2 disdette su 2.180 appuntamenti totali
6	Fascia di puntualità per appuntamento servizio "Punto acqua"	ore	3	0
7	Accessibilità al Servizio Telefonico	_	≥ 90%	Standard rispettato al 97,26%
8	Tempo medio di attesa per il Servizio Telefonico	secondi	≤ 240	50
9	Livello del Servizio Telefonico	_	≥ 80%	Standard rispettato in 10 mesi su 12
10	Tempo di risposta alla chiamata per pronto intervento	secondi	≤ 120	46
11	Tempo di arrivo sul luogo di chiamata per pronto intervento	ore	3	1,52
12	Periodicità minima di fatturazione	_	2/anno se consumi ≤ 100 mc 3/anno se 100 mc < consumi ≤ 1000 mc 4/anno se 1000 mc < consumi ≤ 3000 mc 6 anno se consumi > 3000 mc	Standard rispettato al 99,91%
13	Tempo per l'emissione della fattura	giorni solari	45	32
14	Termine per il pagamento della bolletta	giorni solari	almeno 20	53
15	Tempo di risposta alle richieste scritte di rettifica fatturazione	giorni lavorativi	30	10,3
16	Tempo di rettifica di fatturazione	giorni lavorativi	60	11,5
17	Tempo di preventivazione per allaccio idrico senza sopralluogo	giorni lavorativi	7	nessuna prestazione
18	Tempo di preventivazione per allaccio fognario senza sopralluogo	giorni lavorativi	7	nessuna prestazione
19	Tempo di preventivazione per allaccio idrico con sopralluogo	giorni lavorativi	15	8,34
20	Tempo di preventivazione per allaccio fognario con sopralluogo	giorni lavorativi	15	10,50
21	Tempo di esecuzione dell'allaccio idrico - lavoro semplice	giorni lavorativi	15 (**)	17,95
22	Tempo di esecuzione dell'allaccio fognario - lavoro semplice	giorni lavorativi	20	nessuna prestazione
23	Tempo di esecuzione dell'allaccio idrico - lavoro complesso	giorni lavorativi	≤ 30	17,4
24	Tempo di esecuzione dell'allaccio fognario - lavoro complesso	giorni lavorativi	≤ 30	22,57
25	Tempo massimo per concordare primo sopralluogo per estensione rete idrica	giorni lavorativi	7	2,56
26	Tempo massimo per concordare primo sopralluogo per estensione rete fognaria	giorni lavorativi	7	4
27	Tempo preventivazione estensione rete idrica	giorni lavorativi	gg lavorativi comunicati a seguito primo sopralluogo	18,31
28	Tempo preventivazione estensione rete fognaria	giorni lavorativi	gg lavorativi comunicati a seguito primo sopralluogo	18,50
29	Tempo esecuzione estensione rete idrica	giorni lavorativi	gg lavorativi indicati a preventivo	29,46
30	Tempo esecuzione estensione rete fognaria	giorni lavorativi	gg lavorativi indicati a preventivo	12

INDICATORE		Unità di misura	Standard obiettivo con Carta dei Servizi in vigore dal 1° luglio 2016	tempo medio effettivo*
31	Tempo di attivazione della fornitura	giorni lavorativi	5	0,03
32	Tempo di riattivazione o subentro nella fornitura	giorni lavorativi	5	1,85
33	Tempo di riattivazione o subentro nella fornitura con modifica della portata del misuratore - senza lavori su allacciamento	giorni lavorativi	10	nessuna prestazione
34	Tempo di esecuzione della voltura	giorni lavorativi	5	0,16
35	Tempo di disattivazione della fornitura	giorni lavorativi	7	5,06
36	Tempo minimo garantito prima della sospensione della fornitura in caso di preavviso di chiusura	giorni solari	10	93,94
37	Tempo di riattivazione della fornitura in seguito a disattivazione per morosità	giorni feriali	2	0,27
38	Tempo di preventivazione per lavori senza sopralluogo	giorni lavorativi	7	nessuna prestazione
39	Tempo di preventivazione per lavori con sopralluogo	giorni lavorativi	15	7,6
40	Tempo di esecuzione - lavoro semplice	giorni lavorativi	10	nessuna prestazione
41	Tempo di esecuzione lavoro complesso	giorni lavorativi	30	17,3
42	Tempo massimo per l'appuntamento concordato	giorni lavorativi	7	2,54
43	Preavviso minimo per la disdetta dell'appuntamento concordato	ore	24	48
44	Fascia di puntualità per gli appuntamenti concordati	ore	3	0,02
45	Tempo di intervento per la verifica del misuratore	giorni lavorativi	10	3,25
46	Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore effettuata in loco	giorni lavorativi	10	0,6
47	Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore effettuata in laboratorio	giorni lavorativi	30	2,37
48	Tempo di sostituzione del misuratore malfunzionante	giorni lavorativi	10	6,29
49	Tempo di intervento per la verifica del livello di pressione	giorni lavorativi	10	2,54
50	Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del livello di pressione	giorni lavorativi	10	5,87
51	Tempo minimo garantito di preavviso in caso di interruzione programmata del servizio	ore	48	71,16
52	Tempo massimo garantito di durata di una interruzione programmata del servizio	ore	8	3,08
53	Tempo per la risposta a richieste scritte di informazioni	giorni lavorativi	20	3,04
54	Tempo per la risposta a reclami	giorni lavorativi	20	7,78
55	Tempo per l'inoltro della richiesta ricevuta dal Cliente al gestore del servizio di fognatura e/o depurazione	giorni lavorativi	5	nessuna prestazione
56	Tempo per l'inoltro al Cliente della comunicazione ricevuta dal gestore del servizio di fognatura e/o depurazione	giorni lavorativi	5	nessuna prestazione
57	Tempo per la comunicazione dell'avvenuta attivazione, riattivazione, subentro, cessazione, voltura	giorni lavorativi	10	nessuna prestazione

(*) Eventuali frazioni di ore dei livelli effettivi sono rapportate in centesimi
(**) Standard obiettivo con Carta dei Servizi fino al 30/06/2016: 30 giorni solari

Indicatori non più presenti nella Carta dei Servizi dal 1° luglio 2016: Restituzione depositi cauzionali (rispetto dell'obiettivo 100%), Verifica lettura contatore su richiesta del cliente (rispetto dell'obiettivo 100%), Tempo minimo per variazione orario appuntamento (rispetto dell'obiettivo 100%)

In caso di mancato rispetto degli standard specifici di qualità, il gestore corrisponde al cliente, secondo le modalità indicate nella Carta del Servizio Idrico Integrato della Città Metropolitana di Milano disponibile sul sito internet www.gruppocap.it, un indennizzo automatico base pari a 30 € e crescente in relazione al ritardo nell'esecuzione della prestazione rispetto allo standard obiettivo

2.2 ATO Varese

INDICATORE		Unità di misura	Standard obiettivo con Carta dei Servizi in vigore dal 1° luglio 2016	tempo medio effettivo*
1	Tempo medio di attesa allo sportello (**)	minuti	≤ 15	2,36
2	Tempo massimo di attesa allo sportello (**)	minuti	≤ 30	2,99
3	Accessibilità al servizio "Sportello on line" (**)	_	≥ 98%	Standard rispettato al 99,9%
4	Tempo massimo per appuntamento servizio "Punto acqua" (**)	giorni lavorativi	7	2,52
5	Preavviso minimo per disdetta appuntamento servizio "Punto acqua" (**)	ore	24	0,96 2 disdette su 2.180 appuntamenti totali
6	Fascia di puntualità per appuntamento servizio "Punto acqua" (**)	ore	3	0
7	Accessibilità al Servizio Telefonico (**)	_	≥ 90%	Standard rispettato al 97,26%
8	Tempo medio di attesa per il Servizio Telefonico (**)	secondi	≤ 240	50
9	Livello del Servizio Telefonico (**)	_	≥ 80%	Standard rispettato in 10 mesi su 12
10	Tempo di risposta alla chiamata per pronto intervento (**)	secondi	≤ 120	46
11	Tempo di arrivo sul luogo di chiamata per pronto intervento	ore	3	1,08
12	Periodicità minima di fatturazione	_	2/anno se consumi ≤ 100 mc 3/anno se 100 mc < consumi ≤ 1000 mc 4/anno se 1000 mc < consumi ≤ 3000 mc 6 anno se consumi > 3000 mc	Standard rispettato al 99,98%
13	Tempo per l'emissione della fattura	giorni solari	45	30
14	Termine per il pagamento della bolletta	giorni solari	almeno 20	57
15	Tempo di risposta alle richieste scritte di rettifica fatturazione	giorni lavorativi	30	9
16	Tempo di rettifica di fatturazione	giorni lavorativi	60	10
17	Tempo di preventivazione per allaccio idrico senza sopralluogo	giorni lavorativi	7	nessuna prestazione
18	Tempo di preventivazione per allaccio fognario senza sopralluogo	giorni lavorativi	7	nessuna prestazione
19	Tempo di preventivazione per allaccio idrico con sopralluogo	giorni lavorativi	15	10,60
20	Tempo di preventivazione per allaccio fognario con sopralluogo	giorni lavorativi	15	nessuna prestazione
21	Tempo di esecuzione dell'allaccio idrico - lavoro semplice	giorni lavorativi	15	15
22	Tempo di esecuzione dell'allaccio fognario - lavoro semplice	giorni lavorativi	20	nessuna prestazione
23	Tempo di esecuzione dell'allaccio idrico - lavoro complesso	giorni lavorativi	≤ 30	nessuna prestazione
24	Tempo di esecuzione dell'allaccio fognario - lavoro complesso	giorni lavorativi	≤ 30	nessuna prestazione
25	Tempo massimo per concordare primo sopralluogo per estensione rete idrica	giorni lavorativi	7	nessuna prestazione
26	Tempo massimo per concordare primo sopralluogo per estensione rete fognaria	giorni lavorativi	7	nessuna prestazione
27	Tempo preventivazione estensione rete idrica	giorni lavorativi	gg lavorativi comunicati a seguito primo sopralluogo	nessuna prestazione
28	Tempo preventivazione estensione rete fognaria	giorni lavorativi	gg lavorativi comunicati a seguito primo sopralluogo	nessuna prestazione
29	Tempo esecuzione estensione rete idrica	giorni lavorativi	gg lavorativi indicati a preventivo	nessuna prestazione
30	Tempo esecuzione estensione rete fognaria	giorni lavorativi	gg lavorativi indicati a preventivo	nessuna prestazione
31	Tempo di attivazione della fornitura	giorni lavorativi	5	nessuna prestazione
32	Tempo di riattivazione o subentro nella fornitura	giorni lavorativi	5	1

INDICATORE		Unità di misura	Standard obiettivo con Carta dei Servizi in vigore dal 1° luglio 2016	tempo medio effettivo*
33	Tempo di riattivazione o subentro nella fornitura con modifica della portata del misuratore - senza lavori su allacciamento	giorni lavorativi	10	nessuna prestazione
34	Tempo di esecuzione della voltura	giorni lavorativi	5	nessuna prestazione
35	Tempo di disattivazione della fornitura	giorni lavorativi	7	5,85
36	Tempo minimo garantito prima della sospensione della fornitura in caso di preavviso di chiusura	giorni solari	10	76
37	Tempo di riattivazione della fornitura in seguito a disattivazione per morosità	giorni feriali	2	0
38	Tempo di preventivazione per lavori senza sopralluogo	giorni lavorativi	7	nessuna prestazione
39	Tempo di preventivazione per lavori con sopralluogo	giorni lavorativi	15	4
40	Tempo di esecuzione - lavoro semplice	giorni lavorativi	10	nessuna prestazione
41	Tempo di esecuzione lavoro complesso	giorni lavorativi	30	8
42	Tempo massimo per l'appuntamento concordato	giorni lavorativi	7	3,29
43	Preavviso minimo per la disdetta dell'appuntamento concordato	ore	24	nessuna prestazione
44	Fascia di puntualità per gli appuntamenti concordati	ore	3	0
45	Tempo di intervento per la verifica del misuratore	giorni lavorativi	10	2,91
46	Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore effettuata in loco	giorni lavorativi	10	0
47	Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore effettuata in laboratorio	giorni lavorativi	30	1
48	Tempo di sostituzione del misuratore malfunzionante	giorni lavorativi	10	nessuna prestazione
49	Tempo di intervento per la verifica del livello di pressione	giorni lavorativi	10	nessuna prestazione
50	Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del livello di pressione	giorni lavorativi	10	nessuna prestazione
51	Tempo minimo garantito di preavviso in caso di interruzione programmata del servizio	ore	48	96
52	Tempo massimo garantito di durata di una interruzione programmata del servizio	ore	8	4,55
53	Tempo per la risposta a richieste scritte di informazioni	giorni lavorativi	20	2
54	Tempo per la risposta a reclami	giorni lavorativi	20	nessuna prestazione
55	Tempo per l'inoltro della richiesta ricevuta dal Cliente al gestore del servizio di fognatura e/o depurazione	giorni lavorativi	5	nessuna prestazione
56	Tempo per l'inoltro al Cliente della comunicazione ricevuta dal gestore del servizio di fognatura e/o depurazione	giorni lavorativi	5	nessuna prestazione
57	Tempo per la comunicazione dell'avvenuta attivazione, riattivazione, subentro, cessazione, voltura	giorni lavorativi	10	nessuna prestazione

(*) Prestazioni non differenziate per i diversi Ato gestiti dal Gruppo Cap
(**) Eventuali frazioni di ore dei livelli effettivi sono rapportate in centesimi
Indicatori non più presenti nella Carta dei Servizi dal 1° luglio 2016: Restituzione depositi cauzionali (rispetto dell'obiettivo 100%), Verifica lettura contatore su richiesta del cliente (rispetto dell'obiettivo 100%), Tempo minimo per variazione orario appuntamento (rispetto dell'obiettivo 100%)

In caso di mancato rispetto degli standard specifici di qualità, il gestore corrisponde al cliente, secondo le modalità indicate nella Carta del Servizio Idrico Integrato della Città Metropolitana di Milano disponibilie sul sito internet www.gruppocap.it, un indennizzo automatico base pari a 30 € e crescente in relazione al ritardo nell'esecuzione della prestazione rispetto allo standard obiettivo

Allegato 3 - Utenze e tariffe

3.1 Utenze per Comune al 31.12.2016

Comune	Agrozootecnica	Uso domestico	uso antincendio e uso cantiere	Pubblica	Altri Usi	Totale
Ato Citta Metropolitana Milano	**507**	**226105**	**12868**	**6425**	**36240**	**282145**
Abbiategrasso	27	4125	244	107	520	5023
Albairate	4	999	39	19	122	1183
Arconate	6	1989	46	40	248	2329
Arese	1	992	81	57	91	1222
Assago		579	228	44	357	1208
Baranzate		395	83	25	209	712
Bareggio	4	3036	143	59	468	3710
Basiano		548	42	14	78	682
Basiglio		266	18	16	40	340
Bellinzago Lombardo	20	590	19	16	45	690
Bernate Ticino	1	1001	28	16	105	1151
Besate	3	576	2	9	31	621
Binasco		1071	73	33	134	1311
Boffalora Sopra Ticino	3	1221	10	19	152	1405
Bollate	5	3734	136	79	348	4302
Bresso	3	1044	135	70	230	1482
Bubbiano	2	504	4	11	27	548
Buccinasco		975	300	96	475	1846
Buscate		1331	17	17	120	1485
Bussero	5	998	50	33	137	1223
Busto Garolfo	16	3251	26	44	124	3461
Calvignasco	1	341	13	12	28	395
Cambiago	2	1419	80	31	285	1817
Canegrate		3009	39	27	260	3335
Carpiano	2	804	30	26	88	950
Carugate	1	1832	91	30	221	2175
Casarile		592	29	20	91	732
Casorezzo	4	1428	57	13	150	1652
Cassano D Adda S.pietro	10	300	4	6	42	362
Cassano D'adda	6	2442	93	65	321	2927
Cassina De'pecchi	5	1336	112	50	216	1719
Cassinetta Di Lugagnano	3	444	16	16	41	520
Castano Primo	4	2876	81	51	413	3425
Castellanza	1	2498	76	21	334	2930
Castellanza 2		29	0	0	2	31
Castellanza 3		124	2	1	20	147
Cernusco Sul Naviglio	9	3779	323	99	659	4869
Cerro Al Lambro	7	1365	28	26	76	1502
Cerro Maggiore	3	3069	65	39	326	3502
Cesano Boscone		950	147	64	181	1342

Comune	Agrozootecnica	Uso domestico	uso antincendio e uso cantiere	Pubblica	Altri Usi	Totale
Cesate	1	2315	31	25	101	2473
Cesate (Ex Brollo)		18	4	0	13	35
Cinisello Balsamo	1	4303	437	197	877	5815
Cisliano	6	998	17	29	56	1106
Cologno Monzese	1	2728	443	148	849	4169
Colturano	1	196	11	10	50	268
Colturano 2		222	4	1	4	231
Corbetta	2	3557	95	78	398	4130
Cormano		1360	165	53	366	1944
Cornaredo	7	2828	141	83	379	3438
Corsico		63	37	0	97	197
Cuggiono	7	1928	14	34	194	2177
Cusago	2	513	89	25	230	859
Cusano Milanino		1780	139	71	297	2287
Dairago	9	1542	25	25	93	1694
Dresano	1	651	19	20	48	739
Gaggiano	1	933	73	47	258	1312
Garbagnate Milanese	1	2784	117	77	321	3300
Gessate	1	1418	82	38	305	1844
Gorgonzola	7	3487	82	65	759	4400
Grezzago	2	685	29	12	69	797
Gudo Visconti		447	10	12	38	507
Inveruno	20	2652	14	22	190	2898
Inzago	15	1821	110	40	229	2215
Lacchiarella	1	1839	68	31	191	2130
Lainate	4	4283	251	88	526	5152
Legnano	15	6551	389	194	1017	8166
Liscate	3	394	69	31	84	581
Locate Di Triulzi	1	917	59	34	142	1153
Magenta	6	4213	88	122	726	5155
Magnago	2	2505	62	9	360	2938
Magnago 2		195	3	1	22	221
Marcallo Con Casone	1	1682	39	21	201	1944
Masate	3	541	25	14	72	655
Mediglia	4	1268	49	24	72	1417
Mediglia 2		392	9	3	19	423
Melegnano		1366	85	63	307	1821
Melzo	12	2156	71	77	375	2691
Mesero		1197	3	11	147	1358
Morimondo	10	321	19	7	58	415
Motta Visconti	1	2396	19	24	145	2585
Nerviano	5	3606	101	60	403	4175
Nosate	2	275	1	3	35	316
Novate Milanese	4	1599	163	60	375	2201

Comune	Agrozootecnica	Uso domestico	uso antincendio e uso cantiere	Pubblica	Altri Usi	Totale
Noviglio	2	830	19	23	36	910
Opera	1	573	136	62	356	1128
Ossona	1	1028	17	25	159	1230
Ozzero	2	253	25	10	56	346
Paderno Dugnano	7	5305	301	141	936	6690
Pantigliate	1	809	46	35	81	972
Parabiago	5	6037	111	64	529	6746
Paullo	3	1526	39	34	94	1696
Pero		1091	145	47	412	1695
Peschiera Borromeo		1275	183	95	357	1910
Pessano Con Bornago	8	1450	84	39	391	1972
Pieve Emanuele		798	382	64	604	1848
Pioltello		2042	235	102	407	2786
Pogliano Milanese		1683	82	31	269	2065
Pozzo D'adda	1	987	59	24	139	1210
Pozzuolo Martesana	4	1558	46	42	167	1817
Pregnana Milanese	2	1211	63	39	161	1476
Ravello Di Vermezzo		10	7	0	14	31
Rescaldina	1	3136	90	52	433	3712
Rho	5	5979	186	192	990	7352
Robecchetto Con Induno	56	1732	27	48	180	2043
Robecco Sul Naviglio	6	1814	13	39	173	2045
Rodano	3	499	113	13	151	779
Rodano 2		368	7	10	11	396
Rosate		1129	68	23	157	1377
Rozzano		1161	412	107	631	2311
San Colombano Al Lambro	5	3179	44	31	643	3902
San Donato Milanese	2	866	124	71	174	1237
San Donato Milanese Meta-nopoli		123	5	5	95	228
San Giorgio Su Legnano	1	1593	22	33	167	1816
San Giuliano Milanese	2	3229	365	108	1075	4779
San Vittore Olona	2	1254	21	21	173	1471
San Zenone Al Lambro	4	813	39	16	73	945
Santo Stefano Ticino		1334	12	36	165	1547
Sedriano	3	2000	38	36	201	2278
Segrate	2	2732	375	190	642	3941
Senago	1	2467	138	70	423	3099
Sesto San Giovanni		2869	299	233	537	3938
Settala	2	1123	81	37	216	1459
Settimo Milanese	6	1199	284	68	653	2210
Solaro	2	1324	54	33	131	1544
Solaro (Ex Brollo)		529	62	14	188	793
Trezzano Rosa		1033	61	24	107	1225
Trezzano Sul Naviglio	1	1610	304	66	822	2803

Comune	Agrozootecnica	Uso domestico	uso antincendio e uso cantiere	Pubblica	Altri Usi	Totale
Trezzo Sull'adda	7	2019	107	95	346	2574
Tribiano	4	370	63	16	104	557
Truccazzano	7	1036	62	45	197	1347
Turbigo	1	1804	55	50	284	2194
Vanzaghello	2	1458	25	19	86	1590
Vanzaghello 2		52	24	1	40	117
Vanzago		125	4	3	20	152
Vanzago 2	2	1159	33	32	66	1292
Vaprio D'adda	8	1633	50	37	166	1894
Vermezzo	1	690	14	21	57	783
Vernate	2	932	27	20	105	1086
Vignate	5	984	96	40	278	1403
Villa Cortese	7	1408	25	22	102	1564
Vimodrone		1174	141	57	211	1583
Vittuone		1383	46	31	199	1659
Vizzolo Predabissi	1	426	24	20	80	551
Zelo Surrigone		280	11	13	30	334
Zibido San Giacomo	2	824	66	40	177	1109
Ato Monza E Brianza	**85**	**33189**	**1727**	**662**	**4468**	**40131**
Aicurzio	4	488	20	19	86	617
Bellusco	4	1457	92	39	197	1789
Bernareggio	2	1951	80	42	238	2313
Besana In Brianza	17	3039	102	56	267	3481
Briosco	1	1542	33	17	160	1753
Brugherio	3	3394	281	77	515	4270
Burago Di Molgora	1	808	69	21	137	1036
Busnago	5	1263	59	25	143	1495
Camparada		588	6	8	21	623
Caponago		599	54	21	145	819
Carnate		1051	36	18	88	1193
Cavenago Di Brianza	3	751	63	20	234	1071
Concorezzo	3	2117	191	39	545	2895
Cornate D'adda	5	2149	110	25	269	2558
Correzzana	6	617	17	7	41	688
Lesmo	2	1327	59	24	113	1525
Mezzago	1	856	22	15	118	1012
Ornago	5	709	69	26	164	973
Renate	1	838	27	17	87	970
Roncello	1	815	31	17	59	923
Ronco Briantino	2	530	35	17	132	716
Sulbiate	2	690	34	13	99	838
Triuggio	11	2218	55	28	148	2460
Usmate Velate	3	1518	87	25	243	1876
Usmate Velate 2		201	3	3	22	229

Comune	Agrozootecnica	Uso domestico	uso antincendio e uso cantiere	Pubblica	Altri Usi	Totale
Vedano Al Lambro	3	850	61	26	113	1053
Veduggio Con Colzano		823	31	17	84	955
Ato Varese	**2**	**1905**	**38**	**18**	**219**	**2182**
Gorla Minore	2	1905	38	18	219	2182
Totale Complessivo	**594**	**261199**	**14633**	**7105**	**40927**	**324458**

3.1.1 Tariffe Milano marzo 2016

AVVISO PUBBLICO

La società CAP Holding S.p.A., Gestore del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Milano, rende noto che l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano ha approvato l'applicazione di un theta per il periodo di regolazione 2016, ai sensi della deliberazione AEEGSI 27 dicembre 2013 n. 643, pari a:

- 1,266337 sulle tariffe in vigore al 01/01/2012 con delibera n. 1 dell'8 maggio 2014, per i servizi fatturati e direttamente gestiti dal Gruppo CAP;
- 1,266406 sulle tariffe in vigore al 01/01/2012, con delibera n. 2 dell'8 maggio 2014, per i servizi fatturati ma non gestiti dal Gruppo CAP

Rimangono invariate, in attesa dell'approvazione da parte dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, le tariffe per i servizi di acquedotto del Comune di Arluno e di fognatura per il Comune di Robecchetto con Induno.

In applicazione, pertanto, alle suddette delibere, ed in conformità all'art. 9.1 comma a) della deliberazione AEEGSI 664/2015, in attesa dell'approvazione definitiva da parte dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana e, successivamente, dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas e Sistema Idrico, le quote di tariffa per singolo Comune e servizio che saranno applicate sono indicate nella tabella sottostante.
La fatturazione delle tariffe sarà effettuata da Amiacque S.r.l., società operativa a Socio Unico, soggetta a direzione e coordinamento di CAP Holding S.p.A., di cui quest'ultima si avvale, ai sensi dell'art.6 del Disciplinare Tecnico allegato alla Convenzione, per le attività commerciali a favore degli utenti,

TARIFFE USI CIVILI

Le quote di tariffa, per singolo Comune/servizio sono quelle indicate nella tabella sottostante

Comune	TARIFFA AGEVOLATA USO DOMESTICO	TARIFFA BASE USO DOMESTICO	TARIFFA BASE USI DIVERSI	TARIFFA ECCEDENZA USI DIVERSI	TARIFFA USO AGRO-ZOOTECNICO	TARIFFA FOGNATURA	TARIFFA DEPURAZIONE
Abbiategrasso	0,231959	0,538051	0,609003	0,609003	0,304502	0,181000	0,512235
Albairate	0,229688	0,527884	0,603041	0,603041	0,301520	0,166070	0,503189
Arconate	0,224737	0,710071	0,572397	0,710071	0,286198	0,169027	0,511306
Arese	0,305281	0,491103	0,491103	0,492310	0,245552	0,183224	0,539371
Arluno	0,225190	0,389379	0,325283	0,447265	0,162641	0,166616	0,534249
Assago	0,297226	0,478146	0,478146	0,479320	0,239073	0,166289	0,489087
Baranzate	0,301074	0,484337	0,484337	0,485528	0,242169	0,169304	0,531473

Comune	TARIFFA AGEVOLATA USO DOMESTICO	TARIFFA BASE USO DOMESTICO	TARIFFA BASE USI DIVERSI	TARIFFA ECCEDENZA USI DIVERSI	TARIFFA USO AGRO-ZOOTECNICO	TARIFFA FOGNATURA	TARIFFA DEPURAZIONE
Bareggio	0,307979	0,495445	0,495445	0,496662	0,247722	0,176015	0,526494
Basiano	0,341397	0,627317	0,627317	0,627951	0,313659	0,131436	0,455204
Basiglio	0,311262	0,500726	0,500726	0,501956	0,250362	0,188627	0,532991
Bellinzago Lombardo	0,337697	0,542135	0,542135	0,542135	0,271068	0,188846	0,535935
Bernate Ticino	0,239833	0,399969	0,373709	0,426227	0,186854	0,181323	0,556748
Besate	0,242013	0,558113	0,635400	0,635400	0,317700	0,173047	0,508961
Binasco	0,313004	0,503530	0,503530	0,504766	0,251764	0,174568	0,513438
Boffalora Sopra Ticino	0,257210	0,428946	0,400784	0,457110	0,200391	0,193576	0,594360
Bollate	0,308791	0,496751	0,496751	0,497972	0,248376	0,173835	0,545698
Bresso	0,308890	0,496909	0,496909	0,498130	0,248455	0,172712	0,542242
Bubbiano	0,377375	0,693427	0,693427	0,694127	0,346713	0,164390	0,424129
Buccinasco	0,311889	0,501733	0,501733	0,502965	0,250866	0,173817	0,511228
Buscate	0,253326	0,541817	0,548852	0,858470	0,274425	0,175860	0,487936
Bussero	0,347948	0,639353	0,639353	0,640000	0,319677	0,160921	0,463903
Busto Garolfo	0,362474	0,548620	0,416845	0,548620	0,208423	0,167948	0,533451
Calvignasco	0,314630	0,540518	0,540518	0,541215	0,270259	0,207567	0,428375
Cambiago	0,383175	0,702926	0,702926	0,703344	0,351463	0,147039	0,425725
Canegrate	0,226419	0,475707	0,670870	0,670870	0,335435	0,169110	0,530860
Carpiano	0,341781	0,628022	0,628022	0,628657	0,314011	0,149259	0,438997
Carugate	0,309509	0,531721	0,531721	0,532406	0,265860	0,171396	0,515987
Casarile	0,318130	0,546533	0,546533	0,547237	0,273267	0,168952	0,496923
Casorezzo	0,111321	0,301136	0,111321	0,301136	0,055661	0,084310	0,610804
Cassano D'adda	0,312226	0,502276	0,502276	0,503510	0,251137	0,175180	0,535327
Cassano D'adda S.pietro	0,324306	0,521709	0,521709	0,522991	0,260855	0,183095	0,538522
Cassina De Pecchi	0,310668	0,533712	0,533712	0,534399	0,266855	0,161919	0,506929
Cassinetta Lugagnano	0,311981	0,501884	0,501884	0,503116	0,250942	0,161378	0,530423
Castano Primo	0,119719	0,222499	0,119719	0,222499	0,088292	0,201924	0,610810
Cernusco S/Naviglio	0,306707	0,526906	0,526906	0,527585	0,263453	0,159366	0,508850
Cerro Al Lambro	0,348139	0,639705	0,639705	0,640352	0,319853	0,151768	0,446538
Cerro Maggiore	0,234609	0,351911	0,392970	0,480947	0,196485	0,203812	0,629672
Cesano Boscone	0,317600	0,510923	0,510923	0,512178	0,255461	0,177784	0,522893
Cesate	0,308323	0,495998	0,495998	0,497216	0,247998	0,183616	0,544538
Cesate (Ex Brollo)	0,250509	0,425788	0,564617	0,564617	0,282308	0,160102	0,474792
Cinisello Balsamo	0,303024	0,487474	0,487474	0,488671	0,243737	0,180109	0,533137
Cisliano	0,349731	0,642631	0,642631	0,643280	0,321315	0,152818	0,466303
Cologno Monzese	0,304115	0,489229	0,489229	0,490430	0,244615	0,169888	0,532520
Colturano	0,359814	0,661158	0,661158	0,661827	0,330579	0,156366	0,395588
Colturano 2 (Fraz.balbiano)	0,398657	0,732533	0,732533	0,733274	0,366266	0,171423	0,405224
Corbetta	0,309183	0,497380	0,497380	0,498602	0,248691	0,173653	0,531901
Cormano	0,304749	0,490248	0,490248	0,491453	0,245124	0,170096	0,535329
Cornaredo	0,307039	0,493931	0,493931	0,495144	0,246966	0,180221	0,526938

→ INDICE

Comune	TARIFFA AGEVOLATA USO DOMESTICO	TARIFFA BASE USO DOMESTICO	TARIFFA BASE USI DIVERSI	TARIFFA ECCEDENZA USI DIVERSI	TARIFFA USO AGRO-ZOOTECNICO	TARIFFA FOGNATURA	TARIFFA DEPURAZIONE
Corsico	0,283527	0,487084	0,487084	0,487712	0,243542	0,156534	0,440736
Cuggiono	0,138811	0,359091	0,138811	0,399660	0,069405	0,191645	0,580681
Cusago	0,298654	0,480444	0,480444	0,481625	0,240223	0,166331	0,489214
Cusano Milanino	0,303390	0,488063	0,488063	0,489261	0,244031	0,182423	0,533300
Dairago	0,204211	0,332277	0,204211	0,547351	0,102106	0,201936	0,610845
Dresano	0,321940	0,591564	0,591564	0,592162	0,295782	0,176534	0,441763
Gaggiano	0,162244	0,245446	0,245446	0,245446	0,122723	0,211815	0,593827
Garbagnate Milanese	0,312171	0,536295	0,536295	0,536986	0,268147	0,166324	0,522089
Gessate	0,179972	0,403647	0,535706	0,706099	0,267853	0,176180	0,538477
Gorgonzola	0,244646	0,374798	0,618954	0,619876	0,309476	0,205535	0,574820
Grezzago	0,385007	0,706289	0,706289	0,706708	0,353145	0,151184	0,427470
Gudo Visconti	0,329900	0,606192	0,606192	0,606805	0,303095	0,180677	0,452128
Inveruno	0,163436	0,480691	0,528762	0,528762	0,264381	0,193985	0,587782
Inzago	0,314556	0,474441	0,474441	0,474441	0,237220	0,184699	0,524136
Lacchiarella	0,313011	0,503540	0,503540	0,504776	0,251769	0,175523	0,516249
Lainate	0,301734	0,518364	0,518364	0,519032	0,259181	0,169847	0,503707
Legnano	0,230577	0,706873	0,587157	0,706873	0,293579	0,181543	0,549014
Liscate	0,330613	0,572729	0,572729	0,572729	0,286364	0,149477	0,432767
Locate Triulzi	0,322704	0,554390	0,554390	0,555105	0,277195	0,170762	0,502243
Magenta	0,254191	0,423913	0,396080	0,451744	0,198040	0,197789	0,586601
Magnago	0,391009	0,514723	0,456183	0,577203	0,228091	0,171344	0,518317
Marcallo Con Casone	0,256188	0,427243	0,399192	0,455294	0,199596	0,199490	0,591645
Masate	0,312719	0,537237	0,537237	0,537930	0,268618	0,178355	0,506133
Mediglia	0,321379	0,517001	0,517001	0,518270	0,258500	0,224819	0,463990
Mediglia 2	0,297994	0,479382	0,479382	0,480560	0,239691	0,211167	0,528432
Melegnano	0,273586	0,683964	0,547172	0,820757	0,273586	0,166237	0,489073
Melzo	0,282015	0,400003	0,400003	0,400003	0,200001	0,200366	0,568627
Mesero	0,256552	0,427851	0,399761	0,455942	0,199881	0,172318	0,599633
Morimondo	0,232943	0,571484	0,611586	0,611586	0,305794	0,197427	0,493567
Motta Visconti	0,240152	0,559075	0,630514	0,630514	0,315257	0,171511	0,519678
Nerviano	0,301617	0,485210	0,485210	0,486403	0,242605	0,169844	0,533170
Nosate	0,368923	0,616138	0,573876	0,616138	0,286938	0,144860	0,436794
Novate Milanese	0,306145	0,492492	0,492492	0,493703	0,246247	0,171427	0,538136
Noviglio	0,357355	0,656640	0,656640	0,657304	0,328319	0,155671	0,457857
Opera	0,312314	0,502419	0,502419	0,503653	0,251210	0,174334	0,512746
Ossona	0,250540	0,417824	0,390393	0,445257	0,195196	0,191407	0,587702
Ozzero	0,229212	0,523566	0,601791	0,601791	0,300896	0,164374	0,483451
Paderno D.	0,304325	0,489566	0,489566	0,490769	0,244783	0,172335	0,535885
Pantigliate	0,289472	0,497297	0,497297	0,497939	0,248649	0,193348	0,483846
Parabiago	0,317376	0,503873	0,589401	0,589401	0,294701	0,191440	0,572735
Paullo	0,307802	0,495161	0,495161	0,496376	0,247580	0,185122	0,541891

Comune	TARIFFA AGEVOLATA USO DOMESTICO	TARIFFA BASE USO DOMESTICO	TARIFFA BASE USI DIVERSI	TARIFFA ECCEDENZA USI DIVERSI	TARIFFA USO AGRO-ZOOTECNICO	TARIFFA FOGNATURA	TARIFFA DEPURAZIONE
Pero	0,300118	0,515587	0,515587	0,516251	0,257793	0,159774	0,501558
Peschiera Borromeo	0,287467	0,462449	0,462449	0,463583	0,231224	0,202440	0,519868
Pessano Con Bornago	0,199679	0,334600	0,548285	0,549212	0,274143	0,209417	0,594712
Pieve Emanuele	0,303516	0,488265	0,488265	0,489465	0,244132	0,169229	0,497735
Pioltello	0,292330	0,470269	0,470269	0,471424	0,235135	0,205882	0,515207
Pogliano Milanese	0,302204	0,486153	0,486153	0,487347	0,243077	0,169614	0,532449
Pozzo D'adda	0,302920	0,487308	0,487308	0,488505	0,243653	0,173819	0,516776
Pozzuolo Martesana	0,314295	0,505604	0,505604	0,506846	0,252803	0,175920	0,537620
Pregnana Milanese	0,298160	0,479649	0,479649	0,480828	0,239825	0,166670	0,523199
Rescaldina	0,304300	0,489524	0,489524	0,490727	0,244763	0,171104	0,535516
Rho	0,306317	0,492770	0,515866	0,515866	0,257934	0,175323	0,541429
Robecchetto Con Induno	0,170707	0,630640	0,512121	0,630640	0,256060	0,108050	0,450482
Robecco Sul Naviglio	0,256921	0,428465	0,400335	0,456596	0,200167	0,199289	0,591048
Rodano	0,281669	0,483893	0,483893	0,484517	0,241946	0,185954	0,465338
Rodano 2	0,304724	0,523499	0,523499	0,524175	0,261749	0,203673	0,509670
Rosate	0,333068	0,535806	0,535806	0,537122	0,267904	0,183590	0,473658
Rozzano	0,311335	0,500844	0,500844	0,502073	0,250422	0,174268	0,512554
San Colombano Lambro	0,338901	0,622729	0,622729	0,623359	0,311364	0,160660	0,435753
San Donato Milanese	0,315890	0,508172	0,508172	0,509421	0,254087	0,177193	0,521062
San Giorgio Su Legnano	0,245369	0,395486	0,471866	0,471866	0,235934	0,188518	0,593440
San Giuliano Milanese	0,221192	0,442387	0,442387	0,442387	0,221194	0,198763	0,550164
San Vittore Olona	0,135050	0,240821	0,327980	0,327980	0,163989	0,192288	0,615706
San Zenone Al Lambro	0,349941	0,643017	0,643017	0,643668	0,321509	0,152485	0,448485
Santo Stefano Ticino	0,256095	0,427089	0,399049	0,455130	0,199524	0,193078	0,592834
Sedriano	0,314329	0,505660	0,505660	0,506902	0,252829	0,176803	0,541624
Segrate	0,285731	0,459655	0,459655	0,460783	0,229827	0,201684	0,516616
Senago	0,302519	0,486662	0,486662	0,487858	0,243330	0,178938	0,530704
Sesto S.g	0,312627	0,502921	0,502921	0,504157	0,251460	0,187794	0,530636
Settala	0,289856	0,466289	0,466289	0,467434	0,233144	0,193187	0,510724
Settimo Milanese	0,306356	0,492833	0,492833	0,494044	0,246417	0,170372	0,501122
Solaro	0,378454	0,694267	0,694267	0,694680	0,347133	0,145211	0,430634
Solaro (Ex Brollo)	0,259774	0,441534	0,585496	0,585496	0,292748	0,164899	0,498245
Trezzano Rosa	0,300159	0,482863	0,482863	0,484050	0,241432	0,171687	0,512587
Trezzano S/Naviglio	0,303723	0,488598	0,488598	0,489799	0,244299	0,168771	0,496384
Trezzo D'adda	0,307104	0,527590	0,527590	0,528270	0,263794	0,172574	0,498272
Tribiano	0,280733	0,451614	0,451614	0,452723	0,225807	0,197007	0,493000
Truccazzano	0,310207	0,467882	0,467882	0,467882	0,233941	0,181880	0,516216
Turbigo	0,256906	0,368413	0,368413	0,368413	0,184206	0,214729	0,600916
Vanzaghello	0,309352	0,531450	0,531450	0,532135	0,265726	0,168728	0,503907
Vanzago 2	0,310916	0,500170	0,500170	0,501399	0,250085	0,174644	0,548239
Vanzago Fraz.mantegazza	0,308396	0,496115	0,496115	0,497334	0,248058	0,172835	0,529136

Comune	TARIFFA AGEVOLATA USO DOMESTICO	TARIFFA BASE USO DOMESTICO	TARIFFA BASE USI DIVERSI	TARIFFA ECCEDENZA USI DIVERSI	TARIFFA USO AGRO-ZOOTECNICO	TARIFFA FOGNATURA	TARIFFA DEPURAZIONE
Vaprio Adda	0,352823	0,648311	0,648311	0,648967	0,324156	0,160908	0,451991
Vermezzo	0,313579	0,538712	0,538712	0,539408	0,269356	0,178566	0,504540
Vernate	0,323938	0,595237	0,595237	0,595838	0,297618	0,177540	0,444292
Vignate	0,311096	0,469225	0,469225	0,469225	0,234612	0,178300	0,516217
Villacortese	0,240401	0,507396	0,505056	0,661615	0,252528	0,190800	0,577171
Vimodrone	0,301496	0,485015	0,485015	0,486205	0,242507	0,172185	0,528270
Vittuone	0,200880	0,286255	0,286255	0,286255	0,143128	0,201933	0,610845
Vizzolo Predabissi	0,341981	0,628389	0,628389	0,629025	0,314195	0,159935	0,440164
Zelo Surrigone	0,336633	0,618563	0,618563	0,619188	0,309281	0,157021	0,443656
Zibido S. Giacomo	0,312432	0,502608	0,502608	0,503841	0,251303	0,174207	0,512379

La tariffa agevolata si applica fino al limite dell'impegnato, oltre tale limite si applica la tariffa base.
La tariffa base si applica alle utenze "altri usi" fino al limite dell'impegnato, oltre tale limite si applica la tariffa di eccedenza.
La tariffa per l'uso agrozootecnico, prevista solo per allevamento animali, è pari al 50% della tariffa base.
La tariffa per fini irrigui, prevista esclusivamente per aziende frutticole, orticole, floricole, floro vivaistiche e cerealicolo, è pari al 100% della tariffa base.
Le tariffe di fognatura e depurazione devono essere applicate sul 100% dell'acqua fornita (art. 155 comma 4, D.Lgs 3 aprile 2006, n.152)

QUOTA FISSA

Per i Comuni di:
Arese, Assago, Baranzate, Bareggio, Basiano, Basiglio, Binasco, Bollate, Bresso, Bubbiano, Buccinasco, Bussero, Busto Garolfo, Calvignasco, Cambiago, Canegrate, Carpiano, Carugate, Casarile, Cassano D'Adda, Cassano D'Adda S. Pietro, Cassina de Pecchi, Cassinetta di Lugagnano, Castano Primo, Cernusco sul Naviglio, Cerro al Lambro, Cerro Maggiore, Cesano Boscone, Cesate, Cinisello Balsamo, Cisliano, Cologno Monzese, Colturano, Corbetta, Cormano, Cornaredo, Corsico, Cuggiono, Cusago, Cusano Milanino, Dresano, Garbagnate, Grezzago, Gudo Visconti, Lacchiarella, Lainate, Locate Triulzi, Masate, Mediglia, Nerviano, Novate Milanese, Noviglio, Opera, Paderno Dugnano, Pantigliate, Paullo, Pero, Peschiera Borromeo, Pieve Emanuele, Pioltello, Pogliano Milanese, Pozzo D'Adda, Pozzuolo Martesana, Pregnana Milanese, Rescaldina, Rho, Rodano, Rosate, Rozzano, San Colombano al Lambro, San Donato Milanese, San Zenone al Lambro, Sedriano, Segrate, Senago, Sesto San Giovanni, Settala, Settimo Milanese, Solaro, Trezzano Rosa, Trezzano sul Naviglio, Trezzo D'Adda, Tribiano, Vanzaghello, Vanzago, Vaprio D'Adda, Vermezzo, Vernate, Vimodrone, Vizzolo Predabissi, Zelo Surrigone, Zibido San Giacomo
la quota fissa assume i seguenti valori:

Uso Domestico: €/anno 3,718823 per singolo appartamento;
Uso industriale e Agrozootecnico:

Diametro contatore			€/anno
	da	a	
1° scaglione	15	25	3,718823
2° scaglione	30	40	6,198038
3° scaglione	50	80	16,528101
4° scaglione	100	150	33,056212

Per i Comuni di:
Bernate Ticino, Boffalora sopra Ticino, Magenta, Marcallo con Casone, Mesero, Ossona, Robecco sul Naviglio, Santo Stefano Ticino la quota fissa assume i seguenti valori:

Fasce di consumo			€/anno
	da metri cubi	a metri cubi	
1° scaglione	0	1.200	12,743433
2° scaglione	1.201	6.000	21,238892
3° scaglione	6.001	18.000	56,633647
4° scaglione	18.001		113,269409

Per i Comuni di:
Abbiategrasso, Albairate, Besate, Morimondo, Motta Visconti, Ozzero,
la quota fissa assume i seguenti valori:

Fasce di consumo			€/anno
	da metri cubi	a metri cubi	
1° scaglione	0	1.200	3,718823
2° scaglione	1.201	6.000	6,198038
3° scaglione	6.001	18.000	16,528102
4° scaglione	18.001		33,056203

Per il Comune di Casorezzo la quota fissa assume i seguenti valori:

Fasce di consumo			€/anno
	da metri cubi	a metri cubi	
1° scaglione	0	5.999	3,706999
2° scaglione	6.000	17.999	6,187221
3° scaglione	18.000	19.999	16,534815
4° scaglione	20.000		33,042961

Per il Comune di Dairago la quota fissa assume i seguenti valori:

Fasce di consumo			€/anno
	da metri cubi	a metri cubi	
1° scaglione	0	1.200	4,090494
2° scaglione	1.201	6.000	6,817488
3° scaglione	6.001	18.000	18,179968
4° scaglione	18.001		36,359937

Per il Comune di Turbigo la quota fissa assume i seguenti valori:

	Fasce di consumo		€/anno
	da metri cubi	a metri cubi	
1° scaglione	0	1.200	4,075979
2° scaglione	1.201	6.000	6,793298
3° scaglione	6.001	18.000	18,115461
4° scaglione	18.001		36,230921

Per il Comune di San Giuliano Milanese la quota fissa assume il valore di:
per l'uso domestico € 0,386701 al mese;
per l'uso industriale e Agrozootecnico:

	Fasce di consumo		€/anno
	da metri cubi	a metri cubi	
1° scaglione	0	100	0,386701
2° scaglione	101	500	0,466708
3° scaglione	501	1.500	1,466798
4° scaglione	1.501		2,866924

Per il Comune di Bellinzago Lombardo la quota fissa assume i seguenti valori:

	Fasce di consumo		€/anno
	da metri cubi	a metri cubi	
1° scaglione	0	1.200	3,867575
2° scaglione	1.201	6.000	6,445959
3° scaglione	6.001	18.000	17,189228
4° scaglione	18.001		34,378451

Per il Comune di Inzago la quota fissa assume i seguenti valori:

	Fasce di consumo		€/anno
	da metri cubi	a metri cubi	
1° scaglione	0	1.200	4,258052
2° scaglione	1.201	6.000	7,096754
3° scaglione	6.001	18.000	18,924678
4° scaglione	18.001		38,014634

Per il Comune di Liscate la quota fissa assume i seguenti valori:

	Fasce di consumo		€/anno
	da metri cubi	a metri cubi	
1° scaglione	0	1.200	4,425399
2° scaglione	1.201	6.000	7,375664
3° scaglione	6.001	18.000	19,668443
4° scaglione	18.001		39,336882

Per il Comune di Melzo la quota fissa assume i seguenti valori:

	Fasce di consumo		€/anno
	da metri cubi	a metri cubi	
1° scaglione	0	1.200	3,718823
2° scaglione	1.201	6.000	6,198038
3° scaglione	6.001	18.000	16,528102
4° scaglione	18.001		33,056203

Per il Comune di Truccazzano la quota fissa assume i seguenti valori:

	Fasce di consumo		€/anno
	da metri cubi	a metri cubi	
1° scaglione	0	1.200	4,536964
2° scaglione	1.201	6.000	7,561607
3° scaglione	6.001	18.000	20,164286
4° scaglione	18.001		40,328569

Per il Comune di Vignate la quota fissa assume i seguenti valori:

	Fasce di consumo		€/anno
	da metri cubi	a metri cubi	
1° scaglione	0	1.200	3,830387
2° scaglione	1.201	6.000	6,383978
3° scaglione	6.001	18.000	17,023945
4° scaglione	18.001		34,047889

Per il Comune di Arconate la quota fissa assume i seguenti valori:

	Fasce di consumo		€/anno
	da metri cubi	a metri cubi	
1° scaglione	0	1.200	4,089714
2° scaglione	1.201	6.000	6,816184
3° scaglione	6.001	18.000	18,176496
4° scaglione	18.001		36,352991

Per il Comune di Legnano la quota fissa assume i seguenti valori:

	Fasce di consumo		€/anno
	da metri cubi	a metri cubi	
1° scaglione	0	1.200	3,831372
2° scaglione	1.201	6.000	6,385623
3° scaglione	6.001	18.000	17,028326
4° scaglione	18.001		34,056652

Per il Comune di Magnago la quota fissa assume i seguenti valori:

	Fasce di consumo		€/anno
	da metri cubi	a metri cubi	
1° scaglione	0	1.200	4,089606
2° scaglione	1.201	6.000	6,816025
3° scaglione	6.001	18.000	18,176042
4° scaglione	18.001		36,352097

Per il Comune di Parabiago la quota fissa assume i seguenti valori:

	Fasce di consumo		€/anno
	da metri cubi	a metri cubi	
1° scaglione	0	1.200	4,090566
2° scaglione	1.201	6.000	6,817611
3° scaglione	6.001	18.000	18,180429
4° scaglione	18.001		36,360618

Per il Comune di Villa Cortese la quota fissa assume i seguenti valori:

	Fasce di consumo		€/anno
	da metri cubi	a metri cubi	
1° scaglione	0	1.200	3,949834
2° scaglione	1.201	6.000	6,583057
3° scaglione	6.001	18.000	17,554827
4° scaglione	18.001		35,109653

Per il Comune di Melegnano la quota fissa assume i seguenti valori:

	Fasce di consumo		€/anno
	da metri cubi	a metri cubi	
1° scaglione	0	1.200	3,720333
2° scaglione	1.201	6.000	6,200556
3° scaglione	6.001	18.000	16,521481
4° scaglione	18.001		33,056296

Per il Comune di Vittuone la quota fissa assume i seguenti valori:

	Diametro contatore		€/anno
	da metri cubi	a metri cubi	
1° scaglione	1/2"	1"	3,718823
2° scaglione	1 1/4"	2"	6,198038
3° scaglione	3"	4"	16,528102
4° scaglione	oltre		33,056203

Per il Comune di San Giorgio su Legnano la quota fissa assume i seguenti valori:

	Diametro contatore		€/anno
	da metri cubi	a metri cubi	
1° scaglione	1/2"	3/4"	0,344335
2° scaglione	1"	1 1/4"	0,550938
3° scaglione	1 1/4"	2"	1,721678
4° scaglione	2"	2 1/2"	2,066014
oltre oltre			3,011242

Per il Comune di Arluno la quota fissa assume i seguenti valori:

	Fasce di consumo		€/anno	€/anno
	da metri cubi	a metri cubi	residenti	non residenti
1° scaglione	0	1.200	8,810030	26,430089
2° scaglione	1.201	6.000	14,683390	44,050170
3° scaglione	6.001	18.000	39,155700	117,467099
4° scaglione	18.001		78,311389	234,934167

Per i Comuni di Gessate e Gorgonzola la quota fissa assume i seguenti valori:

	Fasce di consumo		€/anno
	da metri cubi	a metri cubi	
1° scaglione	0	100	3,738227
2° scaglione	101	500	6,184790
3° scaglione	501	1.500	16,533295
4° scaglione	1.501		33,066591

Per i Comuni di Pessano con Bornago la quota fissa assume i seguenti valori:

	Fasce di consumo		€/anno
	da metri cubi	a metri cubi	
1° scaglione	0	100	4,801950
2° scaglione	101	500	6,397534
3° scaglione	501	1.500	16,806824
4° scaglione	1.501		33,598452

Per il Comune di Robecchetto con Induno la quota fissa assume i seguenti valori:

Usi diversi: € 29,335962
Altri usi: € 11,761054

Per il Comune di Inveruno la quota fissa assume il valore di € 3,167886 all'anno;
Per il Comune di San Vittore la quota fissa assume il valore di € 4,827099 all'anno;
Per il Comune di Gaggiano la quota fissa assume il valore di € 11,155666 all'anno.
Per il Comune di Buscate la quota fissa assume il valore di € 7,440667 all'anno.
Per il Comune di Nosate la quota fissa assume il valore di € 4,827099 all'anno.

ANTINCENDIO

Per i Comuni di:
Arese, Assago, Baranzate, Bareggio, Basiano, Basiglio, Binasco, Bollate, Bresso, Bubbiano, Buccinasco, Bussero, Busto Garolfo, Calvignasco, Cambiago, Canegrate, Carpiano, Carugate, Casarile, Cassano D'Adda, Cassano D'Adda S. Pietro, Cassina de Pecchi, Cassinetta di Lugagnano, Castano Primo, Cernusco sul Naviglio, Cerro al Lambro, Cerro Maggiore, Cesano Boscone, Cesate, Cinisello Balsamo, Cisliano, Cologno Monzese, Colturano, Corbetta, Cormano, Cornaredo, Corsico, Cuggiono, Cusago, Cusano Milanino, Dresano, Garbagnate, Grezzago, Gudo Visconti, Lacchiarella, Lainate, Locate Triulzi, Masate, Mediglia, Nerviano, Novate Milanese, Noviglio, Opera, Paderno Dugnano, Pantigliate, Paullo, Pero, Peschiera Borromeo, Pieve Emanuele, Pioltello, Pogliano Milanese, Pozzo D'Adda, Pozzuolo Martesana, Pregnana Milanese, Rescaldina, Rho, Rodano, Rosate, Rozzano, San Colombano al Lambro, San Donato Milanese, San Zenone al Lambro, Sedriano, Segrate, Senago, Sesto San Giovanni, Settala, Settimo Milanese, Solaro, Trezzano Rosa, Trezzano sul Naviglio, Trezzo D'Adda, Tribiano, Vanzaghello, Vanzago, Vaprio D'Adda, Vermezzo, Vernate, Vimodrone, Vizzolo Predabissi, Zelo Surrigone, Zibido San Giacomo

Il canone antincendio assume i seguenti valori:

Antincendio senza contatore		
dn presa	€/anno	+ singola derivazione €/anno
<100	145,479703	41,537056
>100	249,382347	

Antincendio con contatore	
dn contatore	€/anno
50/80	413,157023
100/150	826,367385

Per i Comuni di: Bernate Ticino, Boffalora sopra Ticino, Magenta, Marcallo con Casone, Mesero, Ossona, Robecco sul Naviglio, Santo Stefano Ticino. Il canone antincendio assume i seguenti valori:

Antincendio con contatore	
dn contatore	€/anno
45	6,886709
60-70	13,773418
80	20,660127
100	34,433546
150	51,650319

Per i Comuni di: Bellinzago Lombardo, Inzago, Liscate, Melzo, Truccazzano, Vignate
Il canone antincendio assume i seguenti valori:

Antincendio senza contatore		
dn presa	€/anno	+ singola derivazione €/anno
da 60 a 100	96,413927	27,546837
da 125 a 200 e oltre	165,281019	

Antincendio con contatore	
dn contatore	€/anno
50/80	396,674440
100/150	793,348893

Per il Comune di Turbigo il canone antincendio assume i seguenti valori:

Antincendio con e senza contatore		
dn presa	€/anno	+ singola derivazione €/anno
da 60 a 100	96,413927	27,546837
da 125 a 200 e oltre	165,281019	

Per il Comune di Gaggiano il canone antincendio assume i seguenti valori:

Antincendio senza contatore		
dn presa	€/anno	+ singola derivazione €/anno
da 60 a 100	110,18321	33,069630
da 125 a 200	137,732342	

Per il Comune di Vittuone il canone antincendio assume i seguenti valori:

Antincendio con e senza contatore	
dn presa	€/anno
fino a 120	96,413927
>120	165,281019

Per i Comuni di Arconate, Legnano e Magnago il canone antincendio assume i seguenti valori:

Antincendio con e senza contatore	
	€/anno
idranti - splingher	0,378769

Per il Comune di Melegnano il canone antincendio assume i seguenti valori:

Antincendio con e senza contatore	
dn presa	€/anno
da 2 a 3 pollici	4,760427

Per i Comuni di Gessate e Gorgonzola il canone antincendio assume i seguenti valori:

Antincendio senza contatore		
dn presa	€/anno	+ singola derivazione €/anno
	3,738227	3,738227

Antincendio con contatore	
dn contatore	€/anno
< 100	3,738227
> 100	3,738227

Per il Comune di Pessano con Bornago il canone antincendio assume i seguenti valori:

Antincendio senza contatore		
dn presa	€/anno	+ singola derivazione €/anno
	4,801950	4,801950

Antincendio con contatore	
dn contatore	€/anno
< 100	4,801950
> 100	4,801950

Per i Comuni di Abbiategrasso, Albairate, Besate, Morimondo, Motta Visconti, Ozzero il canone antincendio assume il valore di € 23,553868
Per il Comune di Robecchetto con Induno il canone antincendio assume il valore di € 77,340264
Per il Comune di San Giuliano Milanese il canone antincendio assume il valore di € 41,320247

SCARICHI INDUSTRIALI

I coefficienti ed i parametri applicati sono definiti in funzione della delibera della G.R. n. 3/29353 del 21.06.1983 – Regione Lombardia e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai coefficienti di
fognatura "f2", depurazione "da..", depurazione db, df, dv, f*
è applicato il moltiplicatore theta pari a:
- 1,266337 sulle tariffe in vigore al 01/01/2012 per i servizi fatturati e direttamente gestiti dal Gruppo CAP;
- 1,266406 sulle tariffe in vigore al 01/01/2012 per i servizi fatturati ma non gestiti dal Gruppo CAP

3.1.2 Tariffe Milano settembre 2016

AVVISO PUBBLICO

La società CAP Holding S.p.A., Gestore del Servizio Idrico Integrato della Città Metropolitana di Milano, facendo seguito a quanto comunicato con BURL n. 12 del 23/03/2016, rende noto che l'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico, con deliberazione n. 503/2016/R/IDR del 15/09/2016 ha approvato:
- il valore del moltiplicatore theta per l'anno 2016, predisposto dall'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, pari a 1,06 da applicarsi alle tariffe in vigore al 31/12/2015; rimangono invariate le tariffe per i servizi di acquedotto dei Comuni di Corsico (per la parte non gestita da CAP Holding S.p.A.) e Arluno, nonché per il servizio di fognatura per il Comune di Robecchetto con Induno;
- il processo di convergenza tariffaria, avviato dall'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, secondo quanto previsto dall'art. 37 dell'Allegato A della deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/IDR, con l'obiettivo di pervenire ad un unico ambito tariffario, coincidente con il perimetro di attività del Gestore Cap Holding S.p.A. sull'ATO Città Metropolitana di Milano;

In applicazione, pertanto, alla suddetta deliberazione, le quote di tariffa per singolo Comune e servizio che saranno applicate dalla società Amiacque srl, società operativa a Socio Unico, soggetta a direzione e coordinamento di CAP Holding S.p.A, di cui quest'ultima si avvale, ai sensi dell'art.6 del Disciplinare Tecnico allegato alla Convenzione, per le attività commerciali a favore degli utenti, sono indicate nelle tabelle sottostanti.

TARIFFE USI CIVILI

Le quote di tariffa, per singolo Comune/servizio sono quelle indicate nella tabella sottostante

Comune	TARIFFA AGEVOLATA USO DOMESTICO	TARIFFA BASE USO DOMESTICO	TARIFFA BASE USI DIVERSI	TARIFFA ECCEDENZA USI DIVERSI	TARIFFA USO AGRO-ZOOTECNICO	TARIFFA FOGNATURA	TARIFFA DEPURAZIONE
Abbiategrasso	0,253842	0,497830	0,587248	0,515016	0,280466	0,178616	0,526817
Albairate	0,251357	0,497830	0,581286	0,509054	0,277484	0,178616	0,526817
Arconate	0,245938	0,667671	0,550642	0,616084	0,264892	0,178616	0,526817
Arese	0,299116	0,497830	0,490581	0,507341	0,264892	0,178616	0,526817
Arluno	0,205260	0,384567	0,296500	0,437741	0,160985	0,178616	0,526817
Assago	0,291061	0,497830	0,490581	0,507341	0,261627	0,178616	0,526817
Baranzate	0,294910	0,497830	0,490581	0,507341	0,264892	0,178616	0,526817
Bareggio	0,301815	0,497830	0,490581	0,507341	0,264892	0,178616	0,526817
Basiano	0,335233	0,584917	0,605562	0,533964	0,264892	0,143843	0,498175
Basiglio	0,305098	0,497830	0,490581	0,507341	0,264892	0,178616	0,526817
Bellinzago Lombardo	0,331532	0,499735	0,520381	0,507341	0,264892	0,178616	0,526817
Bernate Ticino	0,262459	0,437702	0,408964	0,466438	0,204482	0,178616	0,526817
Besate	0,264845	0,515712	0,613645	0,541413	0,293664	0,178616	0,526817
Binasco	0,306840	0,497830	0,490581	0,507341	0,264892	0,178616	0,526817
Boffalora Sopra Ticino	0,281475	0,469413	0,438594	0,500233	0,219296	0,178616	0,554344
Bollate	0,302627	0,497830	0,490581	0,507341	0,264892	0,178616	0,526817
Bresso	0,302726	0,497830	0,490581	0,507341	0,264892	0,178616	0,526817
Bubbiano	0,371210	0,651027	0,671672	0,600141	0,322677	0,178616	0,464141
Buccinasco	0,305724	0,497830	0,490581	0,507341	0,264892	0,178616	0,526817
Buscate	0,277224	0,499417	0,527097	0,764483	0,264892	0,178616	0,526817
Bussero	0,341783	0,596953	0,617598	0,546014	0,295641	0,176112	0,507668
Busto Garolfo	0,356309	0,506220	0,456170	0,507341	0,228085	0,178616	0,526817
Calvignasco	0,308466	0,498118	0,518763	0,507341	0,264892	0,190404	0,468788
Cambiago	0,377010	0,660526	0,681171	0,609357	0,327427	0,160920	0,465888
Canegrate	0,247779	0,497830	0,649115	0,576883	0,264892	0,178616	0,526817
Carpiano	0,335616	0,585622	0,606267	0,534670	0,289975	0,163340	0,480412
Carugate	0,303345	0,497830	0,509966	0,507341	0,264892	0,178616	0,526817
Casarile	0,311966	0,504133	0,524778	0,507341	0,264892	0,178616	0,526817
Casorezzo	0,121823	0,329545	0,121823	0,329545	0,060912	0,092264	0,570787
Cassano D'adda	0,306061	0,497830	0,490581	0,507341	0,264892	0,178616	0,526817
Cassano D'adda S.pietro	0,318142	0,497830	0,499954	0,507341	0,264892	0,178616	0,526817
Cassina De'pecchi	0,304504	0,497830	0,511957	0,507341	0,264892	0,177194	0,526817
Cassinetta Di Lugagnano	0,305817	0,497830	0,490581	0,507341	0,264892	0,176603	0,526817
Castano Primo	0,131014	0,243490	0,131014	0,243490	0,096621	0,184762	0,570793
Castellanza	0,195800	0,409293	0,334490	0,501736	0,331608	0,144763	0,474191
Cernusco Sul Naviglio	0,300542	0,497830	0,505152	0,507341	0,264892	0,174401	0,526817
Cerro Al Lambro	0,341975	0,597305	0,617950	0,546366	0,295817	0,166086	0,488665
Cerro Maggiore	0,256742	0,385110	0,430042	0,507341	0,215021	0,186649	0,589656

Comune	TARIFFA AGEVOLATA USO DOMESTICO	TARIFFA BASE USO DOMESTICO	TARIFFA BASE USI DIVERSI	TARIFFA ECCEDENZA USI DIVERSI	TARIFFA USO AGRO-ZOOTECNICO	TARIFFA FOGNATURA	TARIFFA DEPURAZIONE
Cesano Boscone	0,311436	0,497830	0,490581	0,507341	0,264892	0,178616	0,526817
Cesate	0,302158	0,497830	0,490581	0,507341	0,264892	0,178616	0,526817
Cesate (Ex Brollo)	0,274142	0,465957	0,542862	0,507341	0,264892	0,175206	0,519583
Cinisello Balsamo	0,296860	0,497830	0,490581	0,507341	0,264892	0,178616	0,526817
Cisliano	0,343566	0,600230	0,620876	0,549293	0,297279	0,167235	0,510294
Cologno Monzese	0,297950	0,497830	0,490581	0,507341	0,264892	0,178616	0,526817
Colturano	0,353650	0,618758	0,639404	0,567840	0,306542	0,171118	0,432908
Colturano 2	0,392492	0,690133	0,710778	0,639287	0,264892	0,178616	0,443453
Corbetta	0,303018	0,497830	0,490581	0,507341	0,264892	0,178616	0,526817
Cormano	0,298585	0,497830	0,490581	0,507341	0,264892	0,178616	0,526817
Cornaredo	0,300874	0,497830	0,490581	0,507341	0,264892	0,178616	0,526817
Corsico	0,289929	0,497830	0,490581	0,507341	0,264892	0,171302	0,482315
Cuggiono	0,151906	0,392968	0,151906	0,437363	0,075953	0,178616	0,540665
Cusago	0,292490	0,497830	0,490581	0,507341	0,262885	0,178616	0,526817
Cusano Milanino	0,297226	0,497830	0,490581	0,507341	0,264892	0,178616	0,526817
Dairago	0,223476	0,363624	0,223476	0,507341	0,111739	0,184773	0,570829
Dresano	0,315775	0,549164	0,569809	0,507341	0,271746	0,178616	0,483439
Gaggiano	0,177550	0,268602	0,268602	0,268602	0,264892	0,194652	0,553811
Garbagnate Milanese	0,306007	0,497830	0,514540	0,507341	0,264892	0,178616	0,526817
Gessate	0,197007	0,441854	0,514105	0,612315	0,264892	0,178616	0,526817
Gorgonzola	0,267803	0,410274	0,597376	0,526067	0,285529	0,188431	0,534937
Grezzago	0,378843	0,663889	0,684534	0,612722	0,329109	0,165456	0,467822
Gudo Visconti	0,323735	0,563792	0,584437	0,512818	0,264892	0,178616	0,494781
Inveruno	0,178855	0,497830	0,507006	0,507341	0,264892	0,178616	0,547765
Inzago	0,308391	0,497830	0,490581	0,507341	0,259600	0,178616	0,526817
Lacchiarella	0,306846	0,497830	0,490581	0,507341	0,264892	0,178616	0,526817
Lainate	0,295570	0,497830	0,496609	0,507341	0,264892	0,178616	0,526817
Legnano	0,252330	0,664473	0,565403	0,612886	0,269543	0,178616	0,526817
Liscate	0,324448	0,530329	0,550974	0,507341	0,264892	0,163588	0,473595
Locate Di Triulzi	0,316540	0,511989	0,532635	0,507341	0,264892	0,178616	0,526817
Magenta	0,278171	0,463904	0,433446	0,494362	0,216723	0,180626	0,546585
Magnago	0,384845	0,497830	0,490581	0,507341	0,249609	0,178616	0,526817
Marcallo Con Casone	0,280356	0,467549	0,436852	0,498246	0,218426	0,182327	0,551629
Masate	0,306555	0,497830	0,515482	0,507341	0,264892	0,178616	0,526817
Mediglia	0,315214	0,497830	0,495246	0,507341	0,264892	0,207656	0,507762
Mediglia 2	0,291830	0,497830	0,490581	0,507341	0,262303	0,194004	0,526817
Melegnano	0,289929	0,641564	0,525417	0,726770	0,264892	0,178616	0,526817
Melzo	0,289929	0,437739	0,437739	0,437739	0,218870	0,183214	0,528611
Mesero	0,280755	0,468214	0,437474	0,498955	0,218738	0,178616	0,559617
Morimondo	0,254918	0,529084	0,589831	0,517599	0,281758	0,180264	0,526817
Motta Visconti	0,262808	0,516675	0,608759	0,536527	0,291221	0,178616	0,526817
Nerviano	0,295453	0,497830	0,490581	0,507341	0,264892	0,178616	0,526817

Comune	TARIFFA AGEVOLATA USO DOMESTICO	TARIFFA BASE USO DOMESTICO	TARIFFA BASE USI DIVERSI	TARIFFA ECCEDENZA USI DIVERSI	TARIFFA USO AGRO-ZOOTECNICO	TARIFFA FOGNATURA	TARIFFA DEPURAZIONE
Nosate	0,362759	0,573737	0,552121	0,522151	0,264892	0,158526	0,478001
Novate Milanese	0,299980	0,497830	0,490581	0,507341	0,264892	0,178616	0,526817
Noviglio	0,351191	0,614240	0,634885	0,563317	0,304283	0,170357	0,501051
Opera	0,306150	0,497830	0,490581	0,507341	0,264892	0,178616	0,526817
Ossona	0,274176	0,457241	0,427222	0,487262	0,213610	0,178616	0,547685
Ozzero	0,250836	0,497830	0,580036	0,507804	0,276860	0,178616	0,526817
Paderno Dugnano	0,298161	0,497830	0,490581	0,507341	0,264892	0,178616	0,526817
Pantigliate	0,289929	0,497830	0,490581	0,507341	0,264892	0,178616	0,526817
Parabiago	0,311211	0,497830	0,567647	0,507341	0,270665	0,178616	0,532719
Paullo	0,301638	0,497830	0,490581	0,507341	0,264892	0,178616	0,526817
Pero	0,293954	0,497830	0,493832	0,507341	0,264892	0,174847	0,526817
Peschiera Borromeo	0,289929	0,497830	0,490581	0,507317	0,253038	0,185277	0,526817
Pessano Con Bornago	0,218579	0,366271	0,526687	0,507341	0,264892	0,192314	0,554833
Pieve Emanuele	0,297351	0,497830	0,490581	0,507341	0,264892	0,178616	0,526817
Pioltello	0,289929	0,497830	0,490581	0,507341	0,257317	0,188719	0,526817
Pogliano Milanese	0,296039	0,497830	0,490581	0,507341	0,264892	0,178616	0,526817
Pozzo D'adda	0,296756	0,497830	0,490581	0,507341	0,264892	0,178616	0,526817
Pozzuolo Martesana	0,308130	0,497830	0,490581	0,507341	0,264892	0,178616	0,526817
Pregnana Milanese	0,291996	0,497830	0,490581	0,507341	0,262450	0,178616	0,526817
Rescaldina	0,298135	0,497830	0,490581	0,507341	0,264892	0,178616	0,526817
Rho	0,300152	0,497830	0,494112	0,507341	0,264892	0,178616	0,526817
Robecchetto Con Induno	0,186812	0,588239	0,490581	0,536653	0,264892	0,108050	0,492980
Robecco Sul Naviglio	0,281159	0,468886	0,438102	0,499671	0,219051	0,182125	0,551031
Rodano	0,289929	0,497830	0,490581	0,507341	0,264771	0,178616	0,509238
Rodano 2	0,298559	0,497830	0,501744	0,507341	0,264892	0,186510	0,526817
Rosate	0,326904	0,497830	0,514051	0,507341	0,264892	0,178616	0,518343
Rozzano	0,305171	0,497830	0,490581	0,507341	0,264892	0,178616	0,526817
San Colombano Al Lambro	0,332737	0,580329	0,600974	0,529373	0,287328	0,175817	0,476862
San Donato Milanese	0,309726	0,497830	0,490581	0,507341	0,264892	0,178616	0,526817
San Giorgio Su Legnano	0,268517	0,432796	0,490581	0,507341	0,258192	0,178616	0,553423
San Giuliano Milanese	0,242060	0,484122	0,484122	0,484122	0,242061	0,181600	0,526817
San Vittore Olona	0,147790	0,263539	0,358922	0,358922	0,179460	0,178616	0,575689
San Zenone al Lambro	0,343777	0,600617	0,621262	0,549681	0,297473	0,166870	0,490795
Santo Stefano Ticino	0,280255	0,467380	0,436696	0,498067	0,218347	0,178616	0,552818
Sedriano	0,308165	0,497830	0,490581	0,507341	0,264892	0,178616	0,526817
Segrate	0,289929	0,497830	0,490581	0,504253	0,251509	0,184521	0,526817
Senago	0,296355	0,497830	0,490581	0,507341	0,264892	0,178616	0,526817
Sesto San Giovanni	0,306463	0,497830	0,490581	0,507341	0,264892	0,178616	0,526817
Settala	0,289929	0,497830	0,490581	0,507341	0,255139	0,178616	0,526817
Settimo Milanese	0,300192	0,497830	0,490581	0,507341	0,264892	0,178616	0,526817
Solaro	0,372289	0,651867	0,672512	0,600693	0,323097	0,158910	0,471260
Solaro (Ex Brollo)	0,284281	0,483188	0,563741	0,507341	0,264892	0,178616	0,526817

Comune	TARIFFA AGEVOLATA USO DOMESTICO	TARIFFA BASE USO DOMESTICO	TARIFFA BASE USI DIVERSI	TARIFFA ECCEDENZA USI DIVERSI	TARIFFA USO AGRO-ZOOTECNICO	TARIFFA FOGNATURA	TARIFFA DEPURAZIONE
Trezzano Rosa	0,293994	0,497830	0,490581	0,507341	0,264209	0,178616	0,526817
Trezzano sul Naviglio	0,297559	0,497830	0,490581	0,507341	0,264892	0,178616	0,526817
Trezzo sull'adda	0,300940	0,497830	0,505835	0,507341	0,264892	0,178616	0,526817
Tribiano	0,289929	0,494219	0,490581	0,495433	0,247109	0,179844	0,526817
Truccazzano	0,304043	0,497830	0,490581	0,507341	0,256010	0,178616	0,526817
Turbigo	0,281142	0,403169	0,403169	0,403169	0,201584	0,197566	0,560900
Vanzaghello	0,303188	0,497830	0,509695	0,507341	0,264892	0,178616	0,526817
Vanzago 2	0,304752	0,497830	0,490581	0,507341	0,264892	0,178616	0,526817
Vanzago	0,302232	0,497830	0,490581	0,507341	0,264892	0,178616	0,526817
Vaprio d'Adda	0,346659	0,605911	0,626557	0,554980	0,300120	0,176098	0,494659
Vermezzo	0,307415	0,497830	0,516958	0,507341	0,264892	0,178616	0,526817
Vernate	0,317774	0,552836	0,573482	0,507341	0,273582	0,178616	0,486206
Vignate	0,304932	0,497830	0,490581	0,507341	0,256745	0,178616	0,526817
Villa Cortese	0,263081	0,497830	0,490581	0,567629	0,264892	0,178616	0,537155
Vimodrone	0,295332	0,497830	0,490581	0,507341	0,264892	0,178616	0,526817
Vittuone	0,219831	0,313261	0,313261	0,313261	0,156630	0,184770	0,570829
Vizzolo Predabissi	0,335816	0,585989	0,606635	0,535038	0,290159	0,175023	0,481688
Zelo Surrigone	0,330469	0,576162	0,596808	0,525201	0,264892	0,171834	0,485510
Zibido San Giacomo	0,306268	0,497830	0,490581	0,507341	0,264892	0,178616	0,526817

La tariffa agevolata si applica fino al limite dell'impegnato, oltre tale limite si applica la tariffa base.
La tariffa base si applica alle utenze "altri usi" fino al limite dell'impegnato, oltre tale limite si applica la tariffa di eccedenza.
La tariffa per l'uso agrozootecnico, prevista solo per allevamento animali, è pari al 50% della tariffa base.
La tariffa per fini irrigui, prevista esclusivamente per aziende frutticole, orticole, floricole, floro vivaistiche e cerealicolo, è pari al 100% della tariffa base.
Le tariffe di fognatura e depurazione devono essere applicate sul 100% dell'acqua fornita (art. 155 comma 4, D.Lgs 3 aprile 2006, n.152)

QUOTA FISSA

Comune	QUOTA FISSA USO DOMESTICO	QUOTA FISSA ALTRI USI E USO AGRO-ZOOTECNICO	QUOTA FISSA ALTRI USI E USO AGRO-ZOOTECNICO	QUOTA FISSA ALTRI USI E USO AGRO-ZOOTECNICO	QUOTA FISSA ALTRI USI E USO AGRO-ZOOTECNICO
	EURO/ANNO PER APPARTAMENTO	EURO/ANNO PER DIAMETRO 15 -25	EURO/ANNO PER DIAMETRO 30-40	EURO/ANNO PER DIAMETRO 50-80	EURO/ANNO PER DIAMETRO 100-150
Abbiategrasso	3,654709	4,070633	4,070832	4,070454	4,070150
Albairate	3,684800	4,069805	4,069768	4,068120	4,075467

Comune	QUOTA FISSA USO DOMESTICO	QUOTA FISSA ALTRI USI E USO AGRO-ZOOTECNICO	QUOTA FISSA ALTRI USI E USO AGRO-ZOOTECNICO	QUOTA FISSA ALTRI USI E USO AGRO-ZOOTECNICO	QUOTA FISSA ALTRI USI E USO AGRO-ZOOTECNICO
	EURO/ANNO PER APPARTAMENTO	EURO/ANNO PER DIAMETRO 15 -25	EURO/ANNO PER DIAMETRO 30-40	EURO/ANNO PER DIAMETRO 50-80	EURO/ANNO PER DIAMETRO 100-150
Arconate	3,189448	4,468248	4,467547	4,470640	19,891259
Arese	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Assago	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Baranzate	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Bareggio	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Basiano	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Basiglio	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Bellinzago Lombardo	3,853442	4,234000	4,234000	4,234000	18,810853
Bernate Ticino	10,031916	8,190872	12,637897	13,567431	13,943200
Besate	3,670098	4,071248	4,070311	4,071600	18,087357
Binasco	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Boffalora Sopra Ticino	8,899068	8,189860	12,637897	13,567431	13,943200
Bollate	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Bresso	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Bubbiano	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Buccinasco	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Buscate	4,499898	4,488968	7,348036	8,150657	8,142616
Bussero	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Busto Garolfo	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Calvignasco	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Cambiago	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Canegrate	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Carpiano	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Carugate	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Casarile	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Casorezzo	3,686547	4,083318	6,263511	16,288791	32,558014
Cassano D'adda	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Cassano D'adda S.pietro	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Cassina de' Pecchi	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Cassinetta di Lugagnano	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Castano Primo	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Castellanza	4,694593	4,488968	5,154422	5,154422	5,154422
Cernusco sul Naviglio	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Cerro al Lambro	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Cerro Maggiore	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Cesano Boscone	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Cesate	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Cesate (Ex Brollo)	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Cinisello Balsamo	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426

Comune	QUOTA FISSA USO DOMESTICO	QUOTA FISSA ALTRI USI E USO AGRO-ZOOTECNICO	QUOTA FISSA ALTRI USI E USO AGRO-ZOOTECNICO	QUOTA FISSA ALTRI USI E USO AGRO-ZOOTECNICO	QUOTA FISSA ALTRI USI E USO AGRO-ZOOTECNICO
	EURO/ANNO PER APPARTAMENTO	EURO/ANNO PER DIAMETRO 15 -25	EURO/ANNO PER DIAMETRO 30-40	EURO/ANNO PER DIAMETRO 50-80	EURO/ANNO PER DIAMETRO 100-150
Cisliano	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Cologno Monzese	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Colturano	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Colturano 2	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Corbetta	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Cormano	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Cornaredo	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Corsico	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Cuggiono	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Cusago	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Cusano Milanino	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Dairago	4,060063	4,474731	4,474378	4,477600	19,895059
Dresano	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Gaggiano	11,064230	6,591763	11,039893	12,194500	12,191600
Garbagnate Milanese	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Gessate	3,726318	4,094800	4,094800	4,094800	10,222641
Gorgonzola	3,726318	4,094800	4,094800	4,094800	10,156083
Grezzago	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Gudo Visconti	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Inveruno	3,448935	3,460997	3,460542	3,462348	3,456800
Inzago	4,225990	4,488968	4,652244	4,651600	4,651600
Lacchiarella	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Lainate	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Legnano	0,902801	4,190342	4,190054	4,191169	4,190500
Liscate	4,409138	4,488968	4,837925	4,837200	4,837200
Locate Di Triulzi	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Magenta	4,491929	8,190924	12,637897	13,567431	13,943200
Magnago	2,991005	4,476185	4,476423	4,475860	19,890763
Marcallo con Casone	8,175684	8,190836	12,637897	13,567431	13,944167
Masate	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Mediglia	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Mediglia 2	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Melegnano	0,601637	4,070618	6,098097	16,276754	18,080111
Melzo	3,680315	4,168363	4,071424	4,067733	4,071600
Mesero	9,355382	8,191240	12,637897	13,567431	13,946100
Morimondo	3,646323	4,070119	4,070495	4,068700	18,087357
Motta Visconti	3,684722	4,070584	4,070545	4,069667	4,065800
Nerviano	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Nosate	3,676147	4,488968	5,289600	5,289600	5,282486

Comune	QUOTA FISSA USO DOMESTICO	QUOTA FISSA ALTRI USI E USO AGRO-ZOOTECNICO	QUOTA FISSA ALTRI USI E USO AGRO-ZOOTECNICO	QUOTA FISSA ALTRI USI E USO AGRO-ZOOTECNICO	QUOTA FISSA ALTRI USI E USO AGRO-ZOOTECNICO
	EURO/ANNO PER APPARTAMENTO	EURO/ANNO PER DIAMETRO 15 -25	EURO/ANNO PER DIAMETRO 30-40	EURO/ANNO PER DIAMETRO 50-80	EURO/ANNO PER DIAMETRO 100-150
Novate Milanese	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Noviglio	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Opera	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Ossona	7,065796	8,190854	12,637897	13,567431	13,943200
Ozzero	3,671198	4,071600	4,070379	4,073385	4,071600
Paderno Dugnano	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Pantigliate	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Parabiago	2,106957	4,475975	4,475755	4,475913	4,472960
Paullo	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Pero	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Peschiera Borromeo	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Pessano con Bornago	4,786318	4,488968	5,254800	5,254800	10,118532
Pieve Emanuele	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Pioltello	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Pogliano Milanese	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Pozzo d'Adda	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Pozzuolo Martesana	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Pregnana Milanese	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Rescaldina	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Rho	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Robecchetto con Induno	10,370749	24,789487	29,236437	29,096709	28,843176
Robecco sul Naviglio	7,596376	8,191334	12,638486	13,567431	13,943200
Rodano	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Rodano 2	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Rosate	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Rozzano	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
San Colombano al Lambro	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
San Donato Milanese	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
San Giorgio su Legnano	0,182154	0,372935	0,372049	0,371200	0,371200
San Giuliano Milanese	1,019135	4,488968	5,071509	5,071020	5,071309
San Vittore Olona	1,847158	4,488968	5,281368	5,280994	5,282486
San Zenone al Lambro	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Santo Stefano Ticino	7,984209	8,190759	12,637897	13,567431	13,943200
Sedriano	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Segrate	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Senago	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Sesto San Giovanni	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Settala	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Settimo Milanese	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426

Comune	QUOTA FISSA USO DOMESTICO	QUOTA FISSA ALTRI USI E USO AGRO-ZOOTECNICO	QUOTA FISSA ALTRI USI E USO AGRO-ZOOTECNICO	QUOTA FISSA ALTRI USI E USO AGRO-ZOOTECNICO	QUOTA FISSA ALTRI USI E USO AGRO-ZOOTECNICO
	EURO/ANNO PER APPARTAMENTO	EURO/ANNO PER DIAMETRO 15 -25	EURO/ANNO PER DIAMETRO 30-40	EURO/ANNO PER DIAMETRO 50-80	EURO/ANNO PER DIAMETRO 100-150
Solaro	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Solaro (Ex Brollo)	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Trezzano Rosa	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Trezzano sul Naviglio	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Trezzo sull'Adda	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Tribiano	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Truccazzano	4,524599	4,488968	4,973163	4,970987	22,066577
Turbigo	2,407352	4,473922	4,464381	4,464343	4,463100
Vanzaghello	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Vanzago 2	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Vanzago	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Vaprio D'Adda	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Vermezzo	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Vernate	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Vignate	3,749709	4,187749	4,187600	4,187600	4,183733
Villa Cortese	2,270833	4,326662	4,326459	4,325350	19,210942
Vimodrone	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Vittuone	1,449261	4,073234	4,070591	6,782759	18,087357
Vizzolo Predabissi	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Zelo Surrigone	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426
Zibido San Giacomo	3,703341	4,069655	6,094735	16,287751	32,563426

Per il Comune di Arluno la quota fissa assume i seguenti valori:

Fasce di consumo		€/anno	€/anno
da metri cubi	a metri cubi	residenti	non residenti
1° scaglione	0	1.200	8,810030	26,430089
2° scaglione	1.201	6.000	14,683390	44,050170
3° scaglione	6.001	18.000	39,155700	117,467099
4° scaglione	18.001		78,311389	234,934167

ANTINCENDIO

Arese, Assago, Baranzate, Bareggio, Basiano, Basiglio, Binasco, Bollate, Bresso, Bubbiano, Buccinasco, Bussero, Busto Garolfo, Calvignasco, Cambiago, Canegrate, Carpiano, Carugate, Casarile, Cassano D'Adda, Cassano D'Adda S. Pietro, Cassina de Pecchi, Cassinetta di Lugagnano, Castano Primo, Cernusco sul Naviglio, Cerro al Lambro, Cerro Maggiore, Cesano Boscone, Cesate, Cinisello Balsamo, Cisliano, Cologno Monzese, Colturano, Corbetta, Cormano, Cornaredo, Corsico, Cuggiono, Cusago, Cusano Milanino, Dresano, Garbagnate, Grezzago, Gudo Visconti, Lacchiarella, Lainate, Locate Triulzi, Masate, Mediglia, Nerviano, Novate Milanese, Noviglio, Opera, Paderno Dugnano, Pantigliate, Paullo, Pero, Peschiera Borromeo, Pieve Emanuele, Pioltello, Pogliano Milanese, Pozzo D'Adda, Pozzuolo Martesana, Pregnana Milanese, Rescaldina, Rho, Rodano, Rosate, Rozzano, San Colombano al Lambro, San Donato Milanese, San Zenone al Lambro, Sedriano, Segrate, Senago, Sesto San Giovanni, Settala, Settimo Milanese, Solaro, Trezzano Rosa, Trezzano sul Naviglio, Trezzo D'Adda, Tribiano, Vanzaghello, Vanzago, Vaprio D'Adda, Vermezzo, Vernate, Vimodrone, Vizzolo Predabissi, Zelo Surrigone, Zibido San Giacomo

Il canone antincendio assume i seguenti valori:

Antincendio senza contatore		
dn presa	€/anno	+ singola derivazione €/anno
<100	145,479703	41,537056
>100	249,382347	

Antincendio con contatore	
dn contatore	€/anno
50/80	413,157023
100/150	826,367385

Per i Comuni di: Bernate Ticino, Boffalora sopra Ticino, Magenta, Marcallo con Casone, Mesero, Ossona, Robecco sul Naviglio, Santo Stefano Ticino. Il canone antincendio assume i seguenti valori:

Antincendio con contatore	
dn contatore	€/anno
45	6,886709
60-70	13,773418
80	20,660127
100	34,433546
150	51,650319

Per i Comuni di:
Bellinzago Lombardo, Inzago, Liscate, Melzo, Truccazzano, Vignate
Il canone antincendio assume i seguenti valori:

Antincendio senza contatore		
dn presa	€/anno	+ singola derivazione €/anno
da 60 a 100	96,413927	27,546837
da 125 a 200 e oltre	165,281019	

Antincendio con contatore	
dn contatore	€/anno
50/80	396,674440
100/150	793,348893

Per il Comune di Turbigo il canone antincendio assume i seguenti valori:

Antincendio con e senza contatore		
dn presa	€/anno	+ singola derivazione €/anno
da 60 a 100	96,413927	36,230921
da 125 a 200	165,281019	

Per il Comune di Gaggiano il canone antincendio assume i seguenti valori:

Antincendio con e senza contatore		
dn presa	€/anno	+ singola derivazione €/anno
da 60 a 100	110,183207	33,069630
da 125 a 200	137,732342	

Per il Comune di Vittuone il canone antincendio assume i seguenti valori:

Antincendio con e senza contatore	
dn contatore	€/anno
fino a 120	96,413927
>120	165,281019

Per i Comuni di Arconate, Legnano e Magnago il canone antincendio assume i seguenti valori:

Antincendio con e senza contatore	
	€/anno
idranti - splingher	0,378769

Per il Comune di Melegnano il canone antincendio assume i seguenti valori:

Antincendio con e senza contatore	
dn presa	€/anno
da 2 a 3 pollici	4,760427

Per i Comuni di Gessate e Gorgonzola il canone antincendio assume i seguenti valori:

Antincendio senza contatore		
dn presa	€/anno	+ singola derivazione €/anno
	3,738227	3,738227

Antincendio con contatore	
dn contatore	€/anno
< 100	3,738227
> 100	3,738227

Per i Comuni di Gessate e Gorgonzola il canone antincendio assume i seguenti valori:

Antincendio senza contatore		
dn presa	€/anno	+ singola derivazione €/anno
	4,801950	4,801950

Antincendio con contatore	
dn contatore	€/anno
< 100	4,801950
> 100	4,801950

Per i Comuni di Abbiategrasso, Albairate, Besate, Morimondo, Motta Visconti, Ozzero il canone antincendio assume il valore di € 23,553868
Per il Comune di Robecchetto con Induno il canone antincendio assume il valore di € 77,340264
Per il Comune di San Giuliano Milanese il canone antincendio assume il valore di € 41,320247
Per il Comune di Castellanza il canone antincendio assume il valore di € 79,300791

SCARICHI INDUSTRIALI

I coefficienti ed i parametri applicati sono definiti in funzione della delibera della G.R. n. 3/29353 del 21.06.1983 – Regione Lombardia e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai coefficienti di
fognatura f'2, f''2 depurazione "da2, da3, daN", db, df, dv
è applicato il moltiplicatore theta pari a 1,06 sui valori applicati al 31/12/2015

CAP HOLDING S.p.A.

IL PRESIDENTE
Dott. Alessandro Russo



3.1.3 Tariffe Monza Brianza marzo 2016

AVVISO PUBBLICO

La società CAP Holding S.p.A., Gestore del Servizio Idrico Integrato nella Provincia di Monza e Brianza, rende noto che l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza, con delibera n. 11 del 28 aprile 2014, ha approvato l'applicazione di un theta per il periodo di regolazione 2016, ai sensi della deliberazione AEEGSI 27 dicembre 2013 n. 643, pari a:

- 1,234331 sulle tariffe in vigore al 01/01/2012 per i servizi fatturati e direttamente gestiti dal Gruppo CAP
- 1,244155 sulle tariffe in vigore al 01/01/2012 per i servizi fatturati ma non gestiti dal Gruppo CAP

In applicazione, pertanto, alla suddetta delibera, ed in conformità all'art. 9.1 comma a) della deliberazione AEEGSI 664/2015, in attesa dell'approvazione definitiva da parte dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza e, successivamente, dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas e Sistema Idrico, le quote di tariffa per singolo Comune e servizio che saranno applicate sono indicate nella tabella sottostante.
La fatturazione delle tariffe sarà effettuata da Amiacque S.r.l., società operativa a Socio Unico, soggetta a direzione e coordinamento di CAP Holding S.p.A., di cui quest'ultima si avvale, ai sensi dell'art.6 del Disciplinare Tecnico allegato alla Convenzione, per le attività commerciali a favore degli utenti.

TARIFFE USI CIVILI

Le quote di tariffa, per singolo Comune/servizio sono quelle indicate nella tabella sottostante

Comune	TARIFFA AGEVOLATA USO DOMESTICO	TARIFFA BASE USO DOMESTICO	TARIFFA BASE USI DIVERSI	TARIFFA ECCEDENZA USI DIVERSI	TARIFFA USO AGRO-ZOOTECNICO	TARIFFA FOGNATURA	TARIFFA DEPURAZIONE
Aicurzio	0,377965	0,693370	0,693370	0,693782	0,346685	0,172966	0,422825
Bellusco	0,333303	0,612443	0,612443	0,613063	0,306222	0,157888	0,448050
Bernareggio	0,345212	0,634327	0,634327	0,634969	0,317164	0,162841	0,462107
Besana Brianza	0,378310	0,694004	0,694004	0,694416	0,347001	0,141946	0,417200
Briosco	0,385742	0,707637	0,707637	0,708057	0,353819	0,141259	0,424954
Brugherio	0,304682	0,490141	0,490141	0,491345	0,245070	0,171951	0,530687
Burago Molgora	0,327694	0,602138	0,602138	0,602746	0,301068	0,151962	0,439947
Busnago	0,331585	0,609287	0,609287	0,609903	0,304643	0,145748	0,441804
Camparada	0,391467	0,718139	0,718139	0,718566	0,359069	0,146552	0,431350
Caponago	0,295430	0,507532	0,507532	0,508187	0,253766	0,158881	0,485518
Carnate	0,315057	0,541252	0,541252	0,541951	0,270626	0,182411	0,517662
Cavenago Brianza	0,310079	0,532700	0,532700	0,533387	0,266350	0,165072	0,503468
Concorezzo	0,335499	0,616478	0,616478	0,617102	0,308240	0,147350	0,443934
Cornate D'Adda	0,331264	0,608697	0,608697	0,609313	0,304349	0,155603	0,440366
Correzzana	0,343733	0,631609	0,631609	0,632247	0,315804	0,151099	0,455235
Lesmo	0,383332	0,703213	0,703213	0,703632	0,351607	0,140237	0,422501
Mezzago	0,308869	0,530622	0,530622	0,531307	0,265311	0,206532	0,503887
Ornago	0,334457	0,614565	0,614565	0,615186	0,307282	0,158336	0,447195
Renate	0,376306	0,690326	0,690326	0,690736	0,345162	0,137767	0,415065
Roncello	0,324080	0,595497	0,595497	0,596099	0,297748	0,178547	0,433013
Ronco Briantino	0,334220	0,614128	0,614128	0,614749	0,307065	0,155354	0,448364
Sulbiate	0,387318	0,710528	0,710528	0,710950	0,355264	0,149341	0,432358
Triuggio	0,384634	0,705606	0,705606	0,706024	0,352803	0,140627	0,423670
Usmate Velate	0,339142	0,623174	0,623174	0,623805	0,311587	0,148428	0,447175
Usmate Velate 2	0,349843	0,642835	0,642835	0,643485	0,321417	0,154075	0,470832
Vedano al Lambro	0,344141	0,632359	0,632359	0,633000	0,316180	0,151232	0,455629
Veduggio con Colzano	0,371599	0,681693	0,681693	0,682098	0,340846	0,136145	0,410187

La tariffa agevolata si applica fino al limite dell'impegnato, oltre tale limite si applica la tariffa base.
La tariffa base si applica alle utenze "altri usi" fino al limite dell'impegnato, oltre tale limite si applica la tariffa

di eccedenza.
La tariffa per l'uso agrozootecnico, prevista solo per allevamento animali, è pari al 50% della tariffa base.
La tariffa per fini irrigui, prevista esclusivamente per aziende frutticole, orticole, floricole, floro vivaistiche e cerealicolo, è pari al 100% della tariffa base.
Le tariffe di fognatura e depurazione devono essere applicate sul 100% dell'acqua fornita (art. 155 comma 4, D.Lgs 3 aprile 2006, n.152)

QUOTA FISSA

Per i Comuni di:
Aicurzio, Bellusco, Bernareggio, Besana in Brianza, Briosco, Brugherio, Burago di Molgora, Busnago, Camparada, Caponago, Carnate, Cavenago di Brianza, Concorezzo, Cornate d'Adda, Correzzana, Lesmo, Mezzago, Ornago, Renate, Roncello, Ronco Briantino, Sulbiate, Triuggio, Usmate Velate, Vedano al Lambro, Veduggio con Colzano,
la quota fissa assume i seguenti valori:

Uso Domestico: 3,624833 €/anno per singolo appartamento;
Uso industriale e Agrozootecnico:

	Diametro contatore		€/anno
	da	a	
1° scaglione	15	25	3,624833
2° scaglione	30	40	6,041389
3° scaglione	50	80	16,110369
4° scaglione	100	150	32,220747

ANTINCENDIO

Per i Comuni di:
Aicurzio, Bellusco, Bernareggio, Besana in Brianza, Briosco, Brugherio, Burago di Molgora, Busnago, Camparada, Caponago, Carnate, Cavenago di Brianza, Concorezzo, Cornate d'Adda, Correzzana, Lesmo, Mezzago, Ornago, Renate, Roncello, Ronco Briantino, Sulbiate, Triuggio, Usmate Velate, Vedano al Lambro, Veduggio con Colzano

Il canone antincendio assume i seguenti valori:

Antincendio senza contatore		
dn presa	€/anno	+ singola derivazione €/anno
<100	141,802840	40,487245
>100	243,079442	

Antincendio con contatore	
dn contatore	€/anno
50/80	402,714867
100/150	805,481723

SCARICHI INDUSTRIALI

I coefficienti ed i parametri applicati sono definiti in funzione della delibera della G.R. n. 3/29353 del 21.06.1983 – Regione Lombardia e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai coefficienti di
fognatura "f2", depurazione "da..", depurazione db, df, dv, f*
è applicato il moltiplicatore theta pari a:

- 1,234331 sulle tariffe in vigore al 01/01/2012 per i servizi fatturati e direttamente gestiti dal Gruppo CAP
- 1,244155 sulle tariffe in vigore al 01/01/2012 per i servizi fatturati ma non gestiti dal Gruppo CAP

3.1.4 Tariffe Monza Brianza luglio 2016

AVVISO PUBBLICO

La società CAP Holding S.p.A., Gestore del Servizio Idrico Integrato nella Provincia di Monza e Brianza, rende noto che l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza, con delibera n. 3 del 23 giugno 2016, ha approvato l'applicazione di un theta per il periodo di regolazione 2016, ai sensi della deliberazione AEEGSI 28 dicembre 2015 n. 664/2015/R/idr, pari a 1,003 sulle tariffe in vigore al 31/12/2015.
In conformità all'art. 9.1 comma a) della deliberazione AEEGSI 664/2015, in attesa dell'approvazione definitiva da parte dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas e Sistema Idrico, le quote di tariffa per singolo Comune e servizio che saranno applicate sono indicate nella tabella sottostante.
La fatturazione delle tariffe sarà effettuata da Amiacque S.r.l., società operativa a Socio Unico, soggetta a direzione e coordinamento di CAP Holding S.p.A., di cui quest'ultima si avvale, ai sensi dell'art.6 del Disciplinare Tecnico allegato alla Convenzione, per le attività commerciali a favore degli utenti.

TARIFFE USI CIVILI

Le quote di tariffa, per singolo Comune/servizio sono quelle indicate nella tabella sottostante

Comune	TARIFFA AGEVOLATA USO DOMESTICO	TARIFFA BASE USO DOMESTICO	TARIFFA BASE USI DIVERSI	TARIFFA ECCEDENZA USI DIVERSI	TARIFFA USO AGRO-ZOOTECNICO	TARIFFA FOGNATURA	TARIFFA DEPURAZIONE
Aicurzio	0,373434	0,685059	0,685059	0,685466	0,342530	0,169544	0,408269
Bellusco	0,329308	0,605102	0,605102	0,605715	0,302551	0,152453	0,432626
Bernareggio	0,341074	0,626724	0,626724	0,627358	0,313362	0,157235	0,446198
Besana Brianza	0,373776	0,685686	0,685686	0,686093	0,342842	0,137059	0,402838
Briosco	0,381119	0,699156	0,699156	0,699570	0,349578	0,136396	0,410324
Brugherio	0,301030	0,484266	0,484266	0,485456	0,242133	0,169890	0,524326
Burago Molgora	0,323766	0,594921	0,594921	0,595522	0,297460	0,146731	0,424801
Busnago	0,327610	0,601984	0,601984	0,602593	0,300991	0,140730	0,429990
Camparada	0,386775	0,709531	0,709531	0,709953	0,354766	0,141506	0,416500
Caponago	0,291889	0,501449	0,501449	0,502096	0,250725	0,153411	0,468804
Carnate	0,311281	0,534764	0,534764	0,535455	0,267382	0,176131	0,499841

Comune	TARIFFA AGEVOLATA USO DOMESTICO	TARIFFA BASE USO DOMESTICO	TARIFFA BASE USI DIVERSI	TARIFFA ECCEDENZA USI DIVERSI	TARIFFA USO AGRO-ZOOTECNICO	TARIFFA FOGNATURA	TARIFFA DEPURAZIONE
Cavenago Brianza	0,306362	0,526316	0,526316	0,526994	0,263158	0,159389	0,486136
Concorezzo	0,331477	0,609089	0,609089	0,609705	0,304545	0,142278	0,428652
Cornate D'adda	0,327293	0,601401	0,601401	0,602010	0,300701	0,150246	0,428590
Correzzana	0,339613	0,624038	0,624038	0,624669	0,312019	0,145897	0,439563
Lesmo	0,378737	0,694785	0,694785	0,695198	0,347392	0,135410	0,407956
Mezzago	0,305167	0,524262	0,524262	0,524939	0,262131	0,202446	0,486540
Ornago	0,330448	0,607199	0,607199	0,607812	0,303599	0,152885	0,431800
Renate	0,371795	0,682052	0,682052	0,682456	0,341025	0,133024	0,400776
Roncello	0,320196	0,588359	0,588359	0,588955	0,294179	0,175015	0,421434
Ronco Briantino	0,330214	0,606767	0,606767	0,607381	0,303384	0,150006	0,432928
Sulbiate	0,382676	0,702012	0,702012	0,702429	0,351006	0,144200	0,417473
Triuggio	0,380024	0,697148	0,697148	0,697562	0,348574	0,135786	0,409085
Usmate Velate	0,335078	0,615705	0,615705	0,616328	0,307853	0,143318	0,431781
Usmate Velate 2	0,345650	0,635130	0,635130	0,635773	0,317565	0,148771	0,454623
Vedano al Lambro	0,340017	0,624780	0,624780	0,625413	0,312390	0,146026	0,439944
Veduggio con Colzano	0,367145	0,673522	0,673522	0,673922	0,336760	0,131458	0,396066

La tariffa agevolata si applica fino al limite dell'impegnato, oltre tale limite si applica la tariffa base.
La tariffa base si applica alle utenze "altri usi" fino al limite dell'impegnato, oltre tale limite si applica la tariffa di eccedenza.
La tariffa per l'uso agrozootecnico, prevista solo per allevamento animali, è pari al 50% della tariffa base.
La tariffa per fini irrigui, prevista esclusivamente per aziende frutticole, orticole, floricole, floro vivaistiche e cerealicolo, è pari al 100% della tariffa base.
Le tariffe di fognatura e depurazione devono essere applicate sul 100% dell'acqua fornita (art. 155 comma 4, D.Lgs 3 aprile 2006, n.152)

QUOTA FISSA

Per i Comuni di:
Aicurzio, Bellusco, Bernareggio, Besana in Brianza, Briosco, Brugherio, Burago di Molgora, Busnago, Camparada, Caponago, Carnate, Cavenago di Brianza, Concorezzo, Cornate d'Adda, Correzzana, Lesmo, Mezzago, Ornago, Renate, Roncello, Ronco Briantino, Sulbiate, Triuggio, Usmate Velate, Vedano al Lambro, Veduggio con Colzano,
la quota fissa assume i seguenti valori:

Uso Domestico: 3,581386 €/anno per singolo appartamento;
Uso industriale e Agrozootecnico:

	Diametro contatore		€/anno
	da	a	
1° scaglione	15	25	3,581386
2° scaglione	30	40	5,968977
3° scaglione	50	80	15,917271
4° scaglione	100	150	31,834551

ANTINCENDIO

Per i Comuni di:
Aicurzio, Bellusco, Bernareggio, Besana in Brianza, Briosco, Brugherio, Burago di Molgora, Busnago, Camparada, Caponago, Carnate, Cavenago di Brianza, Concorezzo, Cornate d'Adda, Correzzana, Lesmo, Mezzago, Ornago, Renate, Roncello, Ronco Briantino, Sulbiate, Triuggio, Usmate Velate, Vedano al Lambro, Veduggio con Colzano

Il canone antincendio assume i seguenti valori:

Antincendio senza contatore		
dn presa	€/anno	+ singola derivazione €/anno
<100	140,103200	40,001968
>100	240,165908	

Antincendio con contatore	
dn contatore	€/anno
50/80	397,887952
100/150	795,827271

SCARICHI INDUSTRIALI

I coefficienti ed i parametri applicati sono definiti in funzione della delibera della G.R. n. 3/29353 del 21.06.1983 – Regione Lombardia e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai coefficienti di
fognatura "f2", depurazione "da..", depurazione db, df, dv, f*
è applicato il moltiplicatore theta pari a 1,003 sulle tariffe in vigore al 31/12/2015

Ripartizione dei volumi in metri cubi sulle fasce tariffarie

Comune	ATO	DOMESTICO	ALTRI USI		AGZ	TOTALE ACQUA
		Agevolata	Base	Base	Eccedenza		
Aicurzio	MB	89.110	52.993	27.891	23.843	5.429	199.267
Albuzzano	PV	-	-	-	-	-	-
Arese	MI	845.030	733.664	163.638	103.258	7.150	1.852.740
Assago	MI	369.846	341.288	573.501	908.456	-	2.193.091

Comune	ATO	DOMESTICO		ALTRI USI		AGZ	TOTALE ACQUA
		Agevolata	Base	Base	Eccedenza		
Baranzate	MI	411.007	306.850	315.180	243.358	-	1.276.395
Bareggio	MI	702.272	468.999	192.056	152.580	11.147	1.527.054
Barlassina	MB	-	-	-	-	-	-
Basiano	MI	144.825	108.468	69.386	52.484	-	375.163
Basiglio	MI	349.598	251.173	78.376	236.732	-	915.879
Bellusco	MB	307.873	217.286	110.216	105.463	4.038	744.876
Bernareggio	MB	454.902	286.582	91.554	49.659	2.372	885.070
Besana in Brianza	MB	630.080	421.254	227.869	340.975	38.125	1.658.303
Binasco	MI	322.882	260.401	93.267	110.290	-	786.840
Bollate	MI	1.641.671	1.341.837	309.733	361.982	12.273	3.667.496
Bresso	MI	1.209.187	813.345	270.649	293.101	3.155	2.589.436
Briosco	MB	228.394	153.062	44.324	41.774	304	467.858
Brugherio	MB	1.438.672	1.122.257	385.637	445.324	4.692	3.396.582
Bubbiano	MI	95.632	81.737	15.940	9.054	1.579	203.941
Buccinasco	MI	1.066.608	1.075.920	359.563	306.754	-	2.808.845
Burago di Molgora	MB	187.021	158.702	69.992	98.585	915	515.215
Busnago	MB	257.147	209.969	72.948	106.887	12.620	659.572
Bussero	MI	348.085	249.025	70.429	52.588	15.774	735.901
Calvignasco	MI	44.171	42.067	14.966	18.097	3.018	122.319
Cambiago	MI	263.208	178.661	118.780	202.366	7.669	770.685
Camparada	MB	78.041	79.304	16.539	16.721	-	190.605
Caponago	MB	216.621	182.800	162.865	360.421	-	922.709
Carnate	MB	312.193	257.714	46.828	68.443	-	685.178
Carpiano	MI	177.682	148.812	53.090	106.131	571	486.285
Carugate	MI	611.915	420.942	178.783	254.772	6.991	1.473.404
Casarile	MI	164.923	139.050	32.452	52.453	-	388.879
Cassano D'Adda S.pietro	MI	55.942	50.445	14.481	19.945	10.115	150.928
Cassano D'Adda	MI	757.888	577.666	165.661	164.219	20.131	1.685.565
Cassina de'pecchi	MI	606.172	469.628	179.146	163.361	39.172	1.457.478
Cassinetta di Lugagnano	MI	76.087	62.844	20.184	13.500	13.183	185.799
Cavenago di Brianza	MB	312.531	223.726	115.932	127.852	1.429	781.470
Cernusco sul Naviglio	MI	1.449.119	1.031.057	531.960	579.569	22.440	3.614.144
Cerro al Lambro	MI	194.961	172.740	30.360	30.354	38.335	466.749
Chignolo Po	PV	-	-	-	-	-	-
Cesano Boscone	MI	1.057.002	789.754	225.806	265.202	-	2.337.763
Cesate	MI	579.895	372.986	53.325	25.820	102	1.032.127
Cinisello Balsamo	MI	3.086.117	2.380.317	1.070.826	840.902	2.713	7.380.875
Cisliano	MI	201.249	175.443	45.968	27.650	13.793	464.103
Cogliate	MB	-	-	-	-	-	-
Cologno Monzese	MI	2.057.504	1.713.644	662.401	612.283	1.000	5.046.833
Colturano	MI	42.884	43.269	23.980	37.384	826	148.343
Concorezzo	MB	639.582	462.777	251.875	315.307	6.600	1.676.141
Corbetta	MI	708.534	553.014	200.424	149.922	1.276	1.613.171

Comune	ATO	DOMESTICO		ALTRI USI		AGZ	TOTALE ACQUA
		Agevolata	Base	Base	Eccedenza		
Cormano	MI	875.574	588.986	244.709	176.242	-	1.885.511
Cornaredo	MI	881.745	693.918	340.262	241.830	17.997	2.175.751
Cornate D'adda	MB	435.271	243.068	91.535	129.153	5.353	904.380
Correzzana	MB	122.155	82.482	15.261	8.000	11.470	239.368
Corsico	MI	10.798	20.856	86.766	52.999	-	171.419
Corteolona	PV	-	-	-	-	-	-
Cusago	MI	182.953	166.444	157.278	129.842	8.765	645.281
Cusano Milanino	MI	867.387	672.659	248.350	113.717	-	1.902.113
Dresano	MI	119.999	109.210	29.341	35.970	509	295.029
Garbagnate Milanese	MI	1.121.661	836.010	235.485	278.132	814	2.472.102
Gessate	MI	289.803	141.184	307.911	141.333	5.831	886.061
Gorgonzola	MI	589.388	281.444	473.209	206.091	34.677	1.584.810
Grezzago	MI	116.060	84.165	21.124	36.245	2.676	260.271
Gudo Visconti	MI	60.702	59.012	11.499	8.607	-	139.820
Lacchiarella	MI	370.367	320.900	166.651	145.950	246	1.004.115
Lainate	MI	1.040.486	971.841	492.716	596.767	24.951	3.126.762
Lazzate	MB	-	-	-	-	-	-
Landriano	PV	-	-	-	-	-	-
Lentate sul Seveso	MB	-	-	-	-	-	-
Lesmo	MB	337.180	280.398	60.581	73.701	14.087	765.948
Limbiate	MB	-	-	-	-	-	-
Locate di Triulzi	MI	427.162	279.213	76.445	90.787	17.285	890.891
Masate	MI	145.559	82.963	47.321	61.522	4.283	341.648
Mediglia	MI	322.165	276.787	52.713	103.060	7.482	762.207
Mezzago	MB	171.585	97.519	49.668	30.519	508	349.799
Misinto	MB	-	-	-	-	-	-
Misinto 2 / Cogliate	MB	-	-	-	-	-	-
Nerviano	MI	678.006	578.887	237.870	852.272	4.623	2.351.659
Nova Milanese	MB	-	-	-	-	-	-
Novate Milanese	MI	882.770	604.459	298.852	335.973	11.689	2.133.743
Noviglio	MI	172.201	144.292	20.867	14.046	26.348	377.755
Opera	MI	649.751	398.883	292.808	215.967	21.175	1.578.583
Ornago	MB	209.646	124.893	86.056	68.617	7.823	497.036
Paderno Dugnano	MI	1.998.117	1.550.371	637.635	661.931	9.285	4.857.339
Pantigliate	MI	249.102	174.342	84.208	52.512	1.627	561.791
Paullo	MI	478.216	354.498	75.605	135.810	5.023	1.049.152
Pero	MI	495.519	330.300	371.337	345.134	-	1.542.289
Peschiera Borromeo	MI	1.025.466	708.444	418.968	488.109	-	2.640.988
Pieve Emanuele	MI	582.707	630.571	370.801	441.132	-	2.025.210
Pioltello	MI	1.455.520	1.458.280	350.860	750.571	-	4.015.231
Pogliano Milanese	MI	317.691	278.788	158.254	162.781	-	917.514
Pozzo D'adda	MI	236.514	186.157	64.167	104.888	245	591.971
Pozzuolo Martesana	MI	330.653	240.639	79.648	96.048	22.979	769.967

Comune	ATO	DOMESTICO		ALTRI USI		AGZ	TOTALE ACQUA
		Agevolata	Base	Base	Eccedenza		
Pregnana Milanese	MI	291.596	229.594	127.083	208.578	6.836	863.686
Renate	MB	153.175	112.619	53.239	116.060	204	435.299
Rescaldina	MI	525.739	424.872	244.537	252.535	3.509	1.451.191
Rho	MI	2.313.059	1.447.793	765.386	840.161	25.798	5.392.197
Rodano	MI	119.902	93.348	83.618	79.575	3.488	379.930
Roncello	MB	175.037	127.838	52.785	42.399	8.547	406.605
Ronco Briantino	MB	135.484	101.811	46.870	48.101	10.323	342.588
Rosate	MI	221.171	179.654	61.095	71.590	-	533.511
Rozzano	MI	1.899.606	1.784.826	762.646	815.960	-	5.263.037
San Colombano al Lambro	MI	301.212	361.013	132.269	220.708	14.671	1.029.874
San Donato Milanese	MI	1.223.556	865.190	207.593	316.644	1.884	2.614.867
San Zenone al Lambro	MI	172.807	136.144	47.560	69.685	27.956	454.152
Sedriano	MI	503.157	415.329	89.931	106.637	18.695	1.133.749
Segrate	MI	1.597.490	1.328.669	1.001.887	1.460.606	465	5.389.117
Senago	MI	870.979	574.273	217.983	174.994	2.832	1.841.060
Sesto San Giovanni	MI	4.079.333	2.624.567	955.017	1.291.606	-	8.950.523
Settala	MI	282.942	233.468	225.379	271.509	16.551	1.029.848
Settimo Milanese	MI	855.398	635.401	411.141	430.676	19.142	2.351.758
Solaro	MI	369.991	238.705	69.326	32.201	3.689	713.912
Sulbiate	MB	166.931	91.364	40.722	47.782	2.395	349.194
Trezzano Rosa	MI	203.108	157.450	60.159	88.793	-	509.510
Trezzano sul Naviglio	MI	880.848	793.588	426.661	530.023	1.627	2.632.747
Trezzo Sull'adda	MI	520.882	343.683	227.701	269.682	30.304	1.392.252
Tribiano	MI	154.785	141.078	122.439	296.259	3.073	717.634
Triuggio	MB	353.646	277.342	51.374	41.837	23.636	747.835
Usmate Velate	MB	335.297	220.928	98.824	400.395	41	1.055.485
Vanzago	MI	26.030	16.805	4.461	8.013	-	55.310
Vaprio d'Adda	MI	378.884	298.793	66.884	49.197	20.170	813.929
Vedano al Lambro	MB	338.573	229.884	86.946	61.555	3.761	720.719
Veduggio con Colzano	MB	162.567	108.432	125.664	287.120	-	683.783
Vermezzo	MI	145.152	134.597	39.462	29.608	11.878	360.697
Vernate	MI	124.570	109.103	40.404	70.634	3.051	347.761
Villanterio	PV	-	-	-	-	-	-
Vimodrone	MI	768.401	541.818	224.488	287.809	-	1.822.516
Vizzolo Predabissi	MI	156.674	177.301	50.326	156.119	814	541.233
Zelo Surrigone	MI	73.981	50.482	10.373	17.664	-	152.500
Zibido San Giacomo	MI	259.826	239.324	99.229	99.408	10.706	708.493
Miradolo Terme	PV	-	-	-	-	-	-
Vanzaghello	MI	173.297	180.134	27.152	24.992	614	406.188
Vanzaghello 2	MI	9.343	9.338	24.738	26.124	-	69.543
Ravello di Vermezzo	MI	1.519	1.800	10.992	2.289	-	16.600
Torrevecchia Pia	PV	-	-	-	-	-	-
Santa Cristina e Bissone	PV	-	-	-	-	-	-

Comune	ATO	DOMESTICO		ALTRI USI		AGZ	TOTALE ACQUA
		Agevolata	Base	Base	Eccedenza		
Pieve Porto Morone	PV	-	-	-	-	-	-
Badia Pavese	PV	-	-	-	-	-	-
Monticelli Pavese	PV	-	-	-	-	-	-
Mediglia 2	MI	145.487	143.493	19.065	45.280	-	353.325
Rodano 2	MI	68.727	61.129	5.437	3.699	714	139.706
Usmate Velate 2	MB	88.686	80.422	16.766	56.140	2.042	244.055
Vistarino	PV	-	-	-	-	-	-
Torre d'Arese	PV	-	-	-	-	-	-
Copiano	PV	-	-	-	-	-	-
Magherno	PV	-	-	-	-	-	-
Siziano	PV	-	-	-	-	-	-
Colturano 2	MI	38.690	31.847	1.427	234	-	72.198
Vanzago 2	MI	359.301	256.279	57.839	33.263	4.782	711.463
Ceriano Laghetto (Ex Brollo)	MB	-	-	-	-	-	-
Cesate (Ex Brollo)	MI	4.573	8.039	4.834	14.356	-	31.802
Limbiate (Ex Brollo)	MB	-	-	-	-	-	-
Solaro (Ex Brollo)	MI	184.398	160.701	170.975	53.109	-	569.184
Marzano	PV	-	-	-	-	-	-
Castano Primo	MI	420.729	298.734	100.987	95.362	2.437	918.249
Cuggiono	MI	315.283	276.128	150.742	78.002	14.515	834.670
Canegrate	MI	493.307	329.781	153.042	81.095	-	1.057.224
Busto Garolfo	MI	547.860	469.792	86.823	54.057	21.034	1.179.565
Cerro Maggiore	MI	612.805	570.310	211.400	202.785	5.526	1.602.826
Casorezzo	MI	225.452	214.567	104.972	37.454	4.071	586.516
San Donato Metanopoli	MI	259.810	132.095	295.750	491.003	-	1.178.658
Arconate	MI	248.121	236.601	106.727	50.240	26.098	667.786
San Giorgio su Legnano	MI	269.277	173.089	78.891	28.476	1.954	551.687
San Vittore Olona	MI	327.585	268.720	160.343	116.589	3.048	876.285
Vittuone	MI	345.985	329.431	177.583	204.175	-	1.057.173
Gorla Minore	VA	290.458	299.257	81.385	253.144	988	925.232
Legnano	MI	2.782.566	1.852.669	843.216	920.111	19.781	6.418.344
Magnago	MI	323.638	292.560	166.523	127.677	1.721	912.119
Magnago 2	MI	21.745	17.788	8.583	6.572	-	54.688
Villa Cortese	MI	243.972	225.889	70.019	62.484	23.799	626.163
Parabiago	MI	1.152.879	998.543	349.016	258.282	6.060	2.764.779
Magenta	MI	1.009.589	662.831	627.605	280.366	25.488	2.605.879
Boffalora Sopra Ticino	MI	151.966	173.583	85.248	86.582	7.278	504.657
Marcallo con Casone	MI	241.818	211.517	142.481	78.783	4.733	679.333
Santo Stefano Ticino	MI	186.942	169.173	116.045	74.365	-	546.524
Ossona	MI	159.562	147.836	113.845	136.534	898	558.675
Bernate Ticino	MI	111.304	118.391	59.103	22.592	6.650	318.039
Mesero	MI	145.364	166.219	86.562	34.595	-	432.739
Robecco sul Naviglio	MI	264.340	248.258	118.116	39.859	18.067	688.640

Comune	ATO	DOMESTICO		ALTRI USI		AGZ	TOTALE ACQUA
		Agevolata	Base	Base	Eccedenza		
Nosate	MI	28.712	19.675	6.746	3.955	1.676	60.764
San Giuliano Milanese	MI	1.459.601	1.449.311	749.885	960.604	31.457	4.650.857
Melegnano	MI	845.997	511.966	199.567	138.332	-	1.695.862
Buscate	MI	187.438	161.917	68.522	52.097	-	469.973
Turbigo	MI	295.778	258.624	127.394	91.868	103	773.767
Bellinzago Lombardo	MI	155.950	122.862	24.521	80.465	96.651	480.449
Inzago	MI	475.789	445.663	145.691	107.235	44.842	1.219.220
Liscate	MI	176.931	296.525	69.834	162.731	3.820	709.840
Melzo	MI	803.014	543.924	222.334	621.573	21.501	2.212.347
Pozzuolo M. (Cogeser)	MI	-	-	-	-	-	-
Truccazzano	MI	242.581	179.201	121.144	130.333	67.941	741.201
Vignate	MI	369.634	267.528	139.191	148.429	23.783	948.565
Gaggiano	MI	381.702	363.216	121.497	178.264	2.097	1.046.777
Abbiategrasso	MI	1.435.763	1.013.184	448.920	208.500	65.396	3.171.764
Albairate	MI	178.844	169.754	81.649	58.699	11.119	500.065
Besate	MI	81.426	67.009	18.474	49.556	3.217	219.683
Morimondo	MI	38.336	62.713	38.434	26.363	60.430	226.275
Motta Visconti	MI	306.190	252.542	51.281	29.141	521	639.675
Ozzero	MI	57.143	53.116	55.078	28.961	2.417	196.715
Inveruno	MI	334.613	336.395	143.781	88.731	28.854	932.374
Robecchetto con Induno	MI	155.034	158.178	77.001	69.571	46.195	505.980
Bascape'	PV	-	-	-	-	-	-
Castellanza	MI	774.179	295.043	141.724	482.600	3.355	1.696.899
Castellanza 2	MI	3.535	3.309	920	9.261	-	17.025
Castellanza 3	MI	30.274	14.144	7.965	21.876	-	74.259
Pessano con Bornago	MI	273.594	142.040	266.412	181.845	3.029	866.921
Dairago	MI	235.023	219.060	54.028	22.153	7.372	537.634
Totale		**85.739.190**	**66.307.258**	**30.063.224**	**33.508.016**	**1.580.810**	**217.198.498**

Allegato 4 - Etichette dell'acqua, media anno 2016

Comune	pH	Conducibilità [µS/cm]	Residuo secco a 180° [mg/l]	Durezza Totale [°f]	Bicarbonato (HCO3) [mg/l]	Calcio (Ca) [mg/l]	Magnesio (Mg) [mg/l]	Sodio (Na) [mg/l]	Potassio (K) [mg/l]	Cloruri (Cl) [mg/l]	Fluoruri (F) [mg/l]	Nitrati (NO3) [mg/l]	Solfati (SO4) [mg/l]	Ammonio (NH4) [mg/l]	Nitriti (NO2) [mg/l]	Arsenico (As) [µg/l]	Cromo (Cr) [µg/l]	Manganese (Mn) [µg/l]	Microiquinanti tot [µg/l]	Solventi Clorurati tot [µg/l]	Tricloro + Tetracloroetilene [µg/l]	Escherichia Coli [UFC/100ml]	Enterococchi [UFC/100ml]	Batteri Coliformi a 37°C [UFC/100ml]
Limiti DL 31/01	6.5-9.5	2500	1500	50				200		250	1.5	50	250	0.5	0.5	10	50	50	0,5	30	10	0	0	0
Abbiategrasso	7,73	384	280	21	247	63	13	5	1	6	<0,3	15	21	<0,1	<0,25	1	<5	<5	0,04	<1	<1	0	0	0
Albairate	7,70	410	296	22	286	68	13	4	1	5	<0,3	17	14	<0,1	0,04	1	5	<5	<0,02	<1	<1	0	0	0
Arconate	7,83	454	328	25	389	74	15	7	1	16	<0,3	21	18	<0,1	<0,25	1	<5	<5	0,03	3	<1	0	0	0
Arese	7,70	386	282	19	243	59	11	8	1	16	<0,3	35	27	<0,1	<0,25	2	6	<5	<0,02	7	4	0	0	0
Assago	7,73	384	280	21	247	63	13	5	1	6	<0,3	15	21	<0,1	<0,25	1	<5	<5	0,04	<1	<1	0	0	0
Baranzate	7,70	410	296	22	286	68	13	4	1	5	<0,3	17	14	<0,1	0,04	1	5	<5	<0,02	<1	<1	0	0	0
Bareggio	7,83	454	328	25	389	74	15	7	1	16	<0,3	21	18	<0,1	<0,25	1	<5	<5	0,03	3	<1	0	0	0
Basiano	7,70	386	282	19	243	59	11	8	1	16	<0,3	35	27	<0,1	<0,25	2	6	<5	<0,02	7	4	0	0	0
Basiglio	7,82	299	230	16	218	46	10	7	1	3	<0,3	5	12	<0,1	<0,25	2	<5	<5	<0,02	4	<1	0	0	0
Bellinzago Lombardo	7,53	509	368	29	310	80	20	6	1	11	<0,3	26	18	<0,1	<0,25	1	<5	<5	<0,02	3	2	0	0	0
Bernate Ticino	7,84	427	309	24	314	70	14	5	1	20	<0,3	19	25	<0,1	<0,25	1	<5	<5	0,08	3	<1	0	0	0
Besate	7,57	351	258	19	281	56	11	5	1	3	<0,3	12	43	<0,1	<0,25	1	<5	<5	<0,02	<1	<1	0	0	0
Binasco	7,73	378	274	21	315	64	13	5	1	4	<0,3	<5	30	<0,1	<0,25	1	<5	<5	0,02	<1	<1	0	0	0
Boffalora Sopra Ticino	7,77	449	325	24	282	73	15	9	1	13	<0,3	24	21	<0,1	<0,25	1	<5	<5	<0,02	2	2	0	0	0
Bollate	7,71	344	253	18	200	53	10	6	1	12	<0,3	33	21	<0,1	<0,25	1	9	<5	<0,02	4	2	0	0	0
Bresso	7,50	601	435	32	374	102	15	11	2	29	<0,3	40	42	<0,1	<0,25	1	<5	<5	<0,02	3	2	0	0	0
Bubbiano	7,80	376	271	21	263	63	13	4	1	6	<0,3	6	14	<0,1	<0,25	1	<5	<5	0,05	<1	<1	0	0	0
Buccinasco	7,92	361	266	19	273	54	14	7	1	9	<0,3	13	22	<0,1	<0,25	1	<5	<5	0,04	2	2	0	0	0

Cesate	Cesano Boscone	Cerro Maggiore	Cerro Al Lambro	Cernusco Sul Naviglio	Castellanza	Castano Primo	Cassinetta Di Lugagnano	Cassina De' Pecchi	Cassano D'adda	Casorezzo	Casarile	Carugate	Carpiano	Canegrate	Cambiago	Calvignasco	Busto Garolfo	Bussero	Buscate	Limiti DL 31/01	Comune
7,95	7,72	7,84	7,82	7,35	7,90	7,81	7,63	7,46	7,69	7,90	7,73	7,34	7,76	7,86	7,59	7,77	7,84	7,45	7,83	6,5-9,5	pH
296	463	387	309	629	261	369	457	620	442	351	378	667	402	343	530	378	441	671	396	2500	Conducibilità [µS/cm]
222	334	287	231	455	198	271	329	448	320	259	274	482	300	254	383	273	320	484	288	1500	Residuo secco a 180° [mg/l]
14	25	21	17	34	13	20	25	33	24	20	21	34	22	19	28	22	23	35	21	50	Durezza Totale [°f]
251	312	352	244	367	245	261	298	372	267	267	315	392	295	256	373	284	296	405	299		Bicarbonato (HCO3) [mg/l]
44	70	61	49	102	39	60	75	97	68	57	64	103	69	54	81	64	69	103	63		Calcio (Ca) [mg/l]
8	18	13	10	20	8	11	15	21	17	13	13	21	10	12	19	13	15	22	12		Magnesio (Mg) [mg/l]
7	10	6	7	12	8	6	5	10	6	4	5	20	6	5	6	5	5	16	7	200	Sodio (Na) [mg/l]
1	1	1	2	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1		Potassio (K) [mg/l]
10	15	10	4	25	4	9	10	25	9	4	4	26	10	6	13	3	16	33	15	250	Cloruri (Cl) [mg/l]
<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	1,5	Fluoruri (F) [mg/l]
28	23	21	<5	27	11	22	25	27	24	16	<5	35	7	18	32	5	28	27	14	50	Nitrati (NO3) [mg/l]
12	28	12	9	34	13	13	30	36	28	10	30	35	29	8	23	13	22	41	15	250	Solfati (SO4) [mg/l]
<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	0,5	Ammonio (NH4) [mg/l]
<0,25	0,02	<0,25	<0,25	<0,25	<0,25	<0,25	<0,25	<0,25	<0,25	<0,25	<0,25	<0,25	<0,25	<0,25	<0,25	<0,25	0,01	<0,25	<0,25	0,5	Nitriti (NO2) [mg/l]
2	1	2	2	1	3	1	1	1	2	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	10	Arsenico (As) [µg/l]
<5	<5	<5	<5	7	<5	<5	<5	<5	<5	9	<5	<5	<5	<5	<5	<5	5	<5	4	50	Cromo (Cr) [µg/l]
<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	50	Manganese (Mn) [µg/l]
<0,02	0,07	0,03	<0,02	0,05	<0,02	<0,02	<0,02	0,05	0,05	<0,02	0,02	0,08	<0,02	<0,02	0,04	0,05	<0,02	0,03	0,02	0,5	Microiquinanti tot [µg/l]
<1	3	1	<1	4	<1	2	<1	6	1	<1	<1	4	<1	1	2	<1	6	3	4	30	Solventi Clorurati tot [µg/l]
<1	2	<1	<1	3	<1	2	<1	2	1	<1	<1	2	<1	<1	2	<1	4	<1	<1	10	Tricloro + Tetracloroetilene [µg/l]
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	Escherichia Coli [UFC/100ml]
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	Enterococchi [UFC/100ml]
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	Batteri Coliformi a 37°C [UFC/100ml]

→ INDICE

Comune	Limiti DL 31/01	Cinisello Balsamo	Cisliano	Cologno Monzese	Colturano	Corbetta	Cormano	Cornaredo	Corsico	Cuggiono	Cusago	Cusano Milanino	Dairago	Dresano	Gaggiano	Garbagnate Milanese	Gessate	Gorgonzola	Grezzago	Gudo Visconti	Inveruno
pH	6,5-9,5	7,53	7,68	7,46	7,63	7,76	7,57	7,86	7,69	7,69	7,89	7,46	7,62	7,62	7,83	7,93	7,51	7,45	7,72	7,83	7,86
Conducibilità [µS/cm]	2500	556	501	649	588	499	544	333	535	604	455	594	579	575	434	238	525	644	405	451	429
Residuo secco a 180° [mg/l]	1500	402	362	469	425	360	393	247	387	437	328	429	418	416	314	182	379	464	292	326	309
Durezza Totale [°f]	50	29	28	33	29	28	27	18	29	29	25	31	31	29	24	12	29	35	22	25	24
Bicarbonato (HCO3) [mg/l]		327	313	350	343	308	296	270	363	346	287	340	266	330	296	257	343	410	266	305	311
Calcio (Ca) [mg/l]		93	83	98	86	82	84	55	85	87	73	98	91	88	71	35	83	105	57	73	70
Magnesio (Mg) [mg/l]		15	17	20	18	17	13	10	19	18	16	16	21	19	14	7	20	22	18	16	14
Sodio (Na) [mg/l]	200	10	5	18	21	5	18	8	7	21	5	12	6	15	5	6	6	10	5	4	5
Potassio (K) [mg/l]		1	1	2	2	1	2	1	1	2	1	2	1	2	1	1	1	1	1	1	1
Cloruri (Cl) [mg/l]	250	20	14	36	18	12	26	9	28	36	14	28	32	20	13	6	12	20	11	11	11
Fluoruri (F) [mg/l]	1,5	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3
Nitrati (NO3) [mg/l]	50	36	30	29	15	28	32	15	22	34	21	38	37	17	17	17	34	33	30	14	25
Solfati (SO4) [mg/l]	250	32	36	36	44	29	42	11	38	44	32	49	30	40	31	8	20	32	17	32	16
Ammonio (NH4) [mg/l]	0,5	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1
Nitriti (NO2) [mg/l]	0,5	<0,25	<0,25	<0,25	<0,25	<0,25	<0,25	<0,25	<0,25	<0,25	<0,25	<0,25	<0,25	0,03	<0,25	<0,25	<0,25	<0,25	<0,25	<0,25	<0,25
Arsenico (As) [µg/l]	10	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1	1	1	1	1
Cromo (Cr) [µg/l]	50	<5	6	<5	<5	11	<5	<5	<5	12	6	<5	15	<5	7	<5	<5	<5	<5	<5	<5
Manganese (Mn) [µg/l]	50	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5
Microiquinanti tot [µg/l]	0,5	0,02	<0,02	<0,02	0,04	0,03	0,02	0,02	0,02	0,09	<0,02	0,03	<0,02	<0,02	<0,02	<0,02	<0,02	0,12	0,08	0,11	<0,02
Solventi Clorurati tot [µg/l]	30	3	5	3	<1	3	2	3	3	7	3	3	4	<1	4	1	2	<1	<1	<1	4
Tricloro + Tetracloroetilene [µg/l]	10	3	4	3	<1	3	2	<1	3	2	2	3	<1	<1	3	1	2	<1	<1	<1	2
Escherichia Coli [UFC/100ml]	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Enterococchi [UFC/100ml]	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Batteri Coliformi a 37°C [UFC/100ml]	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Noviglio	Novate Milanese	Nosate	Nerviano	Motta Visconti	Morimondo	Mesero	Melzo	Melegnano	Mediglia	Masate	Marcallo Con Casone	Magnago	Magenta	Locate Di Triulzi	Liscate	Legnano	Lainate	Lacchiarella	Inzago	Limiti DL 31/01	Comune
7,75	7,64	7,68	7,82	7,66	7,77	7,84	7,61	7,83	7,74	7,83	7,74	7,70	7,81	7,69	7,60	7,76	7,93	7,78	7,60	6,5-9,5	pH
357	483	754	395	372	365	369	478	284	473	372	428	457	431	543	501	444	347	337	548	2500	Conducibilità [µS/cm]
264	348	545	289	269	264	269	345	217	341	279	311	331	314	391	361	322	259	252	396	1500	Residuo secco a 180° [mg/l]
20	24	35	20	19	20	21	26	15	26	20	24	25	24	29	28	24	18	19	30	50	Durezza Totale [°f]
284	311	315	289	275	262	286	327	219	298	326	297	278	266	297	348	303	215	269	335		Bicarbonato (HCO3) [mg/l]
58	74	106	61	59	61	62	79	43	73	52	70	74	70	89	79	70	57	55	89		Calcio (Ca) [mg/l]
12	14	20	12	12	12	13	16	11	18	17	15	15	15	16	19	16	9	12	20		Magnesio (Mg) [mg/l]
5	13	31	9	6	4	4	5	7	7	8	6	8	4	12	5	7	6	6	5	200	Sodio (Na) [mg/l]
1	1	2	1	1	1	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1		Potassio (K) [mg/l]
3	17	86	10	6	3	7	9	4	13	8	10	11	9	18	11	11	10	3	10	250	Cloruri (Cl) [mg/l]
<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	1,5	Fluoruri (F) [mg/l]
<5	32	14	22	9	10	19	20	<5	8	9	27	31	27	16	20	29	30	<5	32	50	Nitrati (NO3) [mg/l]
19	40	51	13	35	15	12	28	8	30	7	24	24	22	75	27	17	17	15	28	250	Solfati (SO4) [mg/l]
<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	0,5	Ammonio (NH4) [mg/l]
<0,25	<0,25	<0,25	<0,25	<0,25	<0,25	<0,25	<0,25	<0,25	<0,25	<0,25	<0,25	0,02	<0,25	0,04	<0,25	<0,25	<0,25	<0,25	<0,25	0,5	Nitriti (NO2) [mg/l]
1	1	1	1	1	2	1	1	3	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	10	Arsenico (As) [µg/l]
<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	8	<5	<5	<5	50	Cromo (Cr) [µg/l]
<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	6	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	50	Manganese (Mn) [µg/l]
<0,02	0,03	<0,02	<0,02	<0,02	0,05	<0,02	0,04	<0,02	0,02	0,02	0,05	<0,02	0,03	<0,02	<0,02	0,02	0,03	0,04	0,13	0,5	Microiquinanti tot [µg/l]
<1	8	<1	3	<1	<1	2	<1	<1	1	<1	1	3	3	<1	3	1	3	<1	<1	30	Solventi Clorurati tot [µg/l]
<1	3	<1	2	<1	<1	2	<1	<1	1	<1	<1	3	2	<1	<1	1	1	<1	<1	10	Tricloro + Tetracloroetilene [µg/l]
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	Escherichia Coli [UFC/100ml]
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	Enterococchi [UFC/100ml]
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	Batteri Coliformi a 37°C [UFC/100ml]

→ INDICE

Comune	Limiti DL 31/01	Opera	Ossona	Ozzero	Paderno Dugnano	Pantigliate	Parabiago	Paullo	Pero	Pessano Con Bornago	Peschiera Borromeo	Pieve Emanuele	Pioltello	Pogliano Milanese	Pozzo D'adda	Pozzuolo Martesana	Pregnana Milanese	Rescaldina	Rho	Robecchetto Con Induno	Robecco Sul Naviglio
pH	6,5-9,5	7,66	7,88	7,65	7,56	7,68	7,81	7,73	7,67	7,39	7,80	7,83	7,72	7,65	7,62	7,72	7,76	7,61	7,74	7,70	7,76
Conducibilità [µS/cm]	2500	566	386	292	602	465	391	401	363	673	401	251	443	475	485	453	437	451	401	426	474
Residuo secco a 180° [mg/l]	1500	413	280	224	435	337	283	289	267	486	290	188	320	345	351	326	317	329	293	307	342
Durezza Totale [°f]	50	29	21	15	30	25	21	22	18	36	22	13	24	26	26	25	23	24	20	22	26
Bicarbonato (HCO3) [mg/l]		323	287	244	341	349	283	295	203	431	282	219	275	295	269	269	266	330	237	309	296
Calcio (Ca) [mg/l]		92	63	45	97	72	61	61	55	107	63	40	72	76	71	75	69	71	62	67	77
Magnesio (Mg) [mg/l]		14	14	9	14	18	13	17	11	21	15	8	15	16	19	16	14	15	12	14	16
Sodio (Na) [mg/l]	200	17	4	4	22	9	8	5	8	16	5	6	6	8	7	5	8	8	9	10	5
Potassio (K) [mg/l]		2	1	1	2	1	1	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	2	1	1	1
Cloruri (Cl) [mg/l]	250	18	8	7	27	11	10	4	21	28	7	4	10	15	14	8	18	10	19	13	11
Fluoruri (F) [mg/l]	1,5	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3
Nitrati (NO3) [mg/l]	50	22	22	15	34	13	24	6	27	31	11	<5	17	28	34	20	24	23	33	21	29
Solfati (SO4) [mg/l]	250	63	14	32	54	22	16	10	26	35	28	14	33	18	19	27	19	14	26	23	27
Ammonio (NH4) [mg/l]	0,5	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1
Nitriti (NO2) [mg/l]	0,5	<0,25	<0,25	<0,25	<0,25	<0,25	<0,25	<0,25	0,03	<0,25	<0,25	<0,25	<0,25	<0,25	<0,25	<0,25	<0,25	<0,25	0,02	<0,25	<0,25
Arsenico (As) [µg/l]	10	1	1	1	1	2	2	2	1	1	1	2	1	1	2	1	1	1	1	1	1
Cromo (Cr) [µg/l]	50	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5
Manganese (Mn) [µg/l]	50	<5	<5	<5	<5	5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5
Microiquinanti tot [µg/l]	0,5	0,05	<0,02	0,06	0,03	<0,02	<0,02	<0,02	<0,02	0,03	0,02	<0,02	0,02	<0,02	0,05	0,03	<0,02	0,02	<0,02	<0,02	0,08
Solventi Clorurati tot [µg/l]	30	4	3	<1	4	6	1	2	6	1	6	1	4	1	<1	2	3	<1	8	<1	1
Tricloro + Tetracloroetilene [µg/l]	10	3	2	<1	3	2	<1	2	1	0	3	1	<1	<1	<1	<1	2	<1	2	<1	1
Escherichia Coli [UFC/100ml]	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Enterococchi [UFC/100ml]	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Batteri Coliformi a 37°C [UFC/100ml]	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Trezzo Sull'adda	Trezzano Sul Naviglio	Trezzano Rosa	Solaro	Settimo Milanese	Settala	Sesto San Giovanni	Senago	Segrate	Sedriano	Santo Stefano Ticino	San Zenone Al Lambro	San Vittore Olona	San Giuliano Milanese	San Giorgio Su Legnano	San Donato Milanese	San Colombano Al Lambro	Rozzano	Rosate	Rodano	Limiti DL 31/01	Comune
7,75	7,72	7,80	7,82	7,87	7,70	7,49	7,67	7,72	7,57	7,82	7,66	7,64	7,84	7,82	7,94	7,63	7,80	7,79	7,65	6,5-9,5	pH
400	476	379	346	329	462	616	465	507	484	471	512	590	290	533	325	385	357	395	448	2500	Conducibilità [µS/cm]
289	343	277	258	244	334	445	339	367	351	340	370	427	220	385	244	278	264	285	323	1500	Residuo secco a 180° [mg/l]
21	26	21	17	17	26	33	23	27	25	26	28	32	15	30	18	20	19	22	25	50	Durezza Totale [°f]
271	279	269	207	232	303	354	260	315	267	304	336	399	248	306	272	336	248	300	303		Bicarbonato (HCO3) [mg/l]
62	76	52	54	52	73	100	72	79	75	76	86	93	43	85	48	56	55	66	69		Calcio (Ca) [mg/l]
15	16	18	9	10	18	19	12	17	16	16	17	21	10	19	13	14	12	14	19		Magnesio (Mg) [mg/l]
6	7	5	8	7	5	10	11	9	13	5	7	9	8	5	6	13	7	4	5	200	Sodio (Na) [mg/l]
1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1	2	2	1	1	1	1	1	1	1		Potassio (K) [mg/l]
11	13	9	15	8	9	26	24	17	15	11	13	19	6	21	5	6	12	8	9	250	Cloruri (Cl) [mg/l]
<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	<0,3	1,5	Fluoruri (F) [mg/l]
19	20	23	34	21	16	39	34	21	29	29	9	34	5	25	7	<5	6	10	16	50	Nitrati (NO3) [mg/l]
29	29	14	16	20	24	38	30	40	31	24	41	22	9	45	12	9	23	17	27	250	Solfati (SO4) [mg/l]
<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	0,5	Ammonio (NH4) [mg/l]
<0,25	<0,25	<0,25	<0,25	0,02	<0,25	0,01	0,01	<0,25	<0,25	<0,25	<0,25	<0,25	<0,25	<0,25	<0,25	<0,25	0,02	<0,25	<0,25	0,5	Nitriti (NO2) [mg/l]
1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1	1	6	1	1	1	10	Arsenico (As) [µg/l]
<5	<5	<5	<5	<5	<5	6	<5	<5	<5	5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	50	Cromo (Cr) [µg/l]
<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	7	<5	<5	<5	50	Manganese (Mn) [µg/l]
0,02	0,03	0,05	0,02	<0,02	0,03	<0,02	0,02	0,06	0,02	0,06	<0,02	<0,02	<0,02	<0,02	<0,02	<0,02	0,02	<0,02	<0,02	0,5	Microiquinanti tot [µg/l]
12	4	<1	1	6	4	4	3	3	2	5	<1	1	<1	3	1	<1	5	2	8	30	Solventi Clorurati tot [µg/l]
<1	3	<1	1	<1	2	3	3	3	2	5	<1	<1	<1	1	<1	<1	2	2	2	10	Tricloro + Tetracloroetilene [µg/l]
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	Escherichia Coli [UFC/100ml]
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	Enterococchi [UFC/100ml]
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	Batteri Coliformi a 37°C [UFC/100ml]

Comune	pH	Conducibilità [µS/cm]	Residuo secco a 180° [mg/l]	Durezza Totale [°f]	Bicarbonato (HCO3) [mg/l]	Calcio (Ca) [mg/l]	Magnesio (Mg) [mg/l]	Sodio (Na) [mg/l]	Potassio (K) [mg/l]	Cloruri (Cl) [mg/l]	Fluoruri (F) [mg/l]	Nitrati (NO3) [mg/l]	Solfati (SO4) [mg/l]	Ammonio (NH4) [mg/l]	Nitriti (NO2) [mg/l]	Arsenico (As) [µg/l]	Cromo (Cr) [µg/l]	Manganese (Mn) [µg/l]	Microiquinanti tot [µg/l]	Solventi Clorurati tot [µg/l]	Tricloro + Tetracloroetilene [µg/l]	Escherichia Coli [UFC/100ml]	Enterococchi [UFC/100ml]	Batteri Coliformi a 37°C [UFC/100ml]
Limiti DL 31/01	6,5-9,5	2500	1500	50				200		250	1,5	50	250	0,5	0,5	10	50	50	0,5	30	10	0	0	0
Tribiano	7,68	438	316	24	327	68	17	7	1	9	<0,3	8	19	<0,1	<0,25	2	<5	<5	<0,02	3	1	0	0	0
Truccazzano	7,74	414	299	22	305	64	16	5	1	5	<0,3	15	23	<0,1	<0,25	2	<5	6	0,05	1	1	0	0	0
Turbigo	7,70	594	428	27	298	78	16	30	2	41	<0,3	27	41	<0,1	<0,25	1	<5	<5	0,04	<1	<1	0	0	0
Vanzaghello	7,74	456	329	25	292	75	14	7	1	13	<0,3	31	26	<0,1	<0,25	1	<5	<5	<0,02	3	3	0	0	0
Vanzago	7,86	310	233	16	254	49	10	8	1	3	<0,3	13	12	<0,1	<0,25	2	<5	<5	<0,02	<1	<1	0	0	0
Vaprio D'adda	7,66	434	317	23	250	66	16	6	1	10	<0,3	21	28	<0,1	<0,25	1	<5	<5	0,04	3	<1	0	0	0
Vermezzo	7,78	480	346	27	339	80	16	4	1	11	<0,3	21	34	<0,1	<0,25	1	<5	<5	0,10	<1	<1	0	0	0
Vernate	7,74	363	262	20	262	61	12	5	1	3	<0,3	<5	27	<0,1	<0,25	1	<5	<5	0,05	<1	<1	0	0	0
Vignate	7,56	562	406	30	364	88	21	7	1	16	<0,3	25	31	<0,1	<0,25	1	<5	<5	0,04	3	2	0	0	0
Villa Cortese	7,76	416	301	22	299	63	14	6	1	15	<0,3	25	20	<0,1	<0,25	2	<5	<5	<0,02	3	1	0	0	0
Vimodrone	7,49	651	470	34	326	102	22	15	2	30	<0,3	31	42	<0,1	<0,25	1	<5	<5	0,02	5	5	0	0	0
Vittuone	7,85	400	288	22	282	64	13	6	1	10	<0,3	14	17	<0,1	<0,25	2	6	<5	<0,02	2	2	0	0	0
Vizzolo Predabissi	7,54	599	432	32	363	99	18	11	2	21	<0,3	17	45	<0,1	<0,25	1	<5	<5	0,03	<1	<1	0	0	0
Zelo Surrigone	7,78	480	346	27	339	80	16	4	1	11	<0,3	21	34	<0,1	<0,25	1	<5	<5	0,10	<1	<1	0	0	0
Zibido San Giacomo	7,84	393	285	22	273	65	13	5	1	5	<0,3	<5	19	<0,1	0,02	1	<5	<5	<0,02	<1	<1	0	0	0